

nuovo punto di vista

GRUPPO DIGI - BINASCO

VENDITA ONLINE E ASSISTENZA IN LABORATORIO DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA

Via Buonarroti 19 Binasco - Tel 02.89926755 / 02.90090691 - www.binasco.eu - www.gruppodigi.it

ORARI

Aperti Sabato *
 Mattino (*): 8.30 - 13
 Pomeriggio: 14 - 18.30

ELO - BINASCO

Internet
 Wireless
 ad alta velocità

RIPARAZIONI

Pc, Notebook,
 Tablet, Smartphone,
 Assistenza Virus

VENDITA

Nuovo e usato
 Hardware
 Software

GRAFICA

Loghi, biglietti,
 brochure, buste,
 volantini, etc...

SITI

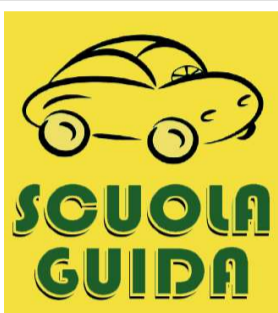
Siti, negozi on
 line, blog,
 forum, fad

CORSI

Diurni e Serali
 privati (serali)
 aziendali (diurni)

FOTOGRAFIA

Book fotografici,
 restauro foto,
 servizi ecommerce



Via Carlo Mira, 53
 Casorate Primo

Tel. 02 90516290
 Cell. 347 4034351

www.autoscuolapap.it

Esami guida
 in Casorate

Medico
 in sede

Tariffe oneste
 (...e chiare!)



NOVEMBRE 2014 • Anno III - N. 5 • www.pudivi.it • E-mail: pudivi@tiscali.it • Cell. 335 1457216 • **GRATUITO**

CASORATE PRIMO | LA RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO FA RISPARMIARE LE FAMIGLIE

La tassa rifiuti più "leggera" OK da Consorzio e Comune

Una buona notizia che va in controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi anni riguarda la tariffa di igiene ambientale, la TARI (raccolta rifiuti, smaltimento, pulizia delle strade) che i 3500 nuclei famigliari di

Casorate Primo sono stati chiamati a corrispondere: la terza rata di questa imposta, infatti, che doveva essere saldata entro il 30 novembre, è stata ricalcolata dal Consorzio Comuni dei Navigli applicando una riduzione media

del 15% entro l'anno, mediante sostituzione dell'ultima rata di pagamento. Il Consorzio provvederà al più presto al rimborso tramite accredito sul c/c bancario o postale o invio di assegno al domicilio per chi ha già pagato. **Pagina 3**



Il Municipio di Casorate.

MERLATE

Il 70° dei Martiri



PER NON DIMENTICARE
13 dicembre 1944
 ANNIVERSARIO
70°
 I Martiri di Merlate

Settant'anni fa, il 13 dicembre, cinque ragazzi fucilati davanti all'osteria della frazione di Vernate. Un episodio tragico da non dimenticare. **Pagina 13**

MOTTA | NIENTE DIMISSIONI E IL COMUNE FA LA PACE COI ROM

Caso Conti, atto finale

BINASCO | IL COMUNE STANZIA I PRIMI FONDI

Cimitero inagibile, via al progetto

Il cimitero di Binasco è parzialmente inagibile da quando nel 2012 la terra ha tremato in tutto il Nord Italia, devastando l'Emilia e il Sud Est della Lombardia. Furono danneggiati colombari e ossari della parte vecchia del cimitero: ora il Comune ha predisposto la progettazione per la messa in sicurezza. **Pagina 11**



Dopo un mese sull'orlo di una crisi di nervi, con due federazioni di associazioni Rom che avevano già programmato una manifestazione a Motta Visconti (col rischio che diventasse terreno di scontro con l'estrema destra), arriva al capolinea il caso Massimilla Conti dopo il Consiglio comunale del 1° dicembre: non si dimette ma in cambio il Comune si farà promotore di iniziative pro-Rom alla Giornata della Memoria. **Da pagina 17**



Regala un Natale tutto da vedere.



Vision Ottica
 Dell'Osa

Motta Visconti
 Via Borgomaneri, 15
Corsico
 Via Cavour, 62
Lacchiarella
 Corso Matteotti, 35
Rosate
 Via Roma, 57
 f Ottica Dell'Osa

Studio Legale a Binasco

Via Don Albertario n. 13 - Di fianco al Castello, sopra alla banca

Servizi ai Privati e alle Imprese

il tuo legale.it di Avvocato
 Francesca Zambonin

Tel. 02.94088188
 info@iltuolegale.it - www.iltuolegale.it



AUTOSCUOLE VISCONTI

AGENZIA PRATICHE
 AUTOMOBILISTICHE

- Patenti A-B-C-D-E-CAP
- Rinnovo patenti e duplicati
- Corsi di recupero punti
- Visita medica in sede
- Rinnovo C.Q.C. in sede

PATENTE B: Euro 230 + Versamenti di legge.
 Sono INCLUSI:
 Iscrizione, Foglio Rosa, Tasse per Esame di Teoria, Tasse per Esame di Guida

PATENTE A-A1-A2: Euro 180
 Con le Nuove Disposizioni di Legge + Versamenti di legge.

Controlla la validità della tua patente: puoi rinnovarla presso di noi!

Via Sant'Anna 14
 20086 Motta Visconti (MI)
 Tel. 02 90001862 • Cell. 338 8551657

Le altre nostre sedi:
 Abbiategrasso - Viale Legnano, 57
 Legnano - Via N. Bixio, 4

UnipolSai
 ASSICURAZIONI

Divisione **SAI**

La prima cosa che assicuriamo
 è che noi ci siamo!

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc



Marco e Giuseppe Gandini

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant'Ambrogio, 2
 Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
 Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55
 Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
 E-mail: sai2@libero.it

C

Casorate Primo
numeri utiliCarabinieri
Casorate 02 9056607Carabinieri
pronto intervento 112

Emergenza sanitaria 118

Vigili del Fuoco
Casorate 02 9056599

Polizia Locale 02 905195230

Municipio 02 90519511

Casa di Riposo 02 9056601

Biblioteca 02 905195232

Poste Italiane 02 90516505

Centro Sportivo
"R. Chiodini" 02 9056811Parrocchia
San Vittore 02 9056659Oratorio
Sacro Cuore 02 90059020

Asilo Nido 02 9056674

Scuola Materna 02 9056769

Scuola Elemen. 02 9056707

Scuola Media 02 9056075

Farmacia
Borgognoni 02 9056624Farmacia
Legnazzi 02 9056614Ospedale
Carlo Mira 02 900401

ASM Pavia 0382 434611

C.R.I. 02 9056795

Dr. G. Gallotti
(Veterinario) 328 4560043Protezione
Civile (1) 348
2343509Protezione
Civile (2) 334
6535923Per modifiche: puidivi@tiscali.it"Nuovo Punto di Vista"
335 1457216

PREVENZIONE | MALGRADO IL MALTEMPO ABBIA FLAGELLATO IL PAESE, DISAGI CIRCOSCRITTI SOLO AL CONAD

Il nuovo piano contro la piena ha funzionato

Con mezza Italia che è andata sott'acqua, a Casorate Primo non si è ripetuto il fenomeno delle esondazioni nel centro cittadino, che non ha subito ripercussioni

Testi di **Damiano Negri**

Le precipitazioni della prima settimana di novembre che hanno messo in ginocchio buona parte del nord-ovest dell'Italia avrebbero potuto creare grossi disagi anche a Casorate Primo, memore dell'allagamento verificatosi nell'agosto scorso. Invece non è accaduto nulla di preoccupante in tutto il centro abitato, risparmiato dall'"acqua alta", perché il nuovo piano di prevenzione attuato dall'Amministrazione Longhi, operativo dal mese di settembre, ha dato i frutti sperati. L'unico disagio si è verificato presso il parcheggio del supermercato Conad, che la sera dell'8 novembre è diventato un vero e proprio lago, tanto da dover richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile per pompare l'acqua 'intrappolata' dai cordoli perimetrali che, anziché defluire, si è accumulata fino ad allagare parte della rotonda sulla circonvallazione.

«**TUTTO QUELLO** che abbiamo messo in atto ha funzionato: dopo una perturbazione del genere, Casorate sarebbe stata sommersa da almeno mezzo metro d'acqua», afferma il Sindaco Antonio Longhi, che non nasconde la soddisfazione per aver attuato «con la massima celerità, l'intero protocollo di

interventi che dovevano essere fatti da tempo: mi riferisco al monitoraggio delle rogge che attraversano il centro abitato e la pulizia del colatore a sud della città, in direzione Trovo, che aveva ridotto in modo preoccupante la capacità di uscita a causa delle piante e del terriccio stratificato sul fondo nel corso degli anni».

«Con quello che è successo in giro, possiamo essere soddisfatti»

Insomma, la "prova del nove" che gli interventi eseguiti in tempo hanno evitato il ripetersi dei fatti di questa estate.

COME RIPORTATO su questo giornale nell'edizione di settembre, l'Amministrazione Longhi aveva già aperto un tavolo tecnico con il Geometra Moro, gestore della roggia Cina, e con l'ing. Cassani gestore della roggia Balzaresca.



Durante gli incontri era emersa l'esistenza di un sistema di chiuse per deviare l'acqua delle rogge sopraccitate: «In questo modo abbiamo attivato un protocollo di intesa permanente che eviterà, con interventi programmati, che il flusso delle acque delle rogge si riversi nuovamente all'interno del territorio comunale», aveva detto allora il primo cittadino, «in più, l'accordo con i gestori comprende anche una manutenzione program-

Il canale colatore in località Doria, recentemente ripulito affinché le acque possano defluire verso Trovo senza incontrare ostacoli.



mata dell'alveo e delle rive delle rogge e, in particolare, del colatore, in modo che la portata delle acque in uscita da Casorate non risulti sensibilmente ridotta». Oggi il Sin-

daco Longhi tira le somme ed ha modo di verificare sul campo l'efficacia del protocollo di intesa, giudicandolo positivamente.

«**CON TUTTO QUELLO** che è successo in giro per l'Italia e anche nella nostra zona, possiamo ritenerci soddisfatti», continua Longhi, affermando invece che sull'allagamento al Conad, «bisognerà andare a vedere come mai si è verificato: sto facendo controllare i progetti esecutivi dai nostri tecnici per capire l'inclinazione degli asfalti e le pendenze dell'acqua piovana che è trascinata sulla strada; c'è, in effetti, una vasca di decantazione delle acque deputata alla raccolta dei pluviali ma potrebbe essersi riempita improvvisamente».

«**AL DILÀ DI QUESTO**, il parcheggio del supermercato era sommerso da 20-30 centimetri d'acqua con la gente dentro fino alla cavaglia, senza dimenticare le "onde" degli automobilisti di passaggio che aggravavano ulteriormente il lavoro dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile che ho dovuto chiamare

A sinistra, via Alessandro Santagostino nell'agosto di quest'anno.

affinché intervenissero», prosegue il Sindaco, «persone che hanno lavorato per molte ore in modo amirevole fino a rendere nuovamente praticabile l'area parcheggio e la rotonda dopo aver aspirato l'acqua piovana».

Continua a pagina 3

8 NOVEMBRE | CONCLUSA ALLE 10 DI SERA L'OPERAZIONE AL PARCHEGGIO ALLAGATO

«Il nostro grazie va alla Protezione Civile e al corpo dei Vigili del Fuoco»

L'Amministrazione comunale desidera ringraziare il nucleo di Protezione Civile e i Vigili del Fuoco che sono intervenuti la sera di sabato 8 novembre per mettere in sicurezza il parcheggio del supermercato Conad e la rotonda della circonvallazione, ripristinando la viabilità e aspirando l'acqua piovana che stava sommergendo il piazzale.

«**IL NOSTRO PIÙ VIVO** ringraziamento va sia alla Protezione Civile di Casorate che ai Vigili del Fuoco che si sono prodigati per ore sotto una pioggia torrenziale fino a risolvere la temporanea emergenza», afferma il Sin-

Antonio Longhi: «Abbiamo intenzione di fornire ai volontari impegnati sul territorio tutti i migliori strumenti per operare»

daco Antonio Longhi, con una menzione particolare ai volontari della nucleo locale della Protezione Civile: «Sono sempre disponibili in qualsiasi momento, sia di giorno che di notte, un gruppo di volontari composto da dieci persone che si attivano a seconda delle necessità non soltanto casoratesi: infatti, la sera in cui si è verificato l'allagamento al Conad, erano già intervenuti fin dalle prime ore del giorno a Bereguardo, presso il ponte delle barche, insieme ad altri

nuclei della provincia di Pavia».

LA PROTEZIONE CIVILE di Casorate ha sede in un edificio attiguo al Municipio, disponendo di autoveicoli propri e di attrezzature per affrontare le criticità per le quali è stata istituita: la prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura e l'estensione dell'evento, infatti, deve essere garantita a livello locale, a partire dalla struttura comunale, l'istituzione più vicina al citta-

dino. Il primo responsabile della protezione civile in ogni Comune è il Sindaco. Quando però l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del comune, si mobilitano i livelli superiori attraverso un'azione integrata e coordinata: la Provincia, la Prefettura, la Regione, fino al coinvolgimento dello Stato in caso di emergenza nazionale.

IL SINDACO LONGHI si dice ottimista sul potenziamento delle dotazioni a disposizione del nucleo di Casorate: «Mancano attrezzature ad hoc e un'idrovora come quella della Protezione Civile di Trivolzio che vorremmo acquistare partecipando ad un bando; è nostra intenzione fornire ai volontari impegnati sul territorio casoratese tutti i migliori strumenti coi quali operare nella massima sicurezza».

nuovo punto di vista

Anno III • N. 5 • Novembre 2014

Editore e direttore responsabile: Damiano Negri
Autorizzazione Tribunale di Pavia: n. 8 del 5 ottobre 2012
Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC): n. 24862 del 5 settembre 2014
Redazione e sede legale: via Gigi Borgomaneri, 49 20086 Motta Visconti (MI)
Contatti: cell. 335 1457216 • **E-mail:** puidivi@tiscali.it
Posta elettronica certificata: puidivi@pec.it
Collaboratori: Daniele Bosio, Franco Flocchini, Piero Fiorili, Gabriella Pizzala, Eluana Visentin
Privacy - Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Damiano Negri
Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale, Cilavegna (PV)
Pubblicità: per informazioni, numero **335 1457216** oppure consultare il sito www.puidivi.it alla sezione "pubblicità"

APOGEO
CONSULTING

La più importante realtà
finanziaria indipendente
nel mercato italiano.

Enzo Bina
Consulente Finanziario
Group Manager

27022 Casorate Primo - PV -
Piazza Contardi, 2 - Cell. 335 7686253
Tel. 02 90516538 - Fax 02 90058366
e-mail: enzo.bina@apogeoconsulting.it

- Consulenza Finanziaria
- Investimenti Finanziari
- Servizi Bancari e Assicurativi
- Analisi gratuita dei vostri investimenti



AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

IGIENE AMBIENTALE | NUOVA INTESA FRA IL CONSORZIO E IL COMUNE: LA RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO HA ABBASSATO I COSTI

Tassa rifiuti, la terza rata è "leggera"

I nuovi bollettini con le tariffe ricalcolate sono giunti alle famiglie; chi avesse già pagato verrà risarcito dal Consorzio direttamente in banca o tramite assegno. Gambarana: «E' un punto di partenza, non d'arrivo»

Una buona notizia che va in controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi anni riguarda la tariffa di igiene ambientale, la TARI (raccolta rifiuti, smaltimento, pulizia delle strade) che i 3500 nuclei famigliari di Casorate Primo sono stati chiamati a corrispondere: la terza rata di questa imposta, infatti, che deve essere saldata entro il 30 novembre, è stata ricalcolata dal Consorzio Comuni dei Navigli applicando una riduzione media del 15% entro l'anno, mediante sostituzione dell'ultima rata di pagamento della TARI 2014.

A TAL PROPOSITO il Consorzio ha inviato una comunicazione scritta a tutte le famiglie casoratesi invitandole a non pagare la terza rata precompilata in precedenza, allegando i nuovi bollettini corretti che tengono conto della riduzione applicata. Nel caso in cui il cittadino avesse già provveduto al pagamento dell'intero documento e fosse a credito di un importo superiore a quello già pagato, il Consorzio provvederà al più presto al rimborso tramite accredito sul conto corrente bancario o postale o invio di assegno al domicilio.

LORENZO Gambarana, consigliere delegato all'Ecologia e Ambiente del Comune di Casorate, spiega cosa c'è alla base di questa consistente riduzione a beneficio delle famiglie.



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

«Sul numero di settembre di questo giornale avevamo annunciato che era in corso una completa riorganizzazione del servizio di igiene ambientale, in collaborazione con il Consorzio, e pensavamo che da questa razionalizzazione si potesse arrivare, nel medio termine, ad una prima riduzione della tassa rifiuti ed è quanto possiamo dire di avere già ottenuto», spiega il consigliere commentando l'emissione delle nuove bollette più 'leggere', da parte del Consorzio dei Navigli.

Avanti con la raccolta differenziata per non compromettere i buoni risultati

LA SODDISFAZIONE di Gambarana è palpabile, in quanto «in appena cinque mesi e mezzo di lavoro abbiamo subito ottenuto un risultato immediato e significativo, arrivando ad un accordo col Consorzio dei Navigli, frutto di una nuova intesa fra gli

CIMINIERA | PAGHERÀ LA PROPRIETÀ



28.000 euro per il lavoro sul camino

L'abbassamento della ciminiera (foto) è stato eseguito alla fine di ottobre, come documentato in precedenza, da parte del Comune di Casorate che si rivarrà sulla proprietà che non aveva dato corso all'ordinanza di messa in sicurezza nei tempi prestabiliti: il costo dell'intervento, incluso lo smaltimento dei materiali ricavati dall'abbassamento del manufatto, ammonta infatti a circa 28mila euro.

«LA MESSA in sicurezza è stata predisposta seguendo la perizia di un professionista che ha indicato un'altezza idonea affinché il camino non sia pericoloso in caso di evento sismico», ha detto il Sindaco Antonio Longhi, «è stata preservata una testimonianza importante di archeologia industriale ma garantendo la sicurezza e l'incolumità dei cittadini».

cheggio del Conad, in giro per Casorate non è successo nulla di problematico», conclude Antonio Longhi, «fortunatamente avevamo già pulito tratti di fognature e attivato l'allerta sulle chiuse in grado di spostare i flussi delle rogge fuori dal centro abitato. Quella sera il livello del fosso a Trovo, infatti, era praticamente a filo della strada: se non ci fossimo mossi per tempo, a quest'ora staremmo facendo la conta dei danni che, grazie ad una buona prevenzione, abbiamo potuto evitare».



Lorenzo Gambarana.

Enti e ad una complessiva riorganizzazione del servizio. Tuttavia, per rendere concreta un'ulteriore riduzione della tariffa, la costante collaborazione dei cittadini è fondamentale, in particolare nella corretta separazione dei rifiuti».

«AFFINCHÉ NON si comprometta il buon andamento che stiamo riscontrando, invito i casoratesi ad utilizzare il sacco trasparente in sostituzione del sacco nero e a conferire la maggiore quantità possibile di materiale differenziato all'Ecocentro», continua Gambarana, «solo grazie alla separazione di carta, plastica, vetro e ferro dal resto indifferenziato, possiamo ottenere dal Conai un rimborso sulla quantità complessiva di materiale riciclabile che non grava sui costi di smaltimento ma che viene riciclato, con un evidente beneficio sulla tassa rifiuti dei cittadini».

«PARLANDO a nome dell'Amministrazione comunale ed anche mio personale, posso dire che la prima riduzione del 15% sulla tariffa non è da intendersi come un punto di arrivo ma di partenza», aggiunge il consigliere, «è necessario che i cittadini collaborino al conseguimento di questo obiettivo che si tradurrà in ulteriori alleggerimenti della tassa rifiuti».

RIFIUTI | AL MERCATO DEL GIOVEDÌ Ambulanti, plauso del Comune sulla raccolta differenziata: tutto OK

Anche agli ambulanti del mercato è stato chiesto di cominciare a attuare la raccolta differenziata: i materiali già separati vengono poi raccolti dagli operatori del Comune che li portano all'Ecocentro comunale.



Anche gli ambulanti del mercato settimanale del giovedì, ai quali la nuova Amministrazione ha richiesto la separazione delle frazioni riciclabili dei rifiuti, finora si sono comportati ottimamente.

«AVEVAMO considerato che fosse necessario un periodo di 3-4 mesi per andare

a regime», dice il consigliere delegato Lorenzo Gambarana, «possiamo dire di avere già raggiunto il nostro obiettivo perché gli ambulanti hanno già dimostrato di svolgere una corretta differenziazione, separando il materiale riciclabile che viene raccolto dai nostri operatori per essere portato all'Ecocentro».

DISCARICA | RIPULITO IL SITO ABUSIVO La strada torna praticabile

«ABBIAMO provveduto a ripulire la vecchia strada per Bubbiano che era diventata una discarica a cielo aperto», lo afferma il consigliere Gambarana, «la zona era in condizioni pietose: anche in questa circostanza non posso che invitare i cittadini a non disperdere i loro rifiuti sul territorio, adottando il corretto conferimento e segnalando all'Amministrazione comunale chiunque scarichi abusivamente su tutto il territorio di Casorate Primo».



Foto d'archivio.

PREVENZIONE | DOPO LE PIOGGE TORRENZIALI Il nuovo piano ha funzionato

Segue da pagina 2

A DARE SUPPORTO al nucleo di Casorate Primo, è intervenuta la Protezione Civile di Trivolzio dotata di specifiche attrezzature per il recupero delle acque, abbreviando in questo modo i tempi dell'intervento che si sono ultimati verso le dieci della sera di sabato 8 novembre, e che hanno visto l'Amministrazione comunale di Casorate - nella figura del primo cittadino - sempre presente sul posto. «Questa volta, a parte il par-

ZONA INDUSTRIALE | VEICOLO ABBANDONATO E INCENDIATO

Auto incenerita: via la carcassa

Alcune settimane fa è andata a fuoco un'automobile parcheggiata nei pressi dell'area industriale confinante col comune di Bubbiano: la carcassa incenerita è stata rimossa dal parcheggio prospiciente il cimitero per la rottamazione finale, previa verifica dell'immatricolazione e della proprietà.

«Di ciascuna macchina dobbiamo ricostruire il progresso: sono quasi sempre di cittadini stranieri»

«ABBIAMO provveduto a recuperare diversi veicoli abbandonati sul territorio di Casorate Primo, non soltanto quello», afferma il Sindaco Antonio Longhi, «si tratta di un'operazione non sempli-

ce e oltretutto onerosa perché di ciascun veicolo dobbiamo ricostruire tutto il progresso: la proprietà, nella maggior parte dei casi, risulta essere di cittadini stranieri».

Avete un tetto in ETERNIT e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.



ATTENZIONE CONTIENE AMIANTO

LUIGI ABATE Impresa Edile
COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI

Sede e Magazzino:
via dell'Artigianato, 15 - 27022 Casorate Primo (PV)
Ufficio e fax: 02 9051320 :: Cellulare: 338 7982303
E-mail: info@abate-costruzioni.it
Internet: www.abate-costruzioni.it

DOTTOR ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

MOTTA VISCONTI
Via Aldo Moro, 9 • T 02.90000515 • F 02.90007621
MILANO
Via Francesco Cherubini, 6 • T 02.4812171
scotdent.v@wind.it.net



Certificato ISO 9001 : 2008
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

IL CASO DELLE NOMINE / 1 | IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO SI È PRONUNCIATO SUL RICORSO DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA

Il TAR e le Fondazioni: si va avanti senza la sospensiva



Il vice Sindaco di Casorate Primo Enrico Vai.

Soddisfatta l'Amministrazione comunale. Enrico Vai: «Evidentemente anche loro hanno riconosciuto che non esistono gli estremi di un "danno irreparabile" nella nomina delle due figure nei CdA delle Fondazioni»

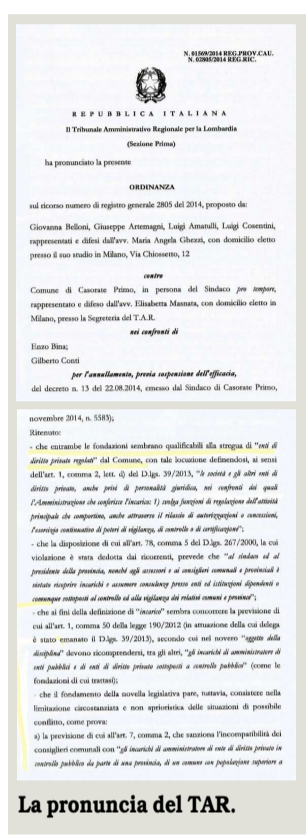
Il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia si è pronunciato in merito al ricorso presentato dai quattro consiglieri di minoranza contro le nomine di Enzo Bina nel CdA della Fondazione Rho e di Gilberto Conti in quello della Fondazione Delfinoni.

EBBENE, i giudici del TAR non hanno ritenuto necessario concedere la sospensiva su tali nomine, in quanto non hanno rilevato (in questa prima fase) elementi oggettivi tali da renderlo necessario. Soddisfatta l'Amministrazione comunale di Casorate che, nella persona del vice Sindaco Enrico Vai, commenta positivamente l'ordinanza emessa dal TAR il 21 novembre scorso.

IL RICORSO PRESENTATO era a due livelli: la sospensiva delle nomine e l'annullamento delle stesse. La prima fase, che riguarda-

Al centro dello scontro la presenza nei rispettivi CdA di Enzo Bina e Gilberto Conti, già consiglieri di maggioranza in Consiglio

va la sospensiva, non è stata accettata e leggendo le motivazioni si prefigurano in parte quelle che saranno le decisioni nel merito dei giudici», spiega Enrico Vai, aggiungendo tuttavia che «chiaramente non possiamo sostituirci ai magistrati che faranno le loro considerazioni: per il momento ci basta sapere che non è stata data la sospensiva e quindi il TAR ha ritenuto che le nomine effettuate e le motivazioni



La pronuncia del TAR.

addotte siano legittime».

LE DESIGNAZIONI di Bina e Conti nei rispettivi CdA degli enti Rho e Delfinoni erano state impugnate dalle minoranze davanti al TAR chiedendo non solo la sospensiva ma anche le dimissioni del Sindaco (queste ultime dal solo consigliere Luigi Cosentini).

NON C'È 'FUMUS' sufficiente, ovvero elementi tali da rendere necessaria la sospensione degli incarichi», prosegue Vai, «evidentemente anche il TAR ha riconosciuto che non esistono gli estremi di un "danno irreparabile" nella nomina delle due figure nei CdA delle fondazioni, cosa che - secondo il mio parere - sembrerebbe già prefigurare l'orientamento della successiva pronuncia che potrebbe avvenire anche fra diversi mesi, se non addirittura fra qualche anno».

POLEMICA | RISPONDE ANTONIO LONGHI

Il Sindaco Antonio Longhi nel suo ufficio in Municipio: continua il botta e risposta a distanza con il consigliere Luigi Cosentini, un "match" fra i due candidati di centro-destra alle elezioni di maggio 2014.



Un Sindaco «in mezzo a migliaia di persone»

Il primo cittadino replica al nuovo attacco di Cosentini che era stato a sua volta definito «politico da bar»: «Di lui si è perso il conto delle volte che si è candidato: io invece sono stato eletto Sindaco subito»

«DETTO molto pacatamente, questa è l'ultima volta che rispondo a delle provocazioni: vorrei dire al signor Cosentini di informarsi sulla differenza che sussiste fra l'essere imprenditore e venditore».

ESORDISCE COSÌ il Sindaco Antonio Longhi replicando alle affermazioni pubblicate ad ottobre su questo giornale, in cui il consigliere di minoranza Luigi Cosentini difendeva se stesso e la propria attività di «politico da bar» che, a suo dire, «detta l'agenda dell'Amministrazione Longhi».

IL SOTTOSCRITTO è stato accusato di non essere mai stato in mezzo alle persone», continua il Sindaco, «bene, faccio presente che sono stato il co-fondatore

della Contrada di Sant'Antonio, ho organizzato quattro feste delle contrade a Casorate negli anni passati, per 10 anni sono stato il vice presidente dell'AC Calcio Casorate e dirigente unico di tutta l'organizzazione sportiva. Penso di aver parlato con migliaia di persone in tutta la mia carriera. Per quanto riguarda l'ASCOM, sono stato l'unico, a livello provinciale, che ha organizzato la serata dei negozi contro l'apertura del Conad, e il signor Cosentini dov'era?».

ULTIMA questione: io mi sono presentato alle elezioni una sola volta e sono stato eletto Sindaco», conclude il primo cittadino, «di lui ormai si è perso il conto delle volte che si è candidato al Consiglio comunale: si faccia un esame di coscienza e giudichi sé stesso».

VIDEOSORVEGLIANZA | IL COMUNE HA OTTENUTO I FONDI

Dalla Regione 20mila euro per le nuove telecamere

Si fa più concreto un altro punto del programma elettorale dell'Amministrazione Longhi ovvero il miglioramento del livello di sicurezza in paese: con l'arrivo del contributo regionale destinato all'acquisto di cinque nuove telecamere, si potrà implementare la videosorveglianza già operativa in diversi punti nevralgici del paese.

LA REGIONE Lombardia ci ha messo a disposizione 20mila euro per dotarci dei nuovi impianti da installare nelle entrate del paese, avendo partecipato al relativo bando», spiega il Sindaco Antonio Longhi, che si dice ottimista sull'avvio del piano sicurezza dai pri-

A novembre si è svolto un sopralluogo da parte dei Carabinieri di Pavia, a dimostrazione di come le istituzioni siano presenti a tutela della sicurezza collettiva»



mi mesi dell'anno prossimo.

VIDEOSORVEGLIANZA ma non solo: «A novembre si è svolto un sopralluogo da parte dei Carabinieri di

Pavia», afferma Longhi, «si è trattato di un'ispezione approfondita fra piazza San Protaso e zone limitrofe, successiva alle denunce di alcuni cittadini per schiamazzi notturni ed altre problematiche. Come Amministrazione non posso che apprezzare l'attenzione riservata dalle Forze dell'Ordine verso il nostro territorio: è la dimostrazione tangibile di come le istituzioni siano presenti a tutela della sicurezza collettiva».

BIBLIOTECA

Ai mercatini di Trento

LA BIBLIOTECA Civica "Il SognaLibro" propone per sabato 6 dicembre una trasferta a Trento in occasione dei Mercatini di Natale. Alle ore 6,00 del mattino è previsto il ritrovo in piazza Contardi con partenza in pullman per il capoluogo trentino, mentre il rientro è previsto per le ore 23,00. La visita comprende un tour ai mercatini e il pranzo libero, con possibilità di prenotazione del ristorante su specifica richiesta.

AL FESTONE

"FavolaFolle": che successo all'Auditorium

Consigliere Comunale e di componente del CdA degli Enti, anche in considerazione del fatto che il Comune di Casorate Primo è inferiore ai 15.000 abitanti.

LA POLEMICA sollevata dai consiglieri di minoranza la trovo veramente sterile e priva di significati; noi della lista "Voi con Noi per Casorate" non siamo persone ideologiche ma siamo abituate ad agire, pretendiamo che la gente ragioni e si faccia un'idea propria di ciò che vede concretamente per il bene

HA RISCOSSO UN TALE SUCCESSO che si sta addirittura pensando di replicarlo: si tratta dello spettacolo della compagnia teatrale "FavolaFolle" di Casorate Primo dal titolo "Ho visto un re! - Cabaret Musicale Milanese" con Gabriele Paina e Matteo Sala, andato in scena all'Auditorium di via Fratelli Kennedy la sera di venerdì 24 ottobre, in occasione delle iniziative in programma per il Festone 2014. La regia dello spettacolo è stata di Carlo Compare, con musiche dal vivo eseguite da Federico Guggione, Francesco Frezza e Alberto Costa.

IL CASO DELLE NOMINE / 2 | PARLA IL CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA CHE È STATO NOMINATO NEL CDA DEL "DELFINONI"

Conti: «Polemica sterile. Oltretutto lavoriamo senza percepire compensi»

Già nel recente passato, precedenti Consiglieri comunali facenti parte dell'Amministrazione Comunale di Casorate avevano svolto l'incarico di Consigliere comunale e contemporaneamente componente del CdA del "Delfinoni" senza che ciò sia mai stato contestato. L'attuale minoranza del Consiglio comunale (i signori Artemagni Giuseppe, Belloni Giovanna, Cosentini Luigi e Amatulli Luigi) ha voluto impugnare la scelta dell'attuale Sindaco Longhi per aver no-

minato il sottoscritto nel CdA del "Delfinoni" sostenendo la non compatibilità e facendo riferimento al Testo unico delle autonomie locali e al D. Lgs 39/2013.

MI CHIEDO perché tale incompatibilità non fosse stata evidenziata anche in precedenza ma solo oggi che gli ex amministratori non sono più in maggioranza. Le minoranze hanno poi deciso di rivolgersi al TAR in merito alla nomina fatta dal Sindaco e chiedendo la provvisoria sospensiva del

provvedimento, in attesa della sentenza definitiva; il TAR per ora si è pronunciato sulla sospensiva e l'ha rigettata; ma leggendo la sentenza il TAR è andato oltre ed è già entrato nel merito della questione posta dai consiglieri di minoranza dicendo che gli enti Delfinoni ed Ente Rho non sono a controllo pubblico (anche parzialmente da parte dell'Amministrazione Comunale), ma sono semplicemente regolati dal Comune, per cui i consiglieri comunali possono svolgere il doppio incarico di

della nostra comunità.

A TAL PROPOSITO faccio presente che rivestire il ruolo di componente del CdA del "Delfinoni" e dell'Ente Rho avviene in forma assolutamente gratuita: non viene percepita nessuna retribuzione. Oltretutto le riunioni hanno una periodicità che varia dai 7 a 15 giorni e tutto il tempo che ho deciso di dedicare a questo incarico lo sottraggo al mio lavoro, alla mia famiglia ed al mio tempo libero.

Gilberto Conti



Gilberto Conti.

CENTRO SPORTIVO | DOPO ANNI DI DEGRADO, IL "CHIODINI" HA CAMBIATO ASPETTO GRAZIE ALL'OPERA DI DUE ARTISTI

Un murales che 'spacca'

Curioso effetto a "trompe l'oeil" per la nuova decorazione che simula la veduta del campo da calcio attraverso il muro di cinta

Se ne è parlato spesso, durante la campagna elettorale, della ristrutturazione del Campo Sportivo Comunale "Chiodini" che, a giudicare dalle foto pubblicate dal Movimento 5 Stelle prima delle elezioni, si trovava in condizioni non proprio esaltanti.

COME PRIMO ATTO di una più importante valorizzazione, un intervento è già stato eseguito e riguarda il quartier generale della struttura. Rimosse le lettere pericolanti al di sopra del tetto, nel corso di due sabati il fabbricato è stato oggetto di una serie di imbiancature come sottofondo, affinché non tornino in superficie le brutture lasciate dai vandali, e successivamente rifinito

col murales attuale che celebra l'A.C. Casorate, la società sportiva che è un po' il simbolo del Campo "Chiodini".



Nell'immagine sotto, un momento dell'iniziativa di sabato 10 maggio, "Giovani in Movimento" promossa dal Movimento 5 Stelle con, sullo sfondo, un "Roberto Chiodini" deturpato; a destra, come si presenta adesso dopo l'intervento artistico dei writers che hanno creato un particolare effetto a trompe l'oeil, dedicato alla società sportiva.



ESECUTORI DELLE opere, due artisti della bomboletta (Stefano Bina di Casorate e Mattia Carne di Binasco) che si sono cimentati con impegno per dare un nuovo aspetto a questo edificio pubblico che ha un passato importante, per le competizioni che vi hanno avuto luogo e che torneranno a svolgersi al suo interno. E non può che tornare alla mente anche il compianto Franco Mirelli il quale nell'A.C. Casorate fu colui che, più di tutti, volle che venisse realizzata una tribuna coperta: «Un impianto del genere se la merita», diceva Franco, tanto che il suo desiderio fu, infine, appagato.

DOMENICA 21 DICEMBRE | SI FA FESTA MARCIANDO INSIEME

Buon Natale insieme al "Babbo Running"

L'Amministrazione comunale organizza per domenica 21 dicembre 2014 "Babbo Running Casorate", una marcia non competitiva natalizia nata per portare una ventata di allegria per le strade della città. Un evento «brillante e divertente

all'insegna dello sport e dei festeggiamenti».

VERRANNO percorse assieme le vie del paese a ritmo libero, un enorme street show che da piazza Contardi attraverserà la città. L'appuntamento è proprio in piazza Contardi



dove ogni domenica di dicembre, a partire dalle ore 11, verranno raccolte le iscrizioni. Alle ore 15,30 di domenica 21 dicembre, quindi, il fischio di partenza. Lungo il percorso ci saranno vari punti di ristoro e defaticamento a suon di musica.

UNA CORSA, uno spettacolo, un momento di aggregazione fuori dagli schermi ed un'occasione di sano divertimento: questo vuole essere il "Babbo Running Casorate"!

DELFINONI | IL SALUTO DELLA PRESIDENTE

«Questo incarico è una grande opportunità»



«Ringrazio chi mi ha dato la possibilità di fare questa nuova esperienza che mi sta impegnando, ma anche insegnando molto in tanti ambiti».

PAOLA REPOSSI, neo Presidente della Fondazione "Delfinoni", esprime questo ringraziamento attraverso il periodico della Fondazione, "Che si dice al Delfinoni?", distribuito recentemente.

te nuova esperienza per me. Un impegno che sto affrontando con la preziosa collaborazione degli altri consiglieri, il dottor Carlo Riva, il dottor Augusto Belloni, il rag. Filippo Scamarda, il geom. Gilberto Conti, la signora Angela Iacurti e il signor Emilio Ferrè».

«INSIEME ci impegneremo a svolgere al meglio il nostro compito», ha concluso la Presidente, a nome suo personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione, «sempre mettendo al primo posto gli ospiti della RSA».

«QUESTO INCARICO credo sia una grande opportunità di crescita ed una importan-

www.delfinoni.it

A PRANZO INSIEME

Natale con gli Anziani

L'Amministrazione comunale propone per domenica 21 dicembre 2014 l'iniziativa "Natale con gli Anziani" per festeggiare insieme l'arrivo del-

la festa più attesa dell'anno. Il programma prevede il pranzo insieme alle ore 12,00 presso la sala di ristorazione in via Vittorio Rho e alle ore 15,00 premi a sorpresa ai gen-

tili ospiti. Per le iscrizioni al pranzo è necessario rivolgersi entro venerdì 12 dicembre 2014 presso l'Ufficio Servizi Socio-Educativi Culturali del Comune di Casorate Primo.

ESN ITALIA | RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO: STUDENTI ALL'ESTERO

Italiani ma senza diritto di voto: 50.000 firme per cambiare la legge

Da settembre 2014 è partito il nuovo progetto di Erasmus Student Network Italia (ESN) relativo al diritto di voto per gli studenti Erasmus. ESN Italia, in quanto Rete Italiana di associazioni universitarie volontarie, apolitiche e aconfessionali, che offrono i propri servizi agli studenti stranieri ospiti presso le università italiane ed agli enti italiani interessati ai programmi di scambio, è essa stessa libera associazione non lucrativa, apolitica, aconfessionale, la quale persegue tutti gli obiettivi espressi nello Statuto e nelle Direttive del Network Internazionale di cui è parte.

ESN ITALIA, pertanto, mira a favorire la mobilità di studenti universitari in Europa prestando opera di accoglienza e consulenza agli studenti stranieri ospiti per un periodo di studio presso un'università italiana (attraverso un servizio che va dalla ricerca dell'alloggio al tutorato e all'organizzazione di eventi culturali e ricreativi che favoriscano l'integrazione dello studente straniero nell'ambiente universitario

In Municipio a Casorate si può aderire all'iniziativa di Erasmus Student Network

locale); in più fornisce un servizio di informazione aggiornato sui programmi europei di scambio inter-universitari e sviluppa una valutazione sistematica degli stessi programmi, attraverso l'esperienza degli studenti che vi hanno preso parte.

IL PROGETTO in questione nasce da una situazione legislativa particolare: i cittadini italiani che si trovano temporaneamente in un paese straniero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale non possono votare dall'estero in occasione delle elezioni politiche. Questa situazione discrimina gli studenti Erasmus cittadini italiani rispetto a coloro che invece, sempre cittadini italiani, risiedono all'estero (a differenza dei primi), e possono, secondo la legge italiana, votare presso le sedi diplomatiche. Attraverso questa iniziativa,

che gode del supporto degli enti locali e delle Università, ESN Italia si propone di raccogliere le 50.000 firme necessarie per poter presentare una proposta di legge ad iniziativa popolare. Il contenuto della proposta consiste dunque nel permettere agli studenti italiani che si trovano impegnati in un programma di mobilità studio/tirocinio Erasmus di poter esercitare il proprio diritto di voto senza dover necessariamente ritornare nel Paese di residenza.

PER COORDINARE la raccolta delle firme sono stati nominati un Responsabile Territoriale per ogni regione e dei Responsabili Locali per ogni comune. Ogni cittadino italiano potrà firmare nel comune italiano nelle cui liste elettorali è iscritto. La raccolta delle firme terminerà a febbraio 2015, quando le liste verranno depositate presso la Corte di Cassazione. Presso il comune di Casorate Primo è attiva la raccolta firme, così come nei comuni di Motta Visconti, Binasco, Trivolzio, e Besate. Alessia Musillo ESN Italia



FAB BRO

INFERRIATE

di SICUREZZA



PREVENTIVI GRATUITI

347.1241659

Casorate Primo - Via Dell'Artigianato, 13

PROGETTO ENTE RHO | VLADIMIRO QUATTRINI REPLICA AL CONSIGLIERE BINA CHE AVEVA SOSTENUTO DI «NON SAPERE NULLA»

Social Housing: «Tutti sanno tutto»

«Non si sa, o non si vuol sapere?», si domanda l'ex vice presidente della Fondazione Rho che riassume tutte le fasi di presentazione dell'iniziativa, che terminerà con l'assegnazione degli alloggi (quando saranno pronti)

«Ho letto con interesse gli articoli dedicati alla Fondazione Rho sullo scorso numero e ritengo opportuno fornire la mia versione dei fatti»: Vladimiro Quattrini è stato in passato consigliere comunale, e vice presidente del CdA della Fondazione Rho intorno alla quale, dopo la nomina di Enzo Bina (e di Gilberto Conti alla Delfinoni, n.d.r.), si è sollevato un polverone politico.



Vladimiro Quattrini.

L'EX CONSIGLIERE stila un elenco sulla falsa riga di quello proposto da Bina che faceva emergere i numerosi doppi incarichi che, a detta del capogruppo di maggioranza, in passato sarebbero stati ben tollerati da tutti. «A quanto mi risulta, alcune figure come Stramezzi o Gambarana sono state indicate dall'ASL e non furono di nomina sindacale», spiega Quattrini facendo scorrere i nomi, «per alcuni si tratta di incarichi precedenti al 1998 oppure determinati proprio in quell'anno; in ogni caso nel CdA dell'Ente Rho dal 2009 fino al 2014 non era presente nessun consigliere comunale di maggioranza (nemmeno a livello di candidati in lista elettorale) e tutto questo per nostra scelta in favore della trasparenza».

«UNA COSA CHE mi sorprende, fra le esternazioni del consigliere Bina, è stata l'affermazione secondo la quale "sulla finalità dell'Ente rispetto al 'Social Housing' noi non sappiamo niente"», prosegue Quattrini, «parole che lasciano increduli visto che il 7 febbraio scorso si è tenuto un Consiglio Aperto dell'Ente Rho nella Sala consiliare, molto partecipato dai cittadini (la sala era gremita). Naturalmente erano presenti anche i consiglieri di maggioranza, di minoranza e rappresentanti di associazioni e forze politiche. Per chi avesse la memoria corta, posso riassumere quanto da verbale riportato: dopo l'introduzione del Presidente Bottaro circa il Piano "Social Housing", la parola andò al consigliere Augusto Belloni che approfondì il progetto illustrandolo sia sotto il profilo economico che sociale».

E POI COSA SUCSESSE? «Intervenire il consigliere

diede quindi la parola all'Arch. Monti vincitore del Concorso di Idee che non mancò di illustrare il progetto anche con filmati. Tenendo conto che fu distribuito ai presenti l'opuscolo "Proposta Social Housing", si capisce che Bina - in quel momento - evidentemente era assente».

Ma non è tutto perché «in data 26 agosto 2014 è stato protocollato presso gli uffici del Comune di Casorate Primo una relazione del CdA in carica costituita da sei pagine di cui ben quattro riguardano il "Progetto Social Housing", con la quale veniva chiesto un incontro con la maggioranza», continua l'ex consigliere dell'Ente Rho, «non si è avuta nessuna risposta, e la richiesta è rima-

«Furono distribuiti persino opuscoli e relazioni tecniche dettagliate»

sta completamente ignorata. Di norma almeno l'educazione avrebbe dovuto suggerire la trasmissione di un riscontro».

OLTRETUTTO, «all'insediamento del nuovo CdA, tenutosi il 26 settembre 2014 l'ex Presidente Bottaro quale Presidente di insediamento (come da Statuto) ha distribuito a tutti i consiglieri presenti, Bina compreso, il fascicolo di ben trenta facciate

"Proposta Social Housing". Il 9 ottobre 2014, a seguito di invito dell'Ente Rho, l'ex Presidente Bottaro partecipa al CdA e dà delucidazione del Progetto "Social Housing", supportato da due consiglieri del passato consiglio e presenti nell'attuale, estensori con altri del Progetto, Augusto Belloni e Don Tarcisio. Ed Enzo Bina era presente».

«A SUPPORTO di quanto sopra descritto ci sono documenti. Però sorge un forte dubbio: dopo tutto ciò "non si sa o non si vuole sapere?"», si domanda Quattrini

che mette ordine anche fra l'elenco di nomi tirati in ballo dall'attuale capogruppo di maggioranza: «Nel precedente CdA dell'Ente Rho, l'attuale maggioranza aveva due consiglieri, Lorenzo Gambarana di nomina ASL e Angela Iacurci di nomina sindacale. Attualmente Gambarana è Consigliere comunale con delega, mentre Iacurci è Consigliere alla Fondazione Delfinoni, tutti in quota maggioranza. Magari sarebbe il caso di informarsi ulteriormente presso di loro per avere maggiori delucidazioni sul Social Housing. Ammesso che si parlino».

PD | L'OPINIONE DEL PARTITO CASORATESE

Inaccettabile la legge "mangia-suolo" varata da Regione Lombardia

Il 20% dei comuni non si è ancora dotato di un PGT: fra i 900 che ce l'hanno si prevede la costruzione di nuove case per 1.100.000 persone in più, ovvero ad un tasso di crescita demografico 4 volte maggiore rispetto al naturale

Il 19 novembre durante la seduta del Consiglio regionale, il gruppo PD ha dato battaglia e votato contro la legge sul consumo di suolo proposta dal centro-destra. Perché abbiamo detto no alla "legge mangia-suolo"?

Forniamo qui un primo chiarimento pubblicando un documento - elaborato dai Gruppi regionali PD e Patto Civico - che spiega le nostre ragioni e formula le nostre proposte in materia.

PD di Casorate Primo

IL CONSUMO DI SUOLO deve diventare un'eccezione. Il dato riferito a maggio 2013 dimostra come la proiezione di crescita della popolazione lombarda sia sovradimensionata rispetto al reale. IPGT redatti da 900 comuni su 1544 prevedono infatti per i prossimi 5 anni una crescita potenziale di 1,5 milioni di abitanti (1,1 milioni per i soli comuni che hanno approvato il PGT). Questo vuol dire quattro volte più del tasso di crescita naturale (70mila abitanti l'anno) registrato dai trend statistici.

SECONDO IL PD deve diventare operativo il concetto di consumo zero, rispetto al quale eventuali deroghe sono da considerarsi come vere e proprie eccezioni, limitate e regolate attraverso un sistema chiaro di condizionalità e compensazioni. Le decisioni sul consumo di suolo devono essere prese nell'ambito di un tavolo di area vasta che veda coinvolti più comuni favorendo così anche l'adozione di forme di programmazione o pianificazione associata. Diverse le soluzioni per incentivare il riuso delle aree dismesse: 1) incremento degli oneri - se si consuma suolo agricolo - più efficace rispetto alla normativa vigente, ininfluente nell'applicazione pratica. 2) elevare il reddito ricavabile dagli usi agricoli fino a renderlo più remunerativo dei fenomeni speculativi da rendita fondiaria. In altri termini bisogna intervenire sostenendo l'attività delle aziende agricole anche nelle sue molte possibili applicazioni multifunzionali quali ad esempio agriturismo, casine didattiche e prodotti a km zero. (Testo integrale in Blogdem del 13-02-2014).

MINORANZE UNITE | DOPO LA PRONUNCIA DEL TAR SUL RICORSO

«Riconosciuta la legittimità: la nostra è una battaglia morale prima che legale»

Artemagni, Belloni, Cosentini e Amatulli: «Rispetto delle regole, trasparenza dell'Amministrazione e conformità delle azioni alla legge: per noi è una questione fondamentale tra norma e morale»

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ha esaminato in istanza preliminare il ricorso promosso dai consiglieri di minoranza Artemagni, Belloni, Cosentini, Amatulli contro la nomina di Enzo Bina e Gilberto Conti a componenti dei Consigli di Amministrazione rispettivamente della Fondazione Rho e Delfinoni. I motivi del ricorso erano nella contemporaneità della loro presenza nelle Fondazioni e nel Consiglio comunale.

CON PRONUNCIA depositata il 20 novembre scorso, il Tribunale ha riconosciuto la legittimità del ricorso, la fattispecie - in entrambe le Fondazioni Rho e Delfinoni - di enti privati soggetti a controllo pubblico, e che le suddette nomi-

ne rientrano nel novero di quelle che in genere sono disciplinate dalla normativa sui divieti ed incompatibilità nel cumulo di incarichi.

NON HA RITENUTO immediato il riscontro di una specifica e circostanziata situazione di conflitto di interessi e per questo si è riservato di riesaminare la questione - del tutto nuova nella giurisprudenza amministrativa - in una successiva seduta tecnicamente definita di merito e dedicata all'approfondimento di questo aspetto, disponendo per ora la non immediata sospensione del provvedimento del sindaco. Fin qui i fatti; ora una riflessione.

NEL RISPETTO delle regole democratiche, nella trasparenza della gestione della cosa pubblica e nella conformità dell'azione amministrativa alla

legge, noi riconosciamo le ragioni di fondo che ci hanno unito in questa iniziativa. La nostra battaglia è anzitutto una battaglia morale prima ancora che una battaglia legale: deve esserci una morale anche in politica!

VALORIZZARE democrazia, trasparenza e legalità nel governo locale è il compito che ci accomuna - in quanto attiene alla concezione della politica e dell'etica di ciascuno di noi - a cui non intendiamo rinunciare né adesso né dopo. Perciò le sosterremo in ogni sede istituzionale.

Giuseppe Artemagni
Giovanna Belloni
Casorate Bene Comune
Luigi Cosentini
Casorate nel Cuore
Luigi Amatulli
Movimento 5 Stelle

NON SOLO PANE



La tradizione con l'innovazione...

...e dall'8 dicembre arriva il nuovo biscotto Integralbianco e cioccolato!



Integralbianco
Più che integrale, è Integralbianco
POINT

Ci trovi anche su Facebook

Contattaci: graziella.sebri@hotmail.com

Via Garibaldi, 18 - CASORATE PRIMO (PV) • Telefono 02 9056039
Piazza San Cornelio, 2 - TRIVOLZIO (PV) • Telefono 0382 930670

CASORATE NEL CUORE | COSENTINI TORNA A CHIEDERE LA CONVOCAZIONE DI UN CONSIGLIO COMUNALE APERTO SULL'OSPEDALE

Sul Carlo Mira, «a che punto siamo?»

Da struttura sanitaria periferica a presidio per malati cronici, con il laboratorio analisi che rischia di diventare solo un punto prelievi. «E' ora che le autorità venute in "passerella" ci dicano cosa vogliono farci»

«**C**he fine ha fatto il Consiglio comunale aperto che doveva essere convocato per discutere sul futuro dell'Ospedale "Carlo Mira"?». A domandarselo è il capogruppo della lista "Casorate nel Cuore", Luigi Cosentini, che mostra il carteggio col quale le minoranze (Artemagni e Belloni, oltre allo stesso Cosentini) hanno trasmesso al Comune la richiesta di «un'iniziativa pubblica immediata a difesa dell'avvenire della struttura ospedaliera di Casorate».

«L'OSPEDALE è importantissimo per tutti i cittadini del paese e non solo, e merita che si intervenga subito, indipendentemente da qualsiasi appartenenza politica. E' in gioco il futuro del "Carlo Mira", prosegue il capogruppo, «e quelle autorità sanitarie e politiche che puntualmente si sono presentate in "passerella" per raccogliere consensi nelle passate elezioni amministrative, sono completamente "sparite" lasciando la questione nell'incertezza più totale. Un comportamento del genere non è ammissibile, né tanto meno accettabile da parte nostra».

PERTANTO, «in una fase di riorganizzazione regionale su aspetti ospedalieri della sanità lombarda che ci riguardano, all'Amministrazione comunale e a tutte le figure socialmente impegnate si devono dare una risposta e una presa di posizione immediata, come per altro detto dal Sindaco Longhi

in più di una occasione e, in particolare, durante i lavori del Consiglio comunale del 30 settembre scorso».

COME GIÀ scritto in passato, l'esistenza dell'Ospedale non è messa in discussione anche se, periodicamente, notizie di stampa parlano di trasformazione della struttura in

presidio per malati cronici, con il laboratorio di analisi che rischia di essere ridotto in un punto prelievi e nulla più.

«Vogliamo finalmente chiarezza sul futuro del nostro "Carlo Mira"», conclude Cosentini (foto), «non assisteremo al suo progressivo svuotamento senza far sentire la nostra voce».

COSENTINI / 2 | IN RISPOSTA AL CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA

«Gambarana stia sereno, che è meglio»



«È abbastanza comico vedere l'ultimo arrivato a dare lezioni di coerenza ma, si sa, l'attuale maggioranza cerca, come può, di riprendere il percorso indicato dal sottoscritto e pagato a suo tempo con grande impegno in ordine di tempo, e di sacrificio, sotto il profilo personale». Cosentini replica al consigliere Lorenzo Gambarana che sull'ultimo numero aveva detto che «si era dato la zappa da solo sui piedi», parlando di strategie elettorali. «Non si preoccupi Gambarana, delle mie presunte difficoltà di rapporti con i miei nuovi "compagni" dell'opposizione: per quanto mi riguarda, da parte loro sussiste il rispetto alla persona, la stima e la correttezza. Per cui, stia sereno che è meglio. Per quanto riguarda la Fondazione Rho (e non Ente Rho), la storia è solo all'inizio».

LUTTO A CASORATE | IL RINGRAZIAMENTO DELLA FAMIGLIA



Franco Mirelli, mancato venerdì 14 novembre scorso all'età di 68 anni, qui ritratto dalla figlia Chiara.

Ciao Franco

Con l'improvvisa scomparsa di Franco Mirelli, che ha colpito profondamente l'intero paese, se ne va un pezzo di storia di Casorate che avevamo saputo conoscere ed apprezzare. Il calore umano, la partecipazione alla vita sociale, la passione per il suo lavoro sono stati i tratti distintivi di un'esistenza trascorsa, come si diceva un tempo, a fare il proprio dovere con costanza e spirito di sacrificio. Rosa Anna e Chiara, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore tutti gli amici, commercianti, clienti e parenti che hanno dimostrato affetto e amicizia in una giornata particolare, affrontando anche coraggiosamente un tempo da lupi! «Grazie a tutti!».

MOVIMENTO 5 STELLE | ROSINA SI SFOGA

«Tutte le nostre idee sono sempre bocciate»

«È il solito teatrino della politica»

«**L**e proposte del Movimento 5 Stelle vengono sistematicamente bocciate dalla maggioranza. Respinte tutte, ma votate dalle minoranze: queste sono le regole del teatrino della politica», si sfoga su Facebook Massimo Rosina dopo il Consiglio del 28 novembre, esprimendo tuttavia «un grande ringraziamento e un abbraccio al nostro Portavoce in Comune Luigi Amatulli: con parole semplici, senza arroganza e con la "lingua diretta" riesce ad essere più efficace e concreto di chi si atteggiava a "grande politico", mettendo in crisi, con la sua semplicità e chiarezza, il fumo e le bugie».

«CERTO, COME Movimento locale dobbiamo migliorare tantissimo e lavorare di più, tutti quanti», continua il rap-

presentante dei grillini di Casorate, «dobbiamo studiare e prepararci meglio, molto meglio. Comunicare maggiormente con i cittadini, usando tutti i mezzi a disposizione».

«**A PROPOSITO:** la partecipazione dei cittadini alla vita politica pubblica è pressoché zero, ed ho capito che ai politici sta cosa va benissimo. Invito tutti a partecipare! portando idee e proposte. Quando criticiamo tutto e tutti, ricordiamoci che i politici vogliono questo, il potere ci vuole davanti a una tastiera a sparare critiche sull'orbe terracqueo, o davanti a un talk show, come davanti a una partita di calcio. Intanto loro decidono delle nostre vite. Non ascoltate i media, noi abbiamo già fatto una rivoluzione», conclude Rosina, «o meglio l'abbiamo messa in moto. Anche a Casorate».

DENTALPRO
CENTRI DENTISTICI PROFESSIONALI

Sappiamo riaccenderti il sorriso. A Natale, ancora di più.



DIVENTA PAZIENTE DENTALPRO ENTRO IL 24 DICEMBRE
TI REGALIAMO 4 MOTIVI IN PIÙ PER SORRIDERE:

- 1 programma di prevenzione per la tua igiene dentale della durata di 2 anni
- 2 coupon per una visita di controllo e igiene dentale professionale da regalare a chi vuoi tu
- 1 kit di igiene dentale domiciliare per te o da regalare a chi vuoi tu*

Numero Verde
800-115955
da rete fissa e mobile
prenotazioni@dentalpro.it

Chiama ora e prenota il tuo check up senza impegno.

Via Alessandro Santagostino, 3 - Casorate Primo (PV). Tel: 02.9051146. Email: reception10@dentalpro.it
Lun-ven: 9.30-13.00 e 14.00-19.00. Sabato: 9.30-15.30. Scopri gli altri centri DentalPro su www.dentalpro.it

*Disponibile fino a esaurimento scorte.

IMPRESE DEL TERRITORIO | UNICA IN ITALIA, L'ATTIVITÀ ONLINE DI UMBERTO VITALE SI OCCUPA DI "MEMORABILIA" AD ALTO LIVELLO

Autografi e oggetti firmati: quando il mito fa sognare

Possedere oggetti che, in qualche modo, ci avvicinano a celebrità dello spettacolo, della musica e dello sport è, da sempre, il sogno di tutti. Da quando l'industria dell'intrattenimento ha mosso i suoi primi passi, il culto del divismo si è sviluppato fino a creare quei miti moderni che lasciano tracce profonde nel costume e nella cultura popolare del proprio tempo. Per soddisfare i desideri di schiere di appassionati, gli autografi sono stati "inventati" per essere una materia del sogno accessibile, oggetti del desiderio che annullano le distanze fra le celebrità e il proprio pubblico, diventando nel tempo preziosi e ambiziosissimi oggetti di collezionismo.

A CASORATE PRIMO è nata un'impresa che si è inserita con successo in questo particolare settore merceologico che prende il nome di "memorabilia" (vedere la definizione esatta nel box accanto): Umberto Vitale ne è l'artefice e la sua "Signature Dreams" (www.signatredreams.net) si è distinta nel panorama nazionale non solo commercializzando autografi e oggetti appartenuti a personaggi famosi (purché autografati) ma al contempo valorizzandoli in pannelli decorativi di alta qualità che diventano complementi d'arredo indubbiamente suggestivi.

«**UN CONTO È** acquistare una foto o un oggetto autografati destinati a rimanere chiusi in un cassetto, un altro è progettare una composizione che li valorizzi, creando un prestigioso pezzo unico da appendere nella propria casa», spiega il titolare di "Signature Dreams" mostrando alcune delle sue creazioni. «noi assembliamo pannelli decorativi partendo dagli oggetti originali, tutti provvisti di certificati di autenticità rilasciati da aziende riconosciute a livello internazionale, indispensabili nel commercio di questi prodotti».

IN OGNUNO dei pannelli è presente uno o più autografi: può esserci un'unica firma oppure la locandina cinematografica con le sigle di tutto il cast. Diverso è il valore dell'autografo a seconda della celebrità del personaggio e se questi sia ancora in vita o meno. «I Rolling Stones hanno un prezzo, Michael Jackson un altro: gli oggetti dei personaggi deceduti sono i più ambiti perché irripetibili». Attenzione però: «Se all'autografo è accompagnata una dedica ad personam, il valore dello stesso crolla irrimediabilmente perché ha rilevanza affettiva solo per la persona a cui è stato dedicato. Con questo non intendo dire che non valga nulla ma la quotazione scende sensibilmente».

UN ALTRO ASPETTO riguarda lo stato di conservazione: «Gli autografi vanno sempre fatti con un certo tipo di pennarello detto Permalink oppure con i classici indelebili», continua il titolare di "Signature Dreams", «usare

Partono da Casorate e vanno in Europa, in Svizzera, negli Stati Uniti ma anche a clienti italiani: sono le creazioni di "Signature Dreams", pannelli decorativi con autografi ed autentici oggetti firmati da star del cinema, della musica e dello sport che diventano ricercati complementi d'arredo a prezzi variabili



Umberto Vitale e l'LP di "Thriller", il disco più venduto al mondo: per valorizzare gli oggetti autografati (in questo caso da Michael Jackson), la sua impresa crea gli esclusivi pannelli decorativi che vengono venduti ai clienti via internet, naturalmente comprensivi di autografi.

www.signatredreams.net

una penna tradizionale con inchiostri standard significa compromettere la tenuta della firma che può cominciare a sbiadire dopo 10-15 anni». Nel caso di documenti storici e politici (che pure fanno parte della memorabilia di "Signature Dreams") «non ci troviamo davanti autografi veri e propri ma preziosi documenti controfirmati: in quel caso si deve agire mettendoli sottovuoto per proteggerli dall'ossidazione della carta e dal deterioramento del tempo».

PARTENDO dal pezzo originale autografato, l'impresa di Casorate si occupa di progettare per intero il pannello, che viene realizzato in legno tagliato al laser e rifinito con vinili colorati, plexiglas e cornice. «Può capitare che il cliente abbia già l'autografo o l'oggetto da incorniciare e ci commissioni solo il pannello, ma è un evento abbastanza raro», continua Umberto Vitale mostrando uno dei "cult" della sua produzione: l'LP di "Thriller" di Michael Jackson, «il disco più

personali come sciarpe, biglietti e qualsiasi cosa presenti una traccia autentica del 'celebs' di turno. «Spesso i personaggi famosi fanno sessioni di autografi apponendo la propria firma per mezz'ora su una quantità prestabilita di oggetti o fotografie da destinare alla memorabilia», continua Vitale, «ma niente supera la suggestione dell'oggetto appartenuto a miti del passato che si tramandano come oggetti di culto. Un biglietto ticket del concerto di Woodstock autografato da Jimi Hendrix è stato il pezzo forte venduto finora, con tutto intorno foto del cantante e il classico logo di quell'evento, insieme ad una piccola parte biografica. Anche una sciarpa, sempre firmata da Jimi Hendrix, è stato l'oggetto più originale che mi sia capitato di maneggiare, appartenuta alla figlia di una fan, che ne ha fatto un tesoretto». Di norma, a parte certi pezzi unici, i prodotti incorniciati sono nuovi e firmati, «l'usato non è vendibile: l'indossato, l'utilizzato e via dicendo... i costi sarebbero stratosferici. Certo, si venderebbero anche quelli. Ma io cerco di fare business a prezzi avvicinabili».

FINORA L'IMPRESA di Umberto Vitale ha creato ed

«Dal 29 novembre fino all'8 dicembre saremo presenti all'Artigiano in Fiera a Rho»

assemblato una quarantina di pannelli - di cui una ventina già venduti - i cui prezzi variano da poche centinaia fino a 5-6 mila euro, a seconda dell'importanza degli autografi e dei personaggi rappresentati.

«Nel giro dei primi due anni abbiamo ottenuto un buon riscontro, inaspettato ma gradito, segno che il popolo dei collezionisti c'è e, quando realmente interessato, arriva ad acquistare per uso personale spendendo cifre notevoli». Il sistema per far conoscere l'attività verte intorno al sito www.signatredreams.net «sul quale ho messo tutte le creazioni, anche quelle già vendute: ciò permette di incrementare il traffico dei visitatori consentendo ai collezionisti di sapere che determinati oggetti esistono e sono reperibili, mettendoci in condizione di soddisfare eventuali richieste».

UN ALTRO METODO sono le campagne pubblicitarie sui motori di ricerca perché l'impresa non ha confini geografici: «Sono l'unico in Italia a fare un'attività di questo tipo, forse perché si pensa che non sia fattibile ma i fatti lo smentiscono. I nostri prodotti sono destinati ad un target che ha la cultura per capirli e la disponibilità finanziaria per poterseli permettere e i clienti non mancano. Con internet possiamo vendere agli italiani quanto agli europei: riscontri ne abbiamo da collezionisti svizzeri, inglesi, degli Emirati Arabi e degli Stati Uniti, che sono la patria della memorabilia. Curiosità: il cliente straniero non tratta mai sul prezzo, l'italiano sempre».

DAL 29 NOVEMBRE fino all'8 dicembre "Signature Dreams" sarà presente all'Artigiano in Fiera al polo fieristico di Rho-Però tutti i giorni dalle 10,00 alle 22,30 con una ricca selezione di pannelli in esposizione e vendita: «Ci siamo stati anche lo scorso anno e ritengo sia la migliore vetrina per le nostre creazioni. Un negozio vero e proprio, magari in città? Per il momento non so a cosa potrebbe servirci. Semmai, ci appoggiamo a dei locali come ristoranti o negozi (ad esempio, il Green Park di Borgarello) che vogliono abbellire i loro spazi mettendo in esposizione, per periodi determinati, i nostri prodotti: per noi diventa uno show-room temporaneo e per loro un motivo di vanto verso i clienti».

«**ALLA FINE** ciò che conta è trasmettere un'emozione, permettere agli acquirenti di condividere un sogno attraverso i nostri oggetti, alcuni davvero leggendari», conclude Umberto Vitale, «del resto, chi non è appassionato di sport, musica o cinema? La gente deve vivere anche un po' di sogni e l'emozione data da prodotti che sono punti di contatto con artisti, personaggi inarrivabili e miti moderni che li hanno autografati, toccati... non ha paragoni. Non sono oggetti che abbiano un'utilità vera e propria, ma con le passioni si va a toccare il lato più irrazionale delle persone, quello sentimentale. A me piace la musica, lo sport e il cinema ma attenzione: io non sono un collezionista. Una regola assoluta per chi fa questo mestiere è non affezionarsi agli oggetti perché altrimenti non li venderesti mai oppure fisseresti dei prezzi talmente alti apposta per non venderli!».

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO | UNA PROFESSIONE NUOVA: "ASSISTENTE VIRTUALE"

«Ed io mi metto in proprio» per vincere la sfida del lavoro

«**S**ai, questa crisi ci costringe a ridurre i costi...». Al giorno d'oggi, credo siano tante le persone che hanno sentito una frase simile, prima di ritrovarsi senza più posto di lavoro. E sono quelle "fortunate", perché c'è chi ha avuto solo una comunicazione di qualche riga e tanti saluti. Io ho avuto questa "fortuna" a fine 2013, dopo 7 anni passati ad affiancare l'Amministratore Delegato di una piccola azienda di 15 persone e dopo 30 di lavoro complessivi.

A ONOR DEL VERO non posso dire che sia stata una sorpresa perché quando lavori a stretto contatto con il top management aziendale capisci subito se sta succedendo qualcosa, soprattutto se quel "qualcosa" ti riguarda in prima persona: il lavoro perde via via di qualità e un bel giorno arriva la conferma ai tuoi sospetti.

HO INIZIATO così l'ardua impresa di cercare un nuovo impiego, principalmente su

L'esperienza di una lettrice che ha subito una ristrutturazione aziendale ed ha reagito creando un'attività sua

internet e nei social network professionali e proprio lì ho scoperto l'esistenza di una professione a me ancora sconosciuta: l'Assistente Virtuale. Cos'è? È una forma di lavoro innovativa nata quasi 20 anni fa negli USA grazie all'arrivo di internet ed ora diffusissima in tutti i Paesi anglofoni e ispanofoni.

UN ASSISTENTE Virtuale è una libera professionista che lavora da casa o dal proprio ufficio, avvalendosi di piattaforme e software online. Imprenditori, liberi professionisti, piccole/medie aziende che non possono sostenere i costi di una dipendente fissa ma hanno comunque l'esigenza di un supporto quotidiano per la propria attività possono rivol-

Susanna Vai, dopo 30 anni trascorsi in aziende private, si è messa in proprio come "virtual assistant".



gersi ad un'Assistente Virtuale: ciò permette loro di risparmiare sui costi senza rinunciare ai servizi.

HO DECISO: se trovare lavoro era un'impresa, con soddisfazioni non garantite, mi sarei buttata nell'impresa più grande di creare la mia attività. E allora via! Commercialista, Partita IVA, ho seguito un corso online su come impostare l'attività, ho creato sito web, pagine sui Social Media, il blog, la newsletter. Tutto da sola, anzi io e il mio entusiasmo. Certo, far capire questa attività in Italia non è facile, come mentalità siamo agli antipodi, ma per fortuna esiste l'estero, le lingue non sono un ostacolo avendo io fatto studi linguistici e questo lavoro non ha

confini, perché con internet si arriva ovunque.

QUALCUNO potrà dire che ho fatto una scelta da inconsueta: io penso invece che non possa esserci scelta più giusta di quella di investire su se stessi, di rimettersi in gioco per dare più valore alla propria esperienza.

Susanna Vai

Per conoscere i servizi offerti dall'Assistente Virtuale Susanna Vai, puoi visitare il suo sito internet e chiedere tutte le informazioni:

www.activeandvirtual.it

INFORMAZIONE REDAZIONALE | AL PANIFICIO "NONSOLOPANE" DI CASORATE E TRIVOLZIO I PRODOTTI CHE UNISCONO BONTÀ E SALUTE

Dall'8 dicembre *Integralbianco* sposa il cioccolato: nascono i nuovi biscotti

E non è finita perché, in vista delle feste di Natale, "Nonsolopane" ha pensato di proporre ben sette varianti di panettone artigianale, tutte da scoprire, tra le quali spicca in particolare la variante al farro, povero di grassi e altamente digeribile



Dal mese di settembre i due punti vendita di "Nonsolopane" offrono ogni giorno ai loro clienti prodotti realizzati con *Integralbianco*, un'innovativa farina bianca ricca di fibre solubili. Frutto di un'attenta ricerca scientifica condotta da Farine Varvello, l'innovativa farina ha come obiettivo il benessere delle persone attraverso la corretta alimentazione. Nei punti vendita di via Garibaldi 18 a Casorate Primo e di piazza San Cornelio 2 a Trivolzio è possibile acquistare prodotti da forno ottenuti con la farina *Integralbianco*, che vanta i benefici salutistici della farina integrale ma il gusto di quella bianca, mantenendo inalterati l'aspetto e le proprietà organolettiche di un alimento di tipo "00".

MAGGIORE digeribilità, sofficità e leggerezza sono tra i vantaggi immediati dei nuovi prodotti che offrono, inoltre, un notevole arricchimento dal punto di vista organolettico e salutistico-nutrizionale. Scegliere di contribuire alla salute delle persone è un grande segno di proattività per chi opera nel settore alimentare, in particolare modo per chi fornisce un prodotto di uso quotidiano come il pane.

MA DA "Nonsolopane" le sorprese non sono finite, per-



ché a partire dall'8 di dicembre potrete trovare anche un nuovo biscotto *Integralbianco* e cioccolato fondente al 70%. L'idea è nata perché la pasticceria Alice di "Nonsolopane", vuole proporre una novità da acquistare o regalare per il Natale. Alice, oltre a pensare alla bontà dei suoi prodotti, vuole anche contribuire alla salute dei propri clienti, unendo le caratteristiche uniche di *Integralbianco* a quelle salutistiche/nutrizionali del cioccolato fondente. Da numerosi studi scientifici sembra, infatti, che il cioccolato fondente sia un ottimo alleato della salute, un cardio pro-



All'opera per preparare i panettoni artigianali: "Nonsolopane" li propone ai clienti in sette varianti diverse, anche alla farina di farro.

tettore e un ottimo compagno del buon umore che si sposa alla perfezione con il progetto *Integralbianco*.

NONSOLOPANE ha pensato, inoltre, di proporre ben sette varianti di panettoni artigianali, tutte da scoprire, tra le quali spicca in particolare la variante al farro. Il farro è

un cereale molto antico, con un alto contenuto proteico rispetto ad altre tipologie di cereali, ricco di vitamine e sali minerali, ma povero di grassi; risulta essere molto digeribile e dà un sapore particolarmente piacevole ai panettoni. E allora cosa state aspettando? Andate da Graziella, Luigi e Alice di "Nonsolopane" per scoprire tutte le novità per il Natale!

"NONSOLOPANE"
Via Garibaldi, 18 - Casorate Primo, telefono 02 9056039. E-mail: graziella.sebri@hotmail.com

"NONSOLOPANE"
Piazza San Cornelio, 2 - Trivolzio, telefono 0382 930670. Ci trovi anche su Facebook

ORATORIO Distrofia, Casorate è solidale

Ha avuto luogo la partita di wheelchair hockey dei "The Goodfellas" di Pavia, squadra nata nel 1991 per volontà di un gruppo di ragazzi della Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Casorate, sostenendo con la propria vicinanza uno dei giovani giocatori della squadra che è cittadino casortese e che in quell'occasione ha inaugurato la sua nuova carrozzina elettronica, acquistata anche grazie alle offerte dei casortesi. Insomma, un grandissimo successo!

L'associazione
Amici della Musica "Francesco Rotundo"
è lieta di invitarvi aL
Concerto di Natale
BANDA CIVICA
di Casorate Primo
ospite della serata
il CORO ARMONIA
Venerdì 12 Dicembre - ore 21.00
CineTeatro Oratorio - Casorate Primo
INGRESSO GRATUITO

NOI FACCIAMO LA NOSTRA PARTE. ADESSO TOCCA A TE.

DIVENTA UN SOSTENITORE.
"Nuovo Punto di Vista" è anche tuo.



**NUOVO
PUNTO
DI VISTA
è
PER TE**

ECCO COME PUOI FARE:

- ✓ **Per le tue inserzioni pubblicitarie**
Chiama il numero **335 1457216** oppure consulta la sezione "pubblicità" del sito www.pudivi.it
- ✓ **Per sostenerci con il tuo contributo**
Sostieni "Nuovo Punto di Vista" effettuando un versamento bancario libero sul codice Iban **IT40S0306932550100000007726**
All'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA.
- ✓ **Per la tua copia garantita**
Inserzionisti e sostenitori ricevono puntualmente il giornale a domicilio. Vuoi mantenere viva l'informazione della tua città? Ricevi la tua copia garantita effettuando un versamento bancario annuo di almeno 20 euro sul codice Iban sopra indicato: all'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA. Se vuoi ricevere il giornale ma non puoi effettuare un bonifico, chiamaci al numero **335 1457216**.

**Carta
100%
+Web**

"Nuovo Punto di Vista". Lieti di conoscerci.

nuovo punto di vista

IL SANTO DI TRIVOLZIO | È TRASCORSO UN QUARTO DI SECOLO DALLA BEATIFICAZIONE VOLUTA DA GIOVANNI PAOLO II

Riccardo, XXV dalla canonizzazione

Perultimo di 11 figli, da molti anni l'attaccamento a questo religioso contraddistingue la nostra comunità in un crescendo di devozione e riconoscenza. E sabato 22 novembre si è inaugurato il nuovo Museo

Un evento di grande importanza ha coinvolto la comunità locale, non solo credente: venerdì 31 ottobre 2014, infatti, sono iniziate le celebrazioni dedicate al XXV anniversario dalla canonizzazione di San Riccardo Pampuri (1 novembre 1989 - 1 novembre 2014, nella foto a destra, davanti alle devozioni dei fedeli raccolte in Chiesa parrocchiale a Trivolzio) a cura della Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano Martiri insieme al Comune di Trivolzio.



IL SANTO della nostra terra, San Riccardo, le cui spoglie sono custodite nella Chiesa Parrocchiale di Trivolzio e sono venerate dai fedeli, è stato un religioso dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio (Fatebenefratelli) al quale si attribuiscono casi di

guarigione improvvisa e inspiegabili per la scienza, avvenuti a quanti si affidavano a lui in preghiera, tanto che nel 1949 cominciò il processo per la beatificazione che ebbe luogo il 4 ottobre 1981. Secondo quanto riporta Wikipedia, nel 1982 «avven-

ne il miracolo che gli consentì di essere proclamato santo: un bambino di 10 anni, Manuel Cifuentes Rodenas, si ferì gravemente ad un occhio con i rami di un mandorlo. I medici non lasciarono alcuna speranza ai genitori: "Vostro figlio resterà cieco da

Vita breve ma intensa per il frate che fece parte dei Fatebenefratelli

un occhio", dissero. Il padre di Manuel, un insegnante, qualche tempo prima aveva trovato a scuola una placchetta di metallo contenente l'immagine di fra' Riccardo Pampuri, e affidò il figlio alla sua intercessione. Mise la reliquia sotto la benda, vicino all'occhio ferito. Durante la notte, il dolore si acutizzò nuovamente, ma la mattina dopo i medici videro che la ferita era scomparsa e il ragazzino ci vedeva benissimo. "Non può essere che un miracolo", dissero i dottori".

La notizia si diffuse presto in tutta la Spagna e l'Italia, aprendo la via al processo di canonizzazione. Il 1 novembre 1989 fu proclamato santo da papa Giovanni Paolo II, che disse: "La vita breve ma intensa di fra' Riccardo Pampuri è uno sprone per i giovani, i religiosi, per i medici, a vivere coraggiosamente la Fede cristiana nell'umiltà e sempre nell'amore gioioso per i fratelli bisognosi".

VENERDÌ 31 OTTOBRE, in occasione dell'inizio delle celebrazioni del XXV dagli onori degli altari, ha avuto luogo alla Chiesa Parrocchiale di Trivolzio la Santa Messa con la presenza di Manuel Cifuentes, miracolato per intercessione di San Riccardo Pampuri, mentre il giorno successivo, le funzioni religiose sono state officiate dal Cardinale Francesco Coccopalmerio, Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, con la partecipazione di sua eccellenza monsignor

Giovanni Giudici, Vescovo di Pavia. Nella stessa giornata, ha avuto luogo un annullato postale straordinario per il XXV di canonizzazione di San Riccardo, a cura delle Poste Italiane. Suggestivo, infine, il concerto di musica classica presso la Chiesa Parrocchiale proposto per venerdì 7 novembre mentre l'inaugurazione del nuovo Museo dedicato al Santo si è svolta sabato 22 novembre.

PENULTIMO degli 11 figli di Innocente Pampuri e Angela Campari, da molti anni l'attaccamento per il Santo di Trivolzio contraddistingue la nostra comunità in un crescendo di devozione e riconoscenza per questo medico altruista e generoso, morto poco più che trentenne a Milano, nel 1930. Nel 1918, ancora prima di essere congedato dal fronte della prima guerra mondiale, si procurò una pleurite, all'origine della malattia che gli fu fatale.

GRUPPO CINOFILO "AMICI DEGLI ANIMALI" / 1 | PARLA IL NEO ELETTO PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ATTIVA DAL 1997

Piacentini: «La creazione di un'area cani è il nostro primo obiettivo»

«Lo spunto ci è arrivato proprio dalla nuova Amministrazione comunale di Casorate Primo insediatasi nel maggio scorso, che lo aveva inserito nel suo programma elettorale. Dunque ci è parsa un'ottima occasione per vederla realizzata»

Organizzazione molto sentita a Casorate Primo, il Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" ha recentemente rinnovato i suoi vertici e il nuovo Presidente pro tempore è Edoardo Piacentini, ex consigliere comunale e da sempre impegnato in difesa degli animali.

Prima iniziativa del "nuovo corso" è una petizione partita in città per la creazione di spazi dedicati alla passeggiata dei cani. Il neo Presidente è, ovviamente, fra i promotori dell'iniziativa e in questa intervista ci spiega perché il Gruppo Cinofilo parta dalla richiesta di un'area cani inaugurando una nuova stagione di attività sul territorio.

Il Gruppo Cinofilo ha da poco rinnovato i suoi vertici: può dirci qualcosa sulle iniziative della nuova gestione?

«Considerato che il rinnovo del direttivo è avvenuto all'inizio del mese di ottobre, siamo ancora nella fase della



programmazione. In particolare stiamo valutando vecchie attività e nuove iniziative in funzione delle attuali forze. Non dimentichiamo che il Gruppo, nato a Casorate Primo nel 1997, vive solo grazie all'impegno dei volontari e si finanzia quasi esclusivamente con le offerte spontanee dei tanti cittadini che hanno a cuore gli animali. Dico questo perché l'anno corrente è già modesti contributi pubblici annuali a sostegno delle nostre attività in aiuto degli animali in difficoltà si sono interrotti. Posso comunque anticipare che pro-

prio da ottobre il "Gruppo Cinofilo Casorate Primo - Amici degli Animali" ha organizzato una raccolta firme tra i cittadini di Casorate per promuovere la creazione di aree verdi recintate da dedicare alla libera passeggiata dei cani.

Un progetto interessante: da cosa nasce?

«In verità è uno dei progetti che il nostro Gruppo aveva in mente da tempo e nasce dalle richieste dei tantissimi proprietari di cani che vorrebbero portare a passeggiare i loro beniamini nel verde pubblico (quindi di tutti) in condizioni di sicurezza e tranquillità, cioè da una parte senza i rischi derivanti dal traffico per le strade del paese e dall'altra senza dover fare questioni con altri cittadini per la condivisione degli spazi verdi».

Come mai lo proponete adesso se, come dice, lo avevate in mente da tempo?



«Quest'anno i già modesti contributi pubblici annuali a sostegno delle nostre attività si sono interrotti»



Sotto al titolo principale, un'immagine di Edoardo Piacentini, neo Presidente del Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali". Qui sopra il banchetto del Gruppo in una foto d'archivio.

«Lo spunto ci è arrivato proprio dalla nuova Amministrazione comunale di Casorate Primo insediatasi nel maggio scorso, che lo aveva inserito

nel suo programma elettorale. Dunque ci è parsa davvero un'ottima occasione per vederlo realizzato. Attenzione che con la raccolta firme

dei cittadini di Casorate favorevoli all'iniziativa, il Gruppo intende solo informare la nuova Amministrazione comunale "sui numeri del consenso al progetto" e quindi sollecitarla senza forzature affinché alle lodevoli intenzioni elettorali seguano presto i fatti».

Ritenete davvero fattibile ricavare spazi verdi per i cani a Casorate?

«Piccole e grandi zone verdi recintate dedicate alla passeggiata dei cani, sono già state realizzate in molti altri comuni e apprezzate dai cittadini. Sia come ovvio dai proprietari dei cani, sia dagli altri utilizzatori del verde pubblico che, a volte per motivi di igiene, a volte per timore verso i cani più grandi, non gradivano la forzata convivenza. A Casorate ci sono diverse aree pubbliche a verde, alcune poco o per nulla utilizzate. Ricontarle in tutto o in parte ed offrirle ai proprietari dei cani per le quotidiane passeggiate dei loro beniamini sarebbe doppiamente positivo: offrire un servizio utile ad un numero rilevante di cittadini e utilizzare al meglio il patrimonio pubblico comunale».

GRUPPO CINOFILO "AMICI DEGLI ANIMALI" / 2 | CON L'ARRIVO DEL FREDDO, SERVE UNO SFORZO IN PIÙ

Coperte e cibo per i nostri amici a quattro zampe



Il Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" di Casorate Primo (PV) si occupa da molti anni di cani e gatti randagi del territorio, prestando assistenza e attenzione continua. Lo scopo dell'Associazione è promuovere le adozioni dei cani che si trovano presso i canili municipali... sperando che sempre più animali possano trovare una vita migliore, dignitosa, con un padrone che

li ami... tutti, giovani o vecchi, belli o brutti! Lanciamo un appello a tutte le persone che sempre ci hanno sostenuto, a tutto coloro che credono nel nostro operato e che ci hanno permesso di aiutare cani e gatti abbandonati (i più sfortunati).

CHI VOLESSE aiutarci ancora donando cibo, mangime, cucce, coperte ecc. oppure chi volesse fare un'of-

ferta e aiutarci a proseguire la nostra attività di volontariato, contatti il Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" di Casorate Primo, cell. 339 5653495, tel. 02 90516027 chiedendo di Renato Lovati (nella foto). Pagina Facebook: Gruppo Cinofilo Casorate Primo "Amici degli Animali".

Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" Casorate Primo

Il Gruppo Cinofilo di Casorate è anche su Facebook

Con i tempi che corrono e le casse dei Comuni quasi vuote, non crede che si debbano indirizzare le risorse esistenti verso capitoli di spesa più importanti?

«Non sempre servono ingenti investimenti per offrire un servizio utile ai propri cittadini. In questo caso per creare un'area dedicata bastano alcuni paletti piantati nel terreno, un po' di metri di rete metallica e un cancelletto. Mi spingo ad aggiungervi anche un contenitore per la raccolta dei sacchetti con le deiezioni, una fontanella con acqua e una panchina. Stiamo parlando di poche centinaia di euro per ciascun intervento».

B

Binasco
numeri utili



- Carabinieri Binasco 02 9055228
- Carabinieri pronto intervento 112
- Emergenza sanitaria 118
- Vigili del Fuoco 115
- Polizia Locale 02 9052535
- Municipio 02 9057811
- Residenze Heliopolis 02 900351
- Biblioteca 02 90578163
- Poste Italiane 02 9001351
- Parrocchia SS. Giov.-Stef. 02 9055248
- Asilo Nido 02 90781280
- Scuola Materna 02 9055700
- Scuola Elemen. 02 9055352
- Scuola Media 02 9054671
- Scuola Maria Bambina 02 9055375
- Farmacia Sant'Adriano 02 9055209
- Croce Bianca 029052921
- ASL Binasco 02 82456502
- Unione del Commercio 02 9055219
- Amiacque 02 90047063
- Dr. P. Applani (Veterinario) 02 9052025
- ACI Binasco 02 9055320
- Circolo Ric. 02 9053654
- Radio Hinterland 02 90091191
- Fondazione Cassa Rurale 02 90091816

Per modifiche: pudivi@tiscali.it
"Nuovo Punto di Vista"
 335 1457216

FONDI DAL BILANCIO | 13MILA EURO DESTINATI ALLA PROGETTAZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA

Cimitero inagibile, avanti col progetto

Dal giorno del terremoto del 20 maggio 2012 le crepe ai colombari e agli ossari della parte vecchia hanno reso inagibile la struttura. Per il ripristino si stima una spesa di trecento mila euro, sperando nell'allentamento del Patto di Stabilità

Testi di Damiano Negri

È dal 20 maggio del 2012 che i colombari e gli ossari della parte vecchia del cimitero di Binasco sono impraticabili: quel giorno, come tutti ricordano, una scossa di terremoto è stata avvertita nell'intera Italia Settentrionale, tanto da essere percepita fino in Svizzera e in Slovenia. Lo sciami sismico colpì la zona compresa fra le province di Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia, Bologna e Rovigo, con epicentro nel comune modenese di Finale Emilia, provocando conseguenze devastanti.

«IN QUALCHE MODO possiamo dire di essere stati vittime del terremoto, almeno dal punto di vista dei danni, perché il nostro cimitero ne ha risentito», afferma il primo cittadino Riccardo Benvegnù, «il sisma ha provocato alcuni distaccamenti dal muro portante del fabbricato che cinge su tre lati il perimetro del camposanto e ci sono perizie tecniche che l'hanno messo nero su bianco. Avendo riscontrato delle crepe nella parte più vecchia, non abbiamo potuto fare altro che affidare la valutazione di agibilità ad un tecnico che ha suggerito la chiusura degli ossari al pubblico, per prevenire situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone. Il sottoscritto, pertanto, che è il responsabile unico della sicurezza dei suoi cittadini, non ha potuto fare altro che emettere un'ordi-



Sopra, i colombari della parte vecchia del cimitero di Binasco che non sono più agibili dal 20 maggio 2012, giorno del disastroso terremoto in Emilia Romagna e sud-est del territorio lombardo.

nanza esattamente come ha fatto col ponte dell'autostazione, che sarebbe potuto crollare da un momento all'altro».

E' EVIDENTE che per gli amministratori del comune - che già avevano un elenco di

priorità a livello di opere pubbliche cui far fronte - trovarsi da un giorno all'altro da fare persino la messa in sicurezza del cimitero sia stato un problema non indifferente. «Si tratta di una spesa ingente: ad ora non abbiamo ancora un capitolato definitivo

Benvegnù:
«Il mio obiettivo è di dare incarico ai tecnici del Comune per la progettazione, arrivando all'apertura di un cantiere»

degli interventi da eseguire ma con l'assessamento di Bilancio è stato creato un capitolo ad hoc di 13.000 euro per avviare la progettazione, per non parlare dell'esecuzione dei lavori, che si stima di circa 300mila euro complessi-

vi», continua Benvegnù, «certo, si tratta di un lavoro che andrà fatto ed io lo metto fra le priorità ma in questo momento è evidente che, con tutte le emergenze che abbiamo, a malincuore, pur comprendendo il disagio e non sottovalutando l'importanza di tutti noi nei confronti dei nostri defunti, il ripristino del cimitero non è sostenibile dalle finanze comunali».

«IL MIO OBIETTIVO personale è di dare incarico ai tecnici del Comune affinché procedano coi lavori di progettazione, per poi arrivare all'apertura di un cantiere», prosegue il Sindaco, «oltretutto abbiamo già dimostrato che non appena da Roma ci danno il via libera a spendere i nostri soldi (vedi i 290mila euro gli interventi alle scuole medie), li utilizziamo eccome. Ci fossero altre aperture del Patto di Stabilità, avremmo le risorse per farlo: altrimenti si dovrà vedere di anno in anno le disponibilità del Comune in relazione alle priorità e/o alle emergenze che si dovessero eventualmente presentare. Oltre al ponte, ricordo che ci siamo trovati a dover riparare il tetto dell'ex scuola elementare di via Roma, che ospita uffici comunali e sedi delle associazioni. Chi fa questo lavoro oggi, deve darsi delle priorità perché tutto non si può fare».

“Nuovo Punto di Vista”
 Novembre 2014

Binaschini! E' l'ora di tenersi informati

Non perdere neanche un numero:

Effettua un versamento bancario annuo di almeno 20 euro sul codice Iban **IT40S0306932550100000007726**. All'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA. Se vuoi ricevere il giornale ma non puoi effettuare un bonifico, chiamaci al numero **335 1457216**.

LEGALITÀ | OLTRE 270 I SOCI FRA COMUNI, PROVINCE E REGIONI

“Avviso Pubblico”, Binasco c'è

Il Comune di Binasco ha aderito ad “Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie”, un'associazione nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati. Attualmente Avviso Pubblico conta più di 270 soci tra Comuni, Province, Regioni. L'Associazione è presieduta da Roberto Montà, Sindaco di Grugliasco (TO) e la sua sede operativa si trova a Firenze.

L'ASSOCIAZIONE in questi anni ha svolto diverse attività tra le quali si rammentano la collaborazione con Libera per la realizzazione della Giornata della memoria e dell'impegno e anche con l'Arci e Sindacati per l'organizzazione della Carovana internazionale antimafia. L'Associazione ha curato una serie di pubblicazioni destinate agli amministratori locali e alle persone impegnate nella lotta alle mafie, fra le quali ricordiamo: il codice etico Carta di Pisa, i "Rapporti annuali Amministratori Sotto Tiro. Intimidazioni mafiose e buona politica"; appositi "Quaderni di documentazione". Per informazioni visitare il sito www.avvisopubblico.it

Manutenzione delle strade

POIC'È IL CAPITOLO della manutenzione delle strade: «Pensavamo di non farcela a rifare gli asfalti di via Costa, invece ci siamo riusciti, idem per alcune riparazioni ai manti stradali dopo gli interventi di CAP e della società elettrica», conclude Riccardo Benvegnù, «adesso rifaremo un tratto importante di via Matteotti, monitorando lo stato complessivo delle vie cittadine e intervenendo, appena possibile, dove si renderà necessario».

200 mq di creatività per la vostra casa e per i vostri regali

DICEMBRE DOMENICA 7 - 14 - 21: tutto a -30%

-30% -30% -30% -30%

FIORI DI AMANDA

Laboratorio Floreale

Per informazioni sugli orari di dicembre, telefonare in Laboratorio.

Il Laboratorio dell'Arcobaleno
 Via Turati, 1 - 27022 Casorate Primo (PV)
 Tel. 02 90097326 • Amanda cell. 348 8500603 • e-mail: info@fioridiamanda.it • www.fioridiamanda.it

MEZZI PUBBLICI | NON DEL TUTTO RISOLTI I DISAGI PER STUDENTI E PENDOLARI DELLA PMT CHE VIAGGIANO FRA MILANO E PAVIA

Autobus, i problemi non sono finiti

Qualcosa è migliorato rispetto alla situazione di settembre ma «ci sono ancora delle tensioni su alcuni autobus che arrivano a Binasco già pieni di pendolari e studenti», afferma il Sindaco Benvegnù

I problemi legati alle corse degli autobus della PMT da e verso Binasco in arrivo da Milano e Pavia, pur se migliorati rispetto al mese di settembre, non possono ancora dirsi del tutto risolti. Non è un caso, infatti, che l'Amministrazione comunale si stia adoperando per superare le criticità originate dai tagli disposti sia dalla Provincia di Milano ma in particolare dalla Provincia di Pavia, robuste riduzioni che hanno avuto ripercussioni sull'operatività dell'azienda dei trasporti e, a cascata, generando i disagi subiti dagli utenti.

«QUALCOSA È migliorato per quanto riguarda le corse verso Pavia, però ci sono ancora delle tensioni su alcuni autobus che arrivano a Binasco già pieni di pendolari e studenti», afferma il Sindaco Riccardo Benvegnù,

«Il nostro compito è quello di fare pressione sull'azienda cercando di limitare i disagi»

«per questo motivo siamo costantemente in contatto con la Provincia di Pavia e con la PMT che è la concessionaria dei trasporti. Tra l'altro, proprio a seguito di uno scambio di corrispondenza fra il nostro consigliere Catenacci e la PMT, avvenuto nel corso di questo mese, la società dei trasporti ci ha garantito che avrebbe monitorato personalmente l'afflusso degli utenti direttamente sulle corse, mediante

A destra alcuni mezzi della società di trasporti PMT in una foto pubblicata sul sito internet dell'azienda: la PMT si è impegnata a monitorare la qualità del servizio con personale interno. Più a destra la fermata di Binasco.



www.pmtsrl.it

l'impiego di personale in servizio sui mezzi».

IL TAGLIO che le province di Milano e Pavia hanno operato sul settore del trasporto pubblico «è chiaro che ha creato situazioni di disagio notevoli, coi ragazzi che non possono salire sui pullman già pieni e, quindi, sono costretti ad optare per le corse successive», continua il primo cittadino, «il nostro

compito è quello di fare pressione sull'azienda dei trasporti cercando di limitare i disagi che esistono sia per gli utenti di Binasco, come per quelli di altre tratte come Casorate e Motta. Noi ci eravamo organizzati autonomamente scrivendo alle autorità provinciali pavese e alla PMT per segnalare il grave disservizio per gli studenti di quelle scuole che non hanno aderito alla settimana

corta», prosegue Benvegnù, «trovandoci nella situazione di dover difendere il diritto del servizio di trasporto pubblico dopo le cancellazioni del sabato da parte di PMT, in seguito ai tagli decisi dalla Provincia di Pavia. L'assessore provinciale Paolo Gramigna aveva garantito interventi abbastanza rapidi e così è stato, ma evidentemente non è sufficiente».

«NON ABBIAMO segnali di ritorno di grossi disagi ma la situazione non è ancora del tutto sistemata né verso Milano né verso Pavia e va fatta ancora pressione perché i disagi tuttora rimangono», conclude il Sindaco Riccardo Benvegnù, «purtroppo questo è un tema su cui noi, come Amministrazione comunale, oltre a fare pressione non abbiamo strumenti ulteriori da poter utilizzare, non avendo potere decisionale in merito».

SICUREZZA | IL PIRELLONE DESTINA A BINASCO 8.784 EURO PER TRE NUOVI IMPIANTI

Dalla Regione arrivano i soldi per le telecamere

«Certamente le telecamere da sole servono, in determinate situazioni, come deterrente, ma non sono fondamentali: in ogni caso preferiamo aggiungerne tre alla rete di videosorveglianza già esistente, da acquistare utilizzando i fondi che ci sono stati assegnati da Regione Lombardia»

IL SINDACO Riccardo Benvegnù torna sul tema della sicurezza a Binasco e lo fa commentando positivamente l'erogazione di un contributo da parte del Pirellone che aveva aperto un bando dedicato a tutti i comuni lombardi: «Su 14.640 euro richiesti come impegno di spesa complessivo, ne abbiamo ricevuti 8.784 da destinare all'acquisto delle tre telecamere, inclusi i pali e gli impianti di trasmissione», dice il primo cittadino, «noi abbiamo partecipato insieme ad altri comuni del protocollo di intesa sulla vigilanza che abbiamo in essere con Casarile, Zibido San Giacomo

«Anche a causa dei noti eventi che si sono verificati, a Binasco le videocamere sono parecchie (mettendo insieme banche, negozi ecc.), tanto che gli ultimi eventi criminosi di una certa portata sono stati tutti puntualmente filmati»

mo e Lacchiarella, comuni a noi vicini e, quindi, avendo introitato l'80% della cifra prevista, investiremo questi fondi specifici per il settore della Polizia Locale».

L'INTERVENTO prevede l'installazione di tre nuove videocamere ad alta definizione che vanno ad aggiungersi a quelle già operative di proprietà comunale, oltre ai numerosi impianti privati presenti nelle vie del centro cittadino.

«Anche a causa dei noti eventi che si sono verificati a livello locale, a Binasco le telecamere sono parecchie (mettendo insieme banche, negozi ecc.), tanto che gli ultimi eventi criminosi di una certa portata sono stati tutti puntualmente filmati, ma que-



Il Sindaco Riccardo Benvegnù.



Videocamere: «Se le metti dove passano sempre i "soliti", non servono a nulla»

sto perché c'è una diffusione capillare di impianti, fra pubblico e privato», afferma Benvegnù, secondo il quale «con queste nuove tre, il servizio migliorerà ulteriormente. Sono videocamere ad alta definizione in grado di leggere le targhe anche se, al momento, non verranno collegate a banche dati particolari».

«QUESTI STRUMENTI, secondo me, hanno costi molti elevati e bisogna vedere se si ammortizzano», aggiunge il Sindaco, «se tu hai videocamere messe in luoghi ad alta frequenza di passaggio da parte di soggetti che non siano i tuoi concittadini, può avere un senso. Se invece le metti dove passano sempre i "soliti", non servono a nulla».

ECOLOGIA | «SE LI BUTTIAMO SIAMO FRITTI»

Oli vegetali, mai nello scarico: ecco come raccogliarli

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT



Utilizzate un flacone del detersivo o una bottiglia per raccogliere i vostri oli usati da cucina

Gli oli vegetali ma anche i grassi vegetali ed animali come il burro e la margarina, residui della cottura e della frittura, non devono essere versati in fognatura o dispersi nell'ambiente perché fortemente inquinanti.

L'OLIO ESAUSTO, se gettato nel lavandino e immesso direttamente negli scarichi civili e nelle fognature o sversato nel terreno, provoca l'inquinamento del suolo, delle acque superficiali e di falda; nel sottosuolo crea una pellicola che impedisce alla vegetazione di assumere le sostanze nutritive. Può inoltre creare seri danni agli impianti di depurazione delle acque.

ALCUNI DATI: ogni anno in Italia vengono prodotte 280mila tonnellate di olio vegetale esausto di cui 160mila da parte delle utenze domestiche. Nel 2013 a Binasco la produzione di olio vegetale esausto è stata di circa 120 grammi procapite. Se raccolto e trattato, l'olio esausto può diventare una risorsa: l'olio vegetale esausto può essere utilizzato nella produ-

zione di emulsioni lubrificanti, saponi industriali, inchiostri, cere per auto, prodotti per la produzione di asfalti stradali e altri prodotti industriali.

COSA SI DEVE FARE? Va tenuto sempre a disposizione nel sottolavello un contenitore di plastica (si può riciclare un flacone di detersivo ben lavato) da usare per raccogliere l'olio vegetale esausto. Quando si versa l'olio nel contenitore, assicurarsi che sia a temperatura ambiente. Si può immettere nel flacone anche l'olio delle conserve e degli altri alimenti conservati sott'olio. Una volta riempito il contenitore, occorre andare alla piattaforma ecologica in via dei Mille e versare l'olio nell'apposito bidone che una ditta specializzata provvede a ritirare periodicamente per inviare l'olio esausto in un impianto di recupero autorizzato.

ALL'INGRESSO del Municipio di Binasco sono disponibili le etichette adesive da posizionare sul contenitore di plastica che andrà usato per questa importante raccolta differenziata.

“ADOTTA UNA FAMIGLIA” | CONTINUA LA RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI E FONDI

Beni di prima necessità, vestiti e contributi: tutto è bene accetto

Continua il progetto di solidarietà “Adotta una famiglia” promosso dal Comune di Binasco, la Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Stefano Protomartire, la “San Vincenzo De Paoli Conferenza Beata Veronica”, la Caritas Parrocchiale, “La Fratellanza” Cooperativa Sociale e la Croce Bianca: dal punto di vista “pratico” l’iniziativa si propone di fornire un sostegno alle famiglie binaschine in diffi-

coltà che, sempre più numerose, chiedono aiuto al Comune per onorare i pagamenti degli affitti o per pagare le bollette,



senza dimenticare l'acquisto dei generi di prima necessità (alimentari, scatolame e detersivi).

DALLA PRESENTAZIONE dell'iniziativa avvenuta l'11 settembre scorso il riscontro

è stato positivo: il progetto di aiuto alle famiglie è stato ideato partendo dal recupero di frutta e pane non consumati nelle mense scolastiche binaschine, cominciando a creare un paniere di beni alimentari da distribuire ai richiedenti. In seguito è stato promosso il recupero di capi d'abbigliamento e oggetti per la casa, e in ultimo è stato aperto il conto corrente (sotto).

Puoi contribuire anche tu:

IBAN “ADOTTIAMO UNA FAMIGLIA”
C/C presso CREDITO COOPERATIVO DI BINASCO

IT930083863255000000308649

13 DICEMBRE 1944-2014 | IL RICORDO DI UNA STRAGE TANTO SPIETATA QUANTO INUTILE AD OPERA DELLE MILIZIE FASCISTE

A settant'anni dall'eccidio diamo un volto ai 5 martiri

Cinque giovani dai 20 ai 27 anni capitati nel posto sbagliato in un momento storico tragico: ecco la storia dei martiri di Merlate, tutti originari di Pescarenico (Lecco) e condannati a morte in quel terribile dicembre del 1944

In un momento difficile per l'Italia e per l'Europa, dove in più settori della società si assiste al ritorno di istinti violenti (nei gesti e nel linguaggio) e azioni provocatorie nel mondo politico, civile e culturale italiano, per il nostro giornale è un onore e un dovere ricordare questo importante anniversario, lontano 70 anni ma indelebile nella memoria. Per chi sente il dovere di tramandare i fatti della storia, affinché non si ripetano gli errori del passato, riportiamo la cronaca degli avvenimenti così come il professor Alberto M. Cuomo li ha descritti nel libro "La storia di Binasco raccontata ai giovani". **Damiano Negri**

A Merlate, frazione del Comune di Vernate, il 13 dicembre 1944 si consumò uno dei giorni più tristi della nostra storia locale: la fucilazione di cinque giovani di Pescarenico (rione di Lecco, posto sulla riva sinistra dell'Adda) da parte dei fascisti. Il ricordo dei fatti è dato qui dal resoconto di don Domenico Senna che fu testimone oculare dell'atroce episodio e protagonista che cercò di salvare la vita dei cinque giovani. La sera del 21 aprile 1980, nella Sala consiliare del Castello di Binasco, il sacerdote ha rievocato quei giorni e le sue parole sono qui riproposte.

SI CHIAMAVANO Antonio Nasatti (24 anni), Rolando Fanteguzzi (22 anni), Luigi Novara (27 anni), Giacomo Nessi (20 anni), Guido Ceresini (22 anni). Questi giovani non erano del luogo ma venivano da Pescarenico, nel Lecchese, e, forse, come molti giovani della nostra terra, dopo il 25 luglio 1943 e la fine dell'armistizio dell'8 settembre, si erano dati alla macchia. Come furono catturati, don Domenico Senna lo seppe direttamente da loro, avendoli confessati e comunicati prima dell'esecuzione.

«ERANO VENUTI a comprare del riso e avevano fatto le loro compere a Moncucco e, per aspettare la corriera che ripartiva la mattina, sono andati a mangiare a Merlate, all'osteria. Chi abbia telefonato alla Resega non si sa, fatto sta che li hanno presi: erano quattro, più un quinto che era militare, un marinaio». Allora circolare era alquanto pericoloso: nella Cascina Santa Caterina di Coazzano si era stanziato un comando tedesco e nella sede del fascio, al Castello Visconteo di Binasco, si erano insediate le spietate brigate repubblicane Muti e Resega.

IN POCHIMINUTI i militi fascisti da Binasco giunsero a Merlate e, appostatisi alla finestra dell'osteria, «hanno cercato di farli fuori, ma non sono riusciti perché il ragazzo, quello militare, ha risposto al fuoco; allora li hanno circondati e catturati». Furono portati a Binasco, in Castello, nell'ampio locale che ora è la Sala consiliare.

«Uno era ferito e chiamarono il dottor Loriga per tamponargli il sangue; ma Loriga disse: "Qui ci vuole un prete!". Allora sono venuti a chiamarmi».

IL GIOVANE sacerdote si recò al Castello accompagnato dal padre che non voleva lasciarlo solo; si stava procedendo ad un processo sommario contro i cinque giovani.

Quattro dei giovani di Pescarenico furono fucilati a Merlate, il quinto, ferito, fu finito con un colpo di pistola alla testa a Binasco dal capo dei militi repubblicani

Antonio Nasatti 24 anni	Rolando Fanteguzzi 22 anni	Luigi Novara 27 anni	Giacomo Nessi 20 anni	Guido Ceresini 22 anni
-----------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	----------------------------------



PER NON DIMENTICARE

13 dicembre 1944
70° ANNIVERSARIO
2014
I Martiri di Merlate



Il sito davanti all'osteria di Merlate in cui è avvenuta l'esecuzione di quattro dei cinque martiri; il quinto, ferito, fu ucciso nel Castello di Binasco che era il quartier generale delle brigate Muti e Resega.

ni: «...quando ho saputo che di là si faceva il processo, sono entrato anche se mi sbaravano il passo con la forza, e mi sono fatto sentire. Era gente di Corsico che svolgeva il processo, senza difesa, senza alcun capo di imputazione. Per un po' ho cercato di ragionare, poi ho alzato la voce, ma subito mi hanno spinto in un cantuccio, mettendomi davanti uno con la rivoltella puntata e mi hanno fatto tacere. Però quando ho sentito la sentenza di morte e che la fucilazione doveva avvenire alle ore otto in piazza a Binasco, allora non ci ho visto più, ho dato un grande spintone a chi mi stava davanti con la rivoltella, mi sono messo in mezzo e ho detto: "Questo è troppo, perché se c'è una legge che voi volete rispettare, rispettate la fino in

fondo, questi ragazzi non possono essere fucilati a Binasco, l'esecuzione deve avvenire dove li avete presi, se questa è la vostra sentenza». Il sacerdote non sapeva più cosa fare, voleva almeno guadagnare tempo. «Beh, la vogliamo accontentare, saranno fucilati a Merlate».

FU PERMESSO a don Domenico di rimanere solo con i condannati. «Ho parlato ai ragazzi, li ho confessati, mi sono fatto dare le ultime volontà; mi hanno dato i loro portafogli, i loro anelli e poi ho portato loro il Santissimo (...). Alle sette meno un quarto ho preso la bicicletta e sono corso a Milano dal Cardinale, dopo che avevo tentato di mettermi in comunicazione con lui, ma purtroppo i telefoni erano bloccati dai tedeschi che non mi lasciavano parlare. Il Cardinale mi ha ricevuto subito, ha telefonato immediatamente, ma ho avuto come risposta che la sentenza era già stata eseguita. Ho ripreso la bicicletta e sono arrivato a Binasco alle dieci circa, sono corso in Castello con l'idea di salvare almeno il ferito, ma mentre salivo la rampa, Ranzani scendendo, risponde alle mie domande e dice: "Ho fatto fuori anche quello". Quattro dei giovani di Pescarenico furono fucilati a Merlate, il quinto, ferito, fu finito con un colpo di pistola alla testa a Binasco dal capo dei militi repubblicani fascisti. Era la mattina del 13 dicembre 1944».

VENT'ANNI DOPO, a Merlate e a Binasco, con la partecipazione di alcuni familiari dei martiri di Pescarenico, si è commemorato l'anniversario di quel tristissimo episodio di storia locale, con l'intervento di Spartaco Mauri, presidente dell'ANPI di Lecco. Una lapide, murata nella parete di fronte alla trattoria di Merlate, ricorda oggi, nel luogo dell'esecuzione, i nomi e i volti di quei cinque giovani, vittime della brutalità e del sonno della ragione.

(tratto da "La storia di Binasco raccontata ai giovani" del prof. Alberto M. Cuomo)

DALL'ARCHIVIO DI PUDIVI.IT | MEMORIA STORICA, ECCO L'ARTICOLO APPARSO SUL NOSTRO SITO A GENNAIO

“Binasco '45 - Dal Miserere all'Alleluia” L'ultimo libro del professor Alberto Cuomo

Annalisa Martino descrive la presentazione del volume avvenuta a Rosate

Un sguardo al passato per capire il presente e restituire consistenza al futuro. È questo il messaggio lanciato dal professor Alberto Cuomo che, insieme all'ANPI di Casorate-Motta (rappresentato dal signor Fabrizio Guarneri) e al Centro culturale "La Tenda" (rappresentato dal signor Vito Sperti), ha presentato, venerdì 10 gennaio, presso la biblioteca di Rosate, il libro "Binasco 1945: dal Miserere all'Alleluia". Si tratta - come hanno precisato i relatori - di una narrazione finalizzata a ridare alla Resistenza l'aspetto più vitale. Una narrazione che si avvale di testimonianze di fatti tratti dalla quotidianità di chi ha vissuto questo importante momento storico. Una narrazione che mette in primo piano persone che, grazie al loro sacrificio, hanno tutto il diritto di accedere alla Storia.

NON DIMENTICARE. È questo l'imperativo categorico che, secondo il professore, deve passare alle nuove generazioni. «Non dimenticare la determinazione, il coraggio, la limpidezza, la lealtà, la forza di chi ha pagato con la propria vita l'amore per la libertà. Una libertà che oggi si dà per scontata. Una libertà che sembra venire dal nulla. Una libertà di cui si ignora la genesi e il travaglio di chi ce l'ha lasciata in eredità».

«**OGGI**», ha continuato l'autore, «tutto sembra impedire questa operazione di ricordo.



Fabrizio Guarneri, il professor Alberto Cuomo e Vito Sperti alla biblioteca di Rosate nel gennaio di quest'anno.

Anche la scuola, talvolta, si arrende di fronte alla difficoltà di motivare i propri studenti a ricordare, analizzare, celebrare il passato. I giovani galleggiano in un presente apparentemente ricco di stimoli, ma, di fatto, portatore di solitudine e di individualismo. La qual cosa è aggravata da un'idea di futuro che le vecchie generazioni hanno espropriato con violenza alle nuove».

PIÙ VOLTE È STATA ribadita, durante la serata, l'enorme

facilità, da parte dei giovani, di gestire gli strumenti tecnologici, la loro duttilità nel connettersi col mondo, ma la loro totale disconnessione col passato. Come se questo appartenesse ad altri. Come se questo non fosse la premessa dei valori di democrazia e di libertà dei quali è possibile fruire oggi.

«**UN TEMPO**», ha ricordato Cuomo, «il passaggio del testimone tra vecchio e nuovo avveniva naturalmente perché si condividevano riti e iniziazioni. E avveniva perché si manteneva una continuità caratterizzata dalla fiducia e dalla speranza. Oggi questo non è più possibile, per la mancanza di fiducia nel futuro, per gli ospiti inquietanti che albergano nelle nostre coscienze: il nulla, l'assenza di prospettive, l'incertezza assoluta del domani. Per tale motivo è necessario riallacciare le fila della Storia, permettendo ai giovani di assorbire l'humus della comunità».

Continua a pagina 14

RICONOSCIMENTI | DEDICATO AI BINASCHINI DEL PASSATO E A QUELLI ATTUALI CHE SI SONO DISTINTI AL SERVIZIO DEL PAESE

Arrivano le benemerienze cittadine

Nel Consiglio comunale del 25 novembre è stato deliberato il regolamento della nuova iniziativa voluta dal Comune, che non ha ancora un nome ma potrebbe essere il "Binaschino d'Oro". Per Benvegnù «è giusto che le persone premiate siano universalmente riconosciute come simboli della nostra storia e della nostra città»

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, svolto martedì 25 novembre scorso, è stato deliberato il regolamento per le benemerienze civiche con le quali premiare ogni anno fino a 3 nominativi di concittadini che si siano distinti in varie attività sociali e culturali: una sorta di "Ambrogino d'Oro" in chiave binaschina.

«E' UNA NOVITÀ assoluta che non c'è mai stata», afferma il Sindaco Riccardo Benvegnù, «abbiamo varato questo regolamento per le benemerienze elaborato insieme alle minoranze, quindi passato in commissione Affari Generali e poi ratificato in Consiglio e infine approvato. E' giusto che restino nella memoria collettiva nomi di persone che hanno fatto la storia di questo paese, siano esse tuttora viventi o in memoria di chi non c'è più».

UN NOME ufficiale ancora non c'è l'ha ma il soprannome della benemerienza potrebbe essere "Binaschino d'Oro" che, a differenza dell'omologo milanese «non sarà uno strumento oggetto di contese politiche», conclude il Sindaco, «io credo che le figure premiate dovranno essere universalmente riconosciute come simbolo della nostra storia e comunità, quindi le minoranze in

Consiglio avranno quasi più peso della maggioranza nella commissione proponente le benemerienze; oltretutto, le segnalazioni potranno arrivare anche dalle associazioni e dai privati cittadini».

LE BENEMERENZE 2014 andranno agli scomparsi Pietro Tomasini (stimato ed apprezzato comandante della Polizia Locale recentemente venuto a mancare) e Luigi Porri (scomparso a 102 anni, memoria storica della comunità e punto di riferimento per intere generazioni). La terza al Prof. Alberto Cuomo, storico locale, autore di diversi libri e saggi sulla storia del territorio.

NATALE 2014 | IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI, PRO LOCO E IL COMUNE

Aria di festa col Presepe sull'Acqua

Binasco e il suo cuore commerciale sono un binomio inscindibile e l'Amministrazione comunale considera di primaria importanza la promozione di iniziative che rendano il centro urbano animato e vivibile. A tutto vantaggio della vita sociale cittadina e degli esercizi commerciali binaschini.

«SUL FRONTE del commercio abbiamo cercato, e stiamo cercando da anni, di dare vita al paese anche con iniziative a lungo termine», commenta il Sindaco Riccardo Benvegnù, «una volta c'era soltanto "Settembre a Binasco" che era il mese più vivace, per quanto attiene alle manifestazioni ludiche: ora stiamo lavorando per far sì che ogni mese sia ricco di iniziative».

UN'ATTENZIONE particolare, dopo il mese di settembre che vede svolgersi la festa patronale cittadina, è

Il Castello Visconteo di Binasco.



territorialità come la Pro Loco».

IFRUTTI DI QUESTA collaborazione si vedranno nel mese del Natale 2014: oltre al "Presepe sull'Acqua", che verrà inaugurato domenica 7 dicembre, il Comune di Binasco, la Pro Loco e le associazioni del territorio coinvolte nelle manifestazioni proporranno per lunedì 8 dicembre "Il villaggio di Babbo Natale" presente per tutto il giorno nel cortile del Castello Visconteo, con un allestimento scenografico e giochi a cura della "Compagnia San Giorgio e il Drago", mentre domenica 14 dicembre sarà la volta dei "Mercatini della Solidarietà" con animazione in piazza per i bambini. Gran finale invece domenica 21 dicembre quando una slitta, guidata da Babbo Natale in persona e trainata da un cavallo, percorrerà le strade di Binasco consegnando caramelle e doni a tutti.

riservata a dicembre con le varie iniziative pre-natalizie: «Si tratta di un momento dell'anno sul quale stiamo lavorando dal nostro insediamento», continua il Sindaco, «le idee e le proposte sono diverse ma la fattibilità delle stesse dipende dalle disponibilità finanziarie, aspetto non secondario. Quest'anno, grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Binasco, pensiamo di proporre un suggestivo "Presepe sull'Acqua" sul Ticinello, che si veda passeggiando nel centro della città».

IL SINDACO Afferma che «la Pro Loco è un'associazione abbastanza giovane, e la sua istituzione era contenuta nel nostro programma elettorale: noi ritenevamo che ci fosse spazio per questo tipo di organizzazione dedicata alla promozione del territorio, per dare stimolo e creare un nuovo punto di riferimento che a Binasco non c'è mai stato. Certo, siamo pur sempre il paese delle 100 associazioni e le iniziative non sono mai mancate», continua, «eppure, secondo noi, serviva qualcosa maggiormente legato alla

UNIONE CONF COMMERCIO | L'ASSOCIAZIONE DI BINASCO SPIEGA COSA SI DEVE FARE SE SI HANNO LE SLOT

Hai delle macchinette mangiasoldi nel tuo bar? Devi frequentare il nuovo corso obbligatorio

È necessario che l'esercente conosca la nuova normativa regionale sapendo come riconoscere eventuali clienti potenzialmente a rischio ludopatia



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

Da molti anni l'abuso del gioco d'azzardo è descritto e analizzato come uno dei fenomeni sociali più gravi e pericolosi, che erode i risparmi di decine di nuclei famigliari, che disgrega rapporti parentali e aumenta la povertà generale: mentre le imprese del settore macinano utili da capogiro, la proliferazione delle macchinette mangiasoldi non si è rivelata un buon affare per lo Stato che si trova a dover gestire un'emergenza sociale.

REGIONE Lombardia, nell'ambito dell'autonomia legislativa che le è propria, ha elaborato un pacchetto di leggi che prevede l'obbligo di frequenza, da parte di tutti gli esercenti (non solo i titolari ma anche i loro dipendenti) che abbiano delle macchinette per gioco d'azzardo nella propria attività. Abbiamo chiesto ad Unione Confcommercio di Binasco di chiarire questa iniziativa, che ha valenza su tutto il territorio regionale.

«**LA LEGGE REGIONALE** n. 8 del 2013 prevede che i titolari degli esercizi dove vengono installate le cosiddette "macchinette" Slot e simili, debbano frequentare un corso obbligatorio al fine di approfondire le nozioni principali riguardanti gli aspetti e le problematiche fondamentali legate al gioco d'azzardo, in modo da contrastare efficacemente il fenomeno della ludopatia», afferma l'Associazione dei Commercianti di Binasco e Circondario, «è necessario che l'esercente sia messo a conoscenza della normativa regionale, dell'approccio verso il cliente potenzialmente a rischio e del rispetto dell'ordine pubblico, solo per citare alcuni aspetti».

Pertanto «Unione Confcommercio organizza, in collaborazione con la ASL competente per il nostro territorio, un corso di formazione ad un costo assolutamente contenuto che - ricordiamo - è obbligatorio per legge per ciascun addetto che presti servizio in esercizi commerciali che siano dotati di Slot e similari».

L'OFFERTA agevolata è riservata alle aziende associate alla Confcommercio: «Il 18 no-

vembre, presso la nostra sede si è già svolto, con un grande successo, il primo doppio corso, in anteprima regionale, tenuto da docenti ASL», conclude l'Associazione dei commercianti, «hanno partecipato ben sessanta persone, tra titolari di attività e dipendenti, più i comandanti delle polizie locali del nostro territorio, i quali hanno partecipato su nostro invito, e la loro presenza è importante perché saranno loro che dovranno poi effettuare i controlli». Per informazioni, segreteria dell'Associazione: tel. 02 9055219 - 02 9053468 - mail: m.binasco@unione.milano.it

DALL'ARCHIVIO DI PUDIVI.IT | IL LIBRO DI ALBERTO CUOMO

«Il fascismo c'è dove manca la libertà e dove regna la incultura»

Segue da pagina 13

Nel corso della serata è stato presentato un filmato sulla Resistenza, dopo il quale il professor Cuomo si è soffermato sulla brutalità della guerra, precisando che questo libro racconta gli ultimi cinque mesi della seconda guerra mondiale, attraverso delle narrazioni di storia locale. Ha citato la storia di cinque ragazzi di Merlate, i cinque "martiri di Merlate", arrivati a Binasco il 12 dicembre 1944 e uccisi perché ritenuti delle spie.

HA RICORDATO poi due bombardamenti, avvenuti rispettivamente il 12 e il 30 gennaio del 1945. Di particolare ferocia il mitragliamento della corriera Milano-Pavia del 30 gennaio, a proposito del quale alcuni testimoni riportarono il cinismo e la crudeltà dei piloti americani che si divertivano a rincorrere nei campi alcuni sopravvissuti alle

L'autore: «I ragazzi capiscano che c'è qualcuno che lascia il proprio ricordo alle generazioni future non perché sa cantar bene...»

bombe. È stata infine citata la figura del dottor Andrea Loriga, un uomo giusto, che assunse posizioni a favore di Giacomo Matteotti, aiutò alcuni ebrei a scappare, curò la povera gente e fu perseguitato, percosso, torturato e ucciso dai fascisti.

AL DI LÀ DEI FATTI successivi, il professor Cuomo ha sostenuto che va fatta un'operazione di trasmissione alle nuove generazioni. «I ragazzi devono capire che c'è qualcuno che lascia il proprio ricordo alle generazioni future non perché sa cantar bene, perché balla o recita a memoria alcune filastrocche, ma perché è un uomo. Deve scattare quel meccanismo che caratterizza la parola ricordare, partendo dalla sua etimologia "ricordo", pensare, cioè, attraverso il cuore». Ha concluso

dicendo che «la Resistenza non è finita. Il fascismo c'è dove manca la libertà, dove non si è capaci di esprimersi bene, dove non si è in grado di capire e di interpretare bene la realtà, dove regna l'incultura ed è carente il pensiero critico».

LE MINACCE alla libertà e ai diritti che sono fondamentali alla specie umana ci sono e sono sempre in agguato. Il futuro passa (e non può essere diversamente) attraverso la coscienza e la conoscenza del passato. Solo così è possibile riappropriarsi del proprio esistere, del proprio domani, della propria identità di cittadini e di uomini.

Annalisa Martino tratto da "Rosate Notizie" di gennaio 2014 e pubblicato su www.pudivi.it

AZZARDO / 2 | ALLARME ROSSO

Economia e consumi fermi: chiediamoci come mai...

QUELLO CHE STA ACCADENDO in Italia ha pochi precedenti: un'intera nazione che sta dilapidando patrimoni grandi e piccoli al gioco d'azzardo. In pochi anni siamo diventati primi in Europa per spesa pro capite e l'azzardo è, per giro d'affari, la terza industria del Paese. Con enormi rischi per il futuro: ad esempio, secondo autorevoli pareri, una parte della mancata ripresa economica sarebbe da imputare proprio al fatto che gli italiani, giocando, perdono i soldi che dovrebbero usare per i normali consumi. Ecco qua sotto una tabella che dimostra come sia cambiata la spesa in gioco d'azzardo nel nostro Paese negli ultimi 14 anni. Siamo al primo posto in Europa e terzi nel mondo per miliardi giocati e nel 2012 siamo stati primi al mondo per il gioco online, con 15,4 miliardi spesi. 800mila sono i giocatori abitudinari, 400mila quelli a forte rischio di dipendenza, 800mila videopoker illegali prima del 2006, 400mila slot machine legali nel 2012, 2,5 miliardi di tasse pagate dalle slot nel 2012 e 8 miliardi di entrate statali complessive grazie al gioco (tratto da "Promozione Umana", gennaio/febbraio 2014).

Anno Spesa in azzardo

Anno	Spesa in azzardo
2000	14,3 miliardi
2002	18 miliardi
2004	24,8 miliardi
2006	35,2 miliardi
2008	47,5 miliardi
2010	61,4 miliardi
2011	80 miliardi
2012	85 miliardi

SETTIMANA DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI | PER FESTEggiARE L'INIZIATIVA, IN COMUNE SI È SVOLTO IL TERZO "MERCATINO"

Tutti allo Swap Party a rifarsi il guardaroba

Mediamente, una ventina di capi di abbigliamento che non utilizziamo mai (e che, probabilmente, finiranno dritti nelle campane dei vestiti usati) giacciono nei nostri armadi: l'iniziativa del baratto, nata negli USA e diffusa in tutto il mondo, si propone di farli 'rivivere' creando una divertente occasione di scambio

Anche il mondo 'fashion' (per intendersi, quello a misura di guardaroba domestico) non è immune dalla nuova filosofia del consumo consapevole volto a ridurre gli sprechi, ottimizzando e riciclando quanto si ha a disposizione. Per sincerarsi su alcune statistiche che ci spiegano come i nostri armadi contengano, mediamente, una ventina di capi di abbigliamento che non utilizziamo mai (e che, probabilmente, finiranno dritti nelle campane dei vestiti usati), basta spalancare le ante e rendersene conto: si tratta di abiti (spesso di ottima fattura quanto poco usati) che raccontano la biografia e le taglie di ciascuno di noi, ma che si accumulano rischiando di diventare obsoleti o inutilizzabili. Per non parlare degli accessori, quali borse, scarpe, cappelli e via dicendo.

CONIUGANDO nuove filosofie di consumo ad una pratica vecchia come il mondo (quella del baratto), da alcuni anni a Manhattan è nato lo Swap Party (dal termine inglese swap, ossia barattare) con lo scopo di favorire la partecipazione ad un evento collettivo attraverso il quale rinnovare il guardaroba a costo zero, dando nuova vita ai vestiti destinati al 'castigo' della naftalina. Lo swapping, in senso generale, è il termine col quale si definisce tutta questa articolata realtà che spazia dagli incontri di scambio merce fino ai negozi dedicati, passando per i portali internet nati per mettere in contatto collezionisti di abiti vintage e accessori ricercati.

IN OCCASIONE della Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, che si è svolta dal 22 al 30 novembre, lo Swap Party è stato proposto anche a Binasco per il terzo anno consecutivo, fortemente voluto dall'Assessore Liliana Castaldo (Ecologia e Ambiente): «Assomiglia a un "mercato" ma è qualcosa di più», spiega il Sindaco Riccardo Benvegnù parlando dell'iniziativa che si è tenuta al Castello Visconteo sabato 29 novembre, «giustamente si è svolta in concomitanza con l'importante evento dedicato alla sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti con la Sala consiliare diventata per un giorno un vero e proprio atelier».

COME FUNZIONA lo 'swapping' (che a Milano e nelle maggiori città è famosissimo) si riassume con estrema facilità: «Vengono esposti vestiti e accessori, tra cui scarpe, borse e via dicendo che i cittadini portano al

punto di incontro prestabilito e la dinamica dello 'swap' - baratto - è proprio questa: il cittadino porta i suoi capi i quali, al momento della consegna, vengono prezzati dallo staff che, in cambio, gli consegnano delle monete simboliche. I capi vengono immediatamente messi in

Chi porta il suo usato, riceve monete "virtuali" per acquistare

esposizione e chiunque abbia già portato i suoi oggetti, disponendo pertanto di tale denaro "virtuale", può 'acquistare' l'oggetto desiderato. Più vestiti e accessori si portano allo "Swap Party", più monete simboliche si ottengono come contropartita per tornare a casa con un guardaroba rinnovato».

COSÌ FACENDO si genera un meccanismo virtuoso che educa al riutilizzo di capi spesso destinati a giacere negli armadi e, perché no, si crea un'occasione di incontro che è anche un simpatico 'divertissement': non è raro,



Il manifesto dell'iniziativa promossa dal Comune.

infatti, che fra i tanti oggetti esposti saltino fuori delle vere e proprie occasioni, oppure accessori moda dal design elegante e ricercato.

«NATURALMENTE è prevista una selezione dei capi d'abbigliamento che devono essere lavati e in ottime condizioni, e gli addetti che curano lo stand sono molto attenti verso questo aspetto»,

continua il primo cittadino, «la cosa più entusiasmante è assistere ad un continuo andirivieni di gente che porta oggetti e se ne torna a casa con tutt'altro. Ogni momento della giornata vede l'atelier in continua trasformazione perché non c'è un istante in cui non cambino vestiti o accessori esposti, tanta è l'animazione dello "Swap Party"».

CULTURA | AL CASTELLO VISCONTEO È STATO PRESENTATO IL ROMANZO GIUNTO ALLA SECONDA EDIZIONE

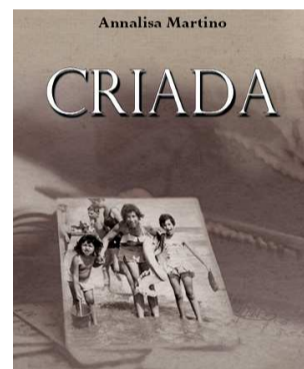
Annalisa Martino e "Criada", una storia di successo

Serata dedicata a "Criada" (romanzo di Annalisa Martino, edito da Edizioni Astragalo), quella di venerdì 24 ottobre scorso, presso la Sala consiliare del Comune di Binasco.

Nella splendida cornice del Castello Visconteo, l'autrice del libro (giunto già alla sua seconda edizione), insieme all'editrice Alessandra Perotti e a Silvia Orlandi, Assessore alla Cultura di Binasco, ha presentato a un pubblico attento e coinvolto alcuni tra i passaggi

più significativi della sua opera. "Criada" narra, attraverso il racconto della vita di Elvira (una donna calabrese di umili origini), uno spaccato di società italiana nell'ottantennio che va dagli anni Venti ai giorni nostri. Nel romanzo sono ben evidenziati i contrasti e le ingiustizie che caratterizzano la società italiana tra le due guerre.

«UNA SOCIETÀ che sembrava essere divisa in caste», spiega l'autrice, «una società



zione della protagonista. «Elvira», ha precisato, «era realmente così, non ho dovuto forzare la mano, non è una mia creatura. Posso quasi dire il contrario, e cioè che "Criada" è una creatura di Elvira, un prodotto della sua anima».

DURANTE LA SERATA non si è parlato solo del romanzo della Martino ma anche di editoria, ed in particolare della piccola e media editoria. La moderatrice, l'Assessore Orlandi, ha chiesto all'editrice, Alessandra Perotti, se per la pubblicazione del libro fosse stato chiesto un contributo all'autrice, dato che si è trattato del suo primo romanzo. La Perotti ha tenuto a precisare che la sua casa editrice non chiede agli autori alcuna forma di partecipazione alle spese e che l'autrice gode anzi di normali diritti d'autore. Ha dichiarato inoltre che le Edizioni Astragalo accompagnano l'autore in tutto il percorso precedente e successivo alla pubblicazione, e vivono e condividono con lui tutto il progetto editoriale. Ha aggiunto, infine, che si dissocia dall'editoria a pagamento, la quale è ormai diventata una specie di business che specula sui sogni di gloria di tanti aspiranti scrittori.

«CERTO», ha continuato, «arrivano ogni giorno in casa editrice dattiloscritti. E non tutti possono essere pubblicati. Com'è ovvio, la selezione è dura e radicale. Ma mira alla qualità più che al marketing. "Criada", nella fattispecie, è stata apprezzata per l'autenticità e il valore intrinseco della storia e per la prosa piana e scorrevole dell'autrice». Tanto che è nato, sin dall'inizio, un rapporto di schietta collaborazione tra la scrittrice e l'editore. Alessandra Perotti ha infine ringraziato il Comune di Binasco che ha reso possibile la presentazione del romanzo, dimostrando sensibilità ed interesse ai libri in un momento in cui le istituzioni si mostrano sempre più distratte da altri "prodotti" culturali.

ALLA FINE della serata l'autrice ha firmato le copie dei libri che i presenti hanno voluto acquistare. Ivo Zunica (tratto da "Rosate Notizie", novembre 2014)

COMMERCIO LOCALE | RISCHI DOPO LA LIBERALIZZAZIONE

Centri massaggi e bazar all'ombra del Castello? Tutto può accadere

Il tessuto commerciale cittadino, in particolare intorno al Castello Visconteo e nel centro storico, al pari di quello che potrebbe accadere in tutti i centri urbani lombardi, corre il rischio di essere snaturato dall'arrivo di attività commerciali di qualsiasi genere. La liberalizzazione nel settore commerciale, che ha tolto ai comuni poteri significativi di programmazione attraverso la concessione delle licenze, forse non rappresenta una deriva da Far West per il settore, ma impone comunque una riflessione per impedire che, senza regolamenti ad hoc, all'ombra del Castello lampeggino insegne multi color di centri massaggi o bazar improvvisati di merce scadente, reperibili ormai ovunque.

«IL COMMERCIO binaschino, di per sé molto vivace, gode di uno dei centri storici più belli del sud Milano: insieme ad Abbiategrasso, in parte Lacchiarella e Melegnano, il nostro paese può beneficiare di un contesto urbanistico di pregio che facilita la presenza di attività commerciali di qualità», aveva detto lo scorso mese al nostro giornale Antonio De Palma, segretario di Unione Commercio di Binasco, ag-

Ma Benvegnù rassicura: «Il timore che la qualità del commercio tradizionale venga meno, più per la crisi che per la fine delle licenze, è un fatto reale». Nel PGT «elementi di tutela urbanistica»



giungendo quanto segue: «Siamo preoccupati del fatto che diverse insegne storiche, alle quali auguriamo di rimanere aperte, potrebbero essere costrette a chiudere i battenti, soprattutto per colpa della crisi (...) per questo, chiediamo con urgenza al Comune la definizione di un piano di regole preciso, una sorta di regolamento che prevenga il rischio di soppiantare i negozi tradizionali con altre offerte commerciali che nulla hanno a che vedere con un centro urbano di pregio come il nostro».

«QUESTO È possibile grazie a una legge regionale che consente ai comuni di effettuare una sorta di programmazione degli insediamenti delle nuove attività, sottopo-

www.edizioniastragalo.it

che negava agli umili, agli invisibili la possibilità di emergere e di contare, una società che toglieva ai ceti più deboli quel poco che era stato da loro conquistato, col sangue, in epoca prefascista».

ELVIRA, ragazza dall'intelligenza brillante ma di umili origini, non trovò il legittimo riconoscimento alle sue capacità nel contesto familiare, indigente e privo di stimoli. Fu quindi costretta ad andare, ancora bambina, a servizio come "serva", presso una facoltosa famiglia del territorio. Ciononostante, sorretta da una fede immensa e da una grande determinazione, riuscì ad affrontare con dignità gli innumerevoli problemi che la vita le pose. Fu in grado di ritagliarsi spazi significativi di affetto e di riconoscimento sociale. Amò con tutta se stessa e fu riamata. Rinunciò, per amore, a una femminilità di genere per dedicarsi alla femminilità del nutrimento, ad una sorta di maternità surrogata, facendo dell'amore la ragione stessa del suo esistere. «Di quell'amore», dice l'autrice, «che graffia, e lascia i segni». Il racconto è stato arricchito da un suggestivo reading musicale. Davide Tricotti, accompagnato da un bel commento musicale, ha letto alcuni brani del romanzo, fornendo un piccolo saggio dello stile fluido della prosa dell'opera.

L'AUTRICE, che, dalla pubblicazione ad oggi, ha ricevuto numerosi consensi di pubblico e di critica, ha sottolineato che, nello scrivere il romanzo, non è stata costretta a ricorrere a un campionario precostituito di virtù umane, soprattutto nella caratterizza-

IL TUO LEGALE
www.iltuolegale.it

Avv. **Francesca Zambonin**



Il regolamento condominiale, questo sconosciuto

Il regolamento condominiale è un insieme di norme che regola i rapporti tra i singoli condomini e ha valore di legge solo tra i medesimi. Ai sensi dell'articolo 1138 del codice civile il regolamento è obbligatorio per tutti gli edifici il cui numero dei condomini è superiore a dieci: in assenza di un regolamento, ogni condomino può prendere l'iniziativa e redigere un regolamento da sottoporre agli altri condomini per l'approvazione. Nel caso in cui il regolamento non vi sia o non venga approvato, il Condominio verrà gestito seguendo i dettami degli articoli 1117 e seguenti del codice civile. La funzione del regolamento condominiale è quella di regolare l'uso delle cose comuni, di ripartire le spese comuni tra i vari condomini, di tutelare il decoro dell'edificio e di curare l'amministrazione del Condominio medesimo.

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT



IL REGOLAMENTO CONDOMINIALE viene proposto ed approvato, con le maggioranze previste dalla legge, dall'assemblea dei condomini e può regolare solo l'uso delle cose comuni e, in genere, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi condominiali, mentre non può incidere sui diritti della proprietà esclusiva di ciascun condomino e non può prevedere restrizioni (o ampliamenti) del diritto dei singoli sulla proprietà comune. Nella pratica, molto spesso accade che nel regolamento vengano inserite clausole che di fatto limitano il diritto del singolo all'uso della proprietà esclusiva o delle parti comuni: tali clausole hanno natura contrattuale e hanno valore solo se il condomino le ha espressamente accettate. Tali clausole, infatti, divengono imperative non perché inserite nel regolamento, bensì in quanto contrattualmente accettate.

ESISTONO DUE TIPI DI REGOLAMENTO: contrattuale, quando viene redatto dalla persona venditrice dell'immobile (in genere il costruttore) e fatto accettare come parte integrante del titolo di acquisto all'acquirente all'atto del rogito (origine contrattuale), ed assembleare, quando viene approvato dall'assemblea dei condomini. Per lungo tempo si è ritenuto che all'assemblea fosse preclusa la possibilità di modificare i regolamenti di origine contrattuale, in quanto detta attività non apparteneva alla competenza assembleare. Recenti orientamenti giurisprudenziali hanno invece sancito che la possibilità di modifica non dipende dalla natura del regolamento, bensì dalla natura delle singole clausole oggetto di intervento. Infatti qualora la delibera incida sui diritti dei condomini riguardanti le proprietà esclusive, anche detta delibera assume carattere contrattuale e come tale dovrà essere assunta con il voto favorevole dell'unanimità della compagine condominiale.

QUANDO, INVECE, L'INTERVENTO riguarda clausole di natura regolamentare (es. quelle che disciplinano un uso di un bene comune) la relativa delibera di modifica potrà essere assunta con il voto favorevole adottato a maggioranza. Si precisa che, con Legge dell'11/12/2012 n. 220 recante la Riforma del Condominio, in vigore dal 18/06/13, viene modificato l'art. 1138 c.c. il quale ora dispone che le norme del regolamento non possono vietare di possedere o detenere animali domestici. Sul punto occorre osservare che detto divieto riguarda solo i nuovi regolamenti, ossia quelli approvati dopo l'entrata in vigore della legge, lasciando inalterato tutto ciò che ad essa preesisteva. Nei condomini in cui erano già in uso vecchi regolamenti con appositi divieti di detenere animali domestici nelle proprietà esclusive, gli stessi continueranno ad essere applicati fin tanto che non si intervenga con una apposita modifica, da adottarsi con una nuova convenzione od anche su base assembleare, purché - trattandosi di vincoli apposti all'uso della proprietà individuale - da approvarsi con voto favorevole di tutti i condomini.

Avv. Francesca Zambonin • info@iltuolegale.it
Studio Legale a Binasco, via Don Albertario n. 13
Di fianco al Castello, sopra alla Banca

EVENTO | PROMOSSO DA MARCO DATURI, HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI 440 CONCORRENTI

MyShot, lo spettacolo del mondo sommerso

Al MUMAC di Binasco la premiazione del concorso organizzato dal portale www.scubaportal.it, che ha sede a Binasco ed è il sito dedicato al mondo della subacquea internazionale più famoso d'Italia

Il concorso fotografico "MyShot" viene organizzato ogni anno da **Scuba Portal (www.scubaportal.it)** il portale di subacquea più famoso d'Italia, nato a Binasco nel 2003. Giunto alla settima edizione, rivolgendosi ancora esclusivamente a tutti gli appassionati di fotografia subacquea, quest'anno si è concluso con 440 partecipanti, un numero di assoluto rispetto che lo rende - per il mondo scuba - un contest di rilievo. «In Italia gli appassionati di subacquea sono più di 200.000 e di questi una grande parte si dedica anche alla fotografia subacquea, così ScubaPortal ha sviluppato un sito dedicato proprio a questo, **ScubaFoto.it**, al quale si ricollega questo concorso fotografico specializzato», spiega Marco Daturi, responsabile del portale e presidente della Giuria, «il livello delle immagini in gara è aumentato notevolmente rispetto alle edizioni precedenti e sono ora le Reflex a farla da padrone in uno scenario che vede inserirsi diversi fotografi anche dall'estero. Comunque, il mondo delle compatte si difende bene e, in molti casi, la differenza con le fotocamere a ottiche intercambiabili è pressoché nulla».

LA GIURIA era composta da professionisti: Massimo Boyer, biologo, fotografo e scrittore; Luca Coltri, videoperatore subacqueo e istruttore; Alessia Comini, fotografa professionista; Cristian Umili, fotografo professionista; Marco Milanese, esperto di fotografia ed elaborazione digitale; Roberto Sozzani, esperto di fotografia subacquea; Francesco Turano, fotografo professionista, illustratore, scrittore, oltre, naturalmente al presidente Marco Daturi, appassionato di fotografia. Gli sponsor dell'edizione 2014 sono i seguenti: Albatros Top Boat, Aqualung, Camel Dive Club, Carbonarm, Dan Europe, Easydive, Kudalaut, Nikon, Nimar, Padi, Pianeta-Blu, ScubaShop, Scubapro, Sportissimo Milano, Tribord.

LA PREMIAZIONE si è tenuta sabato 22 novembre nell'innovativo Museo MUMAC. Situato in un rinnovato spazio industriale all'interno del quartier generale del Gruppo Cimbali, MUMAC rappresenta un tributo all'industria Made in Italy, raccogliendo in esposizione macchine per caffè professionali provenienti dalle Collezioni Cimbali e Maltoni, ed è oggi la più completa collezione di macchine professionali per caffè espresso.

UNA SERIE di interventi ha fatto da corollario alla premiazione e tra questi i principali sono stati tenuti da: Michele Geraci, recordman italiano di subacquea; Avv. Francesca

www.scubaportal.it



In alto a destra, Marco Daturi presidente della Giuria e responsabile del sito Scuba Portal.it che ha promosso l'iniziativa; sopra, la sala del MUMAC presso il Gruppo Cimbali durante la premiazione; a destra una delle foto in concorso, realizzata da Paolo Bausani.



Zambonin, Avv. Cristina Donegà e Ing. Nanni Cozzi (la subacquea e la legge); Dr. Alessandro Marroni (la posizione di garanzia); Viviana Rayan (le meraviglie delle Maldive); Massimo Boyer (la fotografia subacquea naturalistica); Claudio Di Manao (scrittore illustre e geniale, che ha presentato la Sharm El Sheikh di Shamandura Generation); Francesca Scoccia e Lucia Gastoldi (con Reef Check); Angelo Mojetta (con l'Eudi Show 2015). Questo è il link al concorso per vedere tutte le immagini: www.myspot.it.

INFORMAZIONE REDAZIONALE | PIÙ SICUREZZA HI TECH

Puoi tenere d'occhio casa e ufficio sullo smartphone: rivolgiti ora al Gruppo Digi

Posizionando delle videocamere collegate in rete, è possibile vedere a distanza anche su smartphone la situazione della propria abitazione o luogo di lavoro.



In un clima di incertezza diffusa dove i cittadini sono sempre più soli a doversi proteggere da furti e danneggiamenti contro i propri beni, comincia ad essere indispensabile attrezzarsi nel rispetto della legge, senza violenza, utilizzando sistemi di controllo a distanza e prevenzione.

GLI IMPIANTI di video sorveglianza combinati con quelli di allarme ci permettono di intervenire in tempo quando si verifica un incendio, una intrusione, un allagamento o un altro evento straordinario che causerebbe grave danno alla nostra proprietà, attività o persona. Possiamo essere avvisati dell'allarme con un impianto GSM (telefonino) se qualcuno si introduce in casa, muovendosi attraverso l'abitazione, se viene tagliata la corrente, se c'è un allagamento o un incendio e in ogni situazione predefinita.

UN IMPIANTO DVR di videosorveglianza, può attivare l'allarme acustico in

Il controllo a distanza sul proprio telefono cellulare è una realtà ed è il sistema ideale per prevenire intrusioni, furti e danneggiamenti

determinati orari se "qualcosa" delle dimensioni superiori di un gatto, dovesse muoversi all'interno della nostra proprietà, ripreso da una telecamera, che contestualmente attiva una registrazione locale e su WEB. Una volta avvisati, per evitare falsi allarmi possiamo collegarci con un tablet o uno smartphone a ognuna delle telecamere del nostro impianto, verificando quindi se si tratti di un falso allarme o di un problema da risolvere. Se siamo distanti da casa (o in vacanza), in un attimo possiamo avvisare vicini, carabinieri, o chiunque possa intervenire per tempo. Questo sistema risolverebbe anche il problema delle occupazioni di case lasciate incustodite anche solo per un bre-

ve ricovero o vacanza, situazione dibattuta da molti media proprio in queste settimane.

VEDIAMO COSA è necessario per attrezzarsi: **1)** uno smartphone o tablet (ipad, iphone, smartphone o tablet Android); **2)** un sistema DVR e, opzionale, un impianto di allarme; **3)** una batteria tampone (gruppo di continuità); **4)** un collegamento a Internet (esempio: ADSL). Per un preventivo su misura e per realizzare il tuo impianto, contattarci subito!

Gruppo DIGI
Via Buonarroti, 19 -
20082 Binasco (MI)
Tel. 02 89926755 -
02 90090691

www.gruppodigi.it

M

Motta Visconti
numeri utili



- Carabinieri Motta 02 90000004
- Carabinieri pronto intervento 112
- Emergenza sanitaria 118
- Vigili del Fuoco 115
- Polizia Locale (cellulare) 339 1815183
- Municipio 02 90008111
- Polizia Loc. (uffici) 02 90007019
- Biblioteca 02 90000001
- Piscina 02 90007045
- R.S.A. "Madre Teresa" 02 90007008
- Poste Italiane 02 90009130
- Parrocchia S. Giovanni 02 90000351
- Oratorio San Luigi 02 90000336
- Asilo Nido 02 90000726
- Scuola Materna "Don Felice" 02 90000236
- Istituto Comp. "Ada Negri" 02 90000266
- Scuola Materna Statale 02 90007112
- Scuola Elem. 02 90001649
- Scuola Media 02 90009439
- Farmacia Mariani 02 90000044
- Cinema Arcobaleno 02 90007691
- Consultorio Croce Azzurra 02 90000681
- Dr.ssa P. Vigoni (Veterinaria) 338 2314095
- Per modifiche: pudivi@tiscali.it
- "Nuovo Punto di Vista" 335 1457216

GLI SFOGHI SU FACEBOOK / 1 | UN'ESCALATION DOPO LA SEGNALAZIONE DI LEONARDO MORICI AI MEDIA

Il caso Conti è finito: scuse a tutti (o quasi)

Ad un mese di distanza dalla richiesta di convocazione del Consiglio comunale, arriva in Sala consiliare il dibattito sulle esternazioni della consigliera che hanno fatto discutere l'Italia, oltre ad avere messo sul piede di guerra le comunità rom: la maggioranza salva la sua vice capogruppo e critica ferocemente il centrosinistra dopo la "dissociazione"

Testi di **Damiano Negri**

Arriva (per ora) al capolinea il caso di Massimilla Conti dopo un mese in cui è successo di tutto, dalla gogna mediatica della consigliera fino all'annuncio di una manifestazione dei gruppi rom opposta a quella di estrema destra, che tanto hanno preoccupato le istituzioni e di riflesso messo in allerta le forze dell'ordine sul rischio che eventuali focolai di scontri violenti venissero ad accendersi proprio in paese, alla vigilia delle festività di Natale.

GLIANTEFATTI (ormai di dominio pubblico a livello nazionale) sinteticamente si possono riassumere come segue: il gruppo di minoranza Lista Civica "Per il Nostro Paese Centrosinistra", nella persona del suo capogruppo Leonardo Morici, venerdì 31 ottobre scorso ha reso noti ai media due messaggi pubblici postati su Facebook dalla consigliera comunale di maggioranza, chiedendone al contempo le dimissioni: nel primo del settembre 2014 la Conti scriveva, a proposito dei ladri che avevano ripulito l'abitazione di una sua conoscenza (riempiendo però i

suoi animali di spray al peperoncino) che «se tra i cani ci sono razze che vengono considerate più predisposte ad aggredire, perché non ammettiamo che i rom sono più portati a commettere reati?», certa che gli autori del suddetto colpo fossero nomadi. Alla fine di ottobre in un secondo post (riferito tuttavia ad un altro tentato furto) la vice capogruppo si

Il Comune di Motta si è mosso dopo quasi un mese costruendo un dialogo con i gruppi rom

lanciava nell'affermazione che avrebbe creato un caso: «Le telecamere servono per punire tutti sti bastardi! Comunque niente gattabuia, ci vorrebbero i forni... metto a disposizione la mia taverna. Se vedete del fumo strano che esce dal tetto, non vi preoccupate!».

APRITI CIELO. Più che le agenzie di stampa riuscì il sito del "Corriere della Sera" nel-



Il famoso post che ha scatenato un putiferio a livello nazionale.

l'opera di amplificazione della notizia che, finita nel tritacarne dei media, man mano che aumentava di notorietà, si faceva notare anche per l'approssimazione con la quale, nell'era del copia e incolla, si trasformava perdendo il senso originario.

FATTO STA che la permanenza in home page sul sito www.corriere.it dal pomeriggio del 31 ottobre per non meno di quattro giorni consecutivi (un fatto in sé realmente insolito) e le reinvenzioni di diversi organi di stampa, hanno fatto par torire un virgolettato falso, «Forni per i Rom» e similari, un ibrido dei due post messi insieme che non ha una paternità definibile, imputabile forse alla trascuratezza con la quale, spesso, si sintetizzano fatti complessi in modo errato. Di qui la minaccia di un'azio-



Massimilla Conti in una foto del quotidiano "Il Giorno".

Pavlovic, creando un canale di confronto e chiarimento per giungere ad un compromesso ragionevole (vedere a pagina 20) risparmiando al paese il rischio di scontri fra fazioni opposte.

FIN QUI, la cronaca dei fatti ma i veleni disseminati in 32 giorni di scontri pesantissimi, a livello politico, avranno ripercussioni lunghe e profonde sul clima generale. Fra i supporter della maggioranza la "dissociazione" preventiva del centrosinistra dalla manifestazione dei rom è parsa quasi una provocazione da irridere, creando diverse perplessità anche fra gli elettori di area.

DURANTE IL Consiglio del 1° dicembre, la minoranza, che non ha retrocesso di un centimetro sulle dimissioni della Conti, si è trovata paradossalmente a doversi difendere in un improvvisato

Continua a pagina 20

GLI SFOGHI SU FACEBOOK / 2 | L'INTERVENTO DELLA CONSIGLIERA NELL'OCCHIO DEL CICLONE

Conti: «Coi forni i peggiori reati della nostra storia»

«**F**inalmente dopo un mese ho modo di fare chiarezza su ciò che ha portato molte ombre sulla mia vita, avrei potuto rispondere anche prima attraverso i giornali o media», ha detto la Conti al Consiglio del 1° dicembre (che qui si sintetizza nei passaggi principali), «ma se ho l'onore di sedere qui è perché chi mi ha votata sa che sono una persona semplice e che non ha piacere di mettersi in mostra. Una delle prime parole che si insegnano ai bambini e che mi hanno insegnato è stata la parola scusa. Chiedo scu-

sa a chi non usa Facebook come lo uso io, un social che permette di tenere in contatto amici vicini e lontani. Mi è capitato di non avere le stesse opinioni di molti contatti ma mai avrei usato le loro espressioni per giudicarli o per esporli alla gogna mediatica.

CHIEDO SCUSA a tutte quelle persone che hanno interpretato la parola forni riconducendola ai forni crematori, usati per commettere i peggiori reati della nostra storia. Chiedo poi scusa per essere una persona spesso troppo since-

ra ed impulsiva. Ma ho imparato a non giudicare e non mi fermerei mai alla sola apparenza. Ma la parola scusa la devo usare soprattutto per tutti i cittadini di Motta (...).

QUATTRO COSE mi lasciano un po' di amaro in bocca: il comportamento del consigliere Morici; le ricostruzioni dei miei post per prendere in cauto un intero popolo, mai e poi mai nessuno ha dichiarato che si volessero mettere i Rom nei forni. E il disgusto per chi ha citato mia madre sostenendo che sono qui grazie al fatto che

lei fosse molto conosciuta: sono qui per i valori che mi ha insegnato e trasmesso, tra i quali il rispetto per le persone, per il lavoro e per la proprietà privata. Mi ha fatto male sentirmi criticata per i valori cristiani: in un momento di sfogo ho usato la parola forni e volevo essere un esempio di pena certa per i malviventi. Auspico che in futuro il confronto politico sia più limpido: dobbiamo essere seduti tutti qui per volere il bene del nostro paese. Siamo umani e sempre sbagliaremo ma solo col dialogo possiamo correggerci a vicenda».

POLIAMBULATORIO

Centro Medico Ticino S.r.l.

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

Direttore Sanitario *Dr.ssa L. Bonizzoni*

Via P. Togliatti, 53
20086 MOTTA VISCONTI (MI)

E-mail: dott_maggi.a@libero.it

Per informazioni: tel./fax 02 90000276
da lunedì a venerdì
ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00
Sabato 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692
ASL di Milano del 29/11/2004

EPIILAZIONE CON LASER DIODO AD ALTA POTENZA

da euro **39,00** a seduta

“Il Giardino del Benessere”

ti presenta **L'EPILAZIONE** che hai sempre sognato

ESTETICA BASE VISO / CORPO
Programmi personalizzati con apparecchiature e metodologie specifiche per ogni inestetismo

MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant' Ambrogio, 10
E-mail: cilgiardinodelbenessere@gmail.com
Facebook: [ilgiardino del benessere \(Motta Visconti\)](https://www.facebook.com/ilgiardino.delbenessere)
Si riceve su appuntamento: cell. 338 1876910
Orari: martedì - giovedì - venerdì: 9,30 - 20,00 • mercoledì: 13,00 - 22,00 • sabato: 9,30 - 17,00

IDEE REGALO personalizzate per il tuo NATALE!

Il Giardino del Benessere

SEGNALI POSITIVI | NEL 2014 L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO È CRESCIUTA DEL 5,6% E SI RISCOPRONO MESTIERI ANTICHI

Il futuro del lavoro è qui: agricoltura e cibo

Mentre industria e terziario attraversano una crisi senza fine, il ritorno alla terra può rappresentare una via d'uscita praticabile e soprattutto sostenibile. E' la rivincita della concretezza contro l'illusione della new economy? Un esempio "a chilometro zero": la produzione di formaggi di capra e salumi di Luigi Lissi ed Elisa Franchini in Cascina Caiella

La Caiella è nota per essere un insieme di cascine disposte ai lati del Naviglio di Bereguardo e alla strada provinciale Motta Visconti-Binasco. Anche se i fabbricati appartengono, dal punto di vista amministrativo, al paese di Casorate, i confini dei latifondi vanno a zig-zag fra i due comuni di Motta e Casorate e le aziende agricole sono gestite da imprenditori mottesesi. Fra questi è famosa l'attività dei fratelli Andreoni, titolari dell'agriturismo "Cascina Caiella" che si occupa di produzione ortofrutticola di stagione e a filiera corta.

MENO NOTA "l'altra" Caiella, che sta oltre il Naviglio (per chi proviene da Motta) presso cui, da un paio d'anni a questa parte, si è insediata l'Azienda Agricola "Accadi" di Luigi Lissi, specializzata in produzione di formaggi di puro latte di capra e allevamento di bovini da carne e suini per produrre insaccati.

«L'ATTIVITÀ È NATA in modo casuale perché io ho sempre avuto una passione per le capre e mio marito Luigi anche, perciò abbiamo unito questa vocazione per dare vita all'allevamento», spiega Elisa Franchini, che lavora insieme al marito nell'attività alla Caiella, dove è stato ristrutturato il grande capannone che ospita i giacigli e la linea di alimentazione delle 75 capre. L'azienda è aperta dal 2012, anche se la produzione di formaggi è entrata a regime circa un anno fa, dando ottimi riscontri ai titolari che producono e vendono direttamente in loco.

OLTRE ALLE CAPRE, per ottimizzare il ciclo della lavorazione del caseificio, Elisa e Luigi hanno aggiunto un piccolo allevamento di bovini di razza Chianina per carni in pacchi famiglia e alcuni maiali destinati ad una piccola produzione di salumi, in tutto circa 13 mucche e 3 maiali. «I nostri capi vengono ma-

75 capre da mungere due volte al giorno per produrre un'eccellenza locale

cellati sempre al di sotto dei 24 mesi di età, per far sì che la carne rimanga tenera», prosegue Elisa, «un processo di macellazione che avviene ogni mese e mezzo: in tutto, fra maiali e mucche, ne macelliamo circa 9-10 all'anno».

L'operazione viene svolta presso il Macello "Chiodini" di Robecco sul Naviglio, dove i capi vengono portati vivi e macellati, quindi appesi in cella per 17 giorni per consentire alle carni di frollare.

«AL TERMINE di questa operazione, andiamo noi personalmente a lavorare i bovini, preparando selezioni di carni per bistecche, arrosti e bolliti, pronti per la vendita, insacchettati ed etichettati, mentre le carni suine verranno successivamente lavorate in azienda per diventare salumi». A tale proposito, Elisa specifica che «l'Azienda Agricola "Accadi" non si occupa di carne di capra, che pure esiste in commercio, così come i salumi di capra, ma entrambi non fanno parte della nostra produzione».

«Ci stiamo impegnando per mettere a disposizione dei clienti prodotti buoni a chilometro zero e il nostro primo obiettivo è la salute degli animali, perché soltanto da quella dipende la buona qualità dei prodotti finali», prosegue, «mucche e maiali vengono alimentati col nostro fieno, mais e cereali coltivati per l'alimentazione umana, coi quali produciamo farine di polenta di alta qualità».

LUIGILISSI, che insieme alla moglie gestisce questa nuo-



A sinistra Elisa Franchini e Luigi Lissi, coniugi e titolare dell'Azienda Agricola "Accadi" alla Cascina Caiella. Sotto Elisa durante il Mercatino in piazza San Rocco; in alto a destra, alcune delle 75 capre dell'azienda.

va realtà agro-alimentare locale, forte di una lunga esperienza negli allevamenti di bestiame, spiega che «con lo scarto della lavorazione del formaggio e del latte, oltre alle farine che facciamo noi, ingrassiamo i maiali coi quali, da novembre in poi, iniziamo a fare salsicce, cotecchini, sanguinacci, marzapani e cacciatorini, tutti esclusivamente di carne suina. Col bovino, invece, facciamo solo pezzi di carne da cuocere in porzioni da 5, 10, 15 kg su prenotazione. Tutti i capi vengono controllati, anche dal punto di vista veterina-



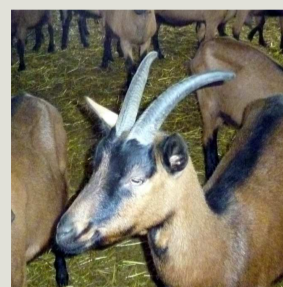
rio, sia prima che dopo la macellazione».

MA SONO LE CAPRE le vere protagoniste dell'Azienda "Accadi" e artefici della materia prima con la quale Luigi ed Elisa producono un formaggio ancora di nicchia ma molto noto fra salutisti e buongustai.

ACCADI / 2 | HA TANTE PROPRIETÀ Tutto il buono del latte di capra, con minori calorie

Il latte di capra contiene mediamente meno grassi rispetto a quello di mucca e molti meno rispetto a quello di pecora. Questi grassi sono perlopiù saturi, ma a differenza di quello di vacca e pecora contiene più grassi a catena corta, che sono maggiormente digeribili.

INOLTRE il formaggio di capra non è adatto a lunghe stagionature e quindi contiene una percentuale di umidità sempre piuttosto elevata: ne risulta pertanto un prodotto che ha,



mediamente, meno calorie per 100 grammi rispetto ad altri formaggi. Queste caratteristiche lo rendono più digeribile e più adatto a chi ha lievi intolleranze alle proteine e ai grassi del latte. (fonte: www.cibo360.it)



«Di giorno le capre pascolano liberamente sui prati dell'azienda che, col loro brucare, diventano dei veri e propri 'tappetini inglesi' perfettamente rasati, mentre la sera sono chiuse in cascina. Si tratta di animali che, come le nostre mucche, si alimentano solo con erba e fieno. La tecnica di allevamento intensivo detta "stabulazione fissa", con eserciti di capi rinchiusi dentro le stalle 24 ore al giorno per farli ingrassare prima, non ci appartiene. I nostri animali vivono liberi».

LA CAPRE SONO 75 femmine che necessitano di essere munte due volte al giorno, mattina e sera: «Le riconosciamo per nome, una per una», continua Luigi,

«in particolare quando si dirigono sul palchetto da 8 gruppi dove si fanno docilmente mungere quattro alla volta. Il cane, un pastore australiano selezionato per stare col bestiame, è il padrone del gregge». Mentre i maschi vengono macellati prima di Pasqua, le capre femmine no: «Non ce la sentiamo di macellarle, dopo averci dato tanto latte, preferiamo venderle a stalle meno quotate della nostra che ce le comprano per aumentare un po' la quantità di latte che producono», continua il titolare, «infatti siamo iscritti al libro genealogico per la razza e periodicamente viene stilata una classifica delle migliori stalle in cui noi figuriamo sempre. A livello di produzione casearia, piazzarsi in questo elenco significa diventare un punto di riferimento per gli allevatori che hanno interesse a scalare la classifica, migliorando qualità e quantità di latte prodotto».

PRIMA DI mettersi in proprio alla Caiella, Lissi ha lavorato in un'azienda agricola a Scaldasole (PV) che aveva oltre 200 bovini di razza Limousine, dove si praticava la macellazione finalizzata al commercio di pacchi misti di carne a filiera corta: «La mia idea è stata di replicare lo stesso modello, aggiungendo la produzione di for-

maggi a cui abbiamo puntato fin da subito. La gente viene qui in cascina, come una volta, e trova prodotti buoni, senza conservanti, coloranti, nessuna sofisticazione, solo ingredienti naturali. I formaggi di capra acquistati nei supermercati vengono fatti spesso con latte che può arrivare persino dalla Spagna, subendo tre processi di pastorizzazione: alla fine, resta ben poco delle gusto e delle proprietà originarie».

DOPO AVERLE munte due volte al giorno, nel caseificio c'è una cisterna per la raccolta del latte e il formaggio viene prodotto in loco, «pasta morbida e pasta dura, a stagionatura variabile. Le capre si gonfiano di latte e sono loro stesse che vogliono essere munte», continua Luigi, «ci sono 75 femmine più il caprone maschio per fecondarle. Ad ogni primo parto, nasce un solo capretto per ciascuna femmina, dalla seconda fecondazione in poi, i parti sono sempre gemellari. Le femmine vengono fecondate una volta all'anno con maschi sempre diversi, per non essere consanguinei. Il maschio attuale proviene dalla stalla più importante d'Italia e quest'anno feconderà le primipare (di primo parto). C'è anche il caprone di scorta, che viene tenuto come riserva nel caso il "titolare" risulti impedito o in cattiva salute. Noi stiamo diventando azienda a ciclo chiuso: non vogliamo comprare più niente all'esterno, dal mangime ai capi d'allevamento. Abbiamo acquistato i semi quotate dalla Francia per la fecondazione ed è l'unica cosa che vorremmo comprare oltre i nostri recinti».

IL LATTE RACCOLTO dalle capre viene lavorato giornalmente, e quotidianamente diventa formaggio destinato alle tavole sia dei consumatori come dei ristoranti che vogliono differenziarsi per la qualità dei prodotti offerti alla clientela.

«Se le condizioni lo permetteranno, vorremmo assumere una persona in più: il lavoro è tanto e il giro è aumentato», conclude il titolare di "Accadi", «siamo fornitori di quattro agriturismi della zona e per noi si tratta di un riconoscimento importante: segno che la qualità della produzione casearia di qualità può gradualmente allargarsi ed essere apprezzata».



viaggi & vacanze da sogno

www.sognintasca.com

CASORATE PRIMO - PV
Via Santini, 5 (piazza Contardi)

Tel. 02 90007534

Mail: bt.sognintasca2@gmail.com
sognintasca@legalmail.it

«I tuoi viaggi sono la nostra passione»

Per le tue vacanze da sogno affidati a dei professionisti

Seguici su Sognintasca



Onoranze Funebri
DUOMO
di Murante William

Preventivi personalizzati
Servizi Funebri a partire da:

€ 1.650,00

(ESCLUSO SPESE COMUNALI)

cell. 3384294830 - tel. 0236646318 - fax 0236645448
Via Cavour, 57/59 - 20086 Motta Visconti (MI)
info@onoranzefunebrimurante.it - www.onoranzefunebrimurante.it
Via Lomellina, 1 - 20090 Buccinasco (MI) - tel 0245700167



NOTAI ASSOCIATI
VALENTINA MARIA FIORILLA & SEBASTIANO MORETTI

E-mail: notaifiorillamoretti@gmail.com

27100 PAVIA - Via Malaspina, 2
Tel. 0382.25336 - fax 0382.27501 • E-mail: vfiorilla@notariato.it
20086 MOTTA VISCONTI (MI) - Via Papa Giovanni XXIII, 1
Tel. 02.90.000.538 - fax 02.90.000.135
20088 ROSATE (MI) - Via Cavour, 85
Tel. 02.90848891 • E-mail: smoretti@notariato.it

SOLDI DALLA REGIONE | SONO ARRIVATI A CASORATE, ROSATE, BUBBIANO, MORIMONDO E BINASCO. MA NON A MOTTA VISCONTI

Fondi per le videocamere: per molti ma non per tutti

Il mancato finanziamento è stato annunciato da De Giuli al Consiglio comunale di ottobre ma senza fornire dettagli; secondo Laura Cazzola «è stato presentato un progetto sbagliato»

La videosorveglianza fa ancora discutere perché la Regione Lombardia ha negato al Comune di Motta Visconti il contributo da 20mila euro richiesto per l'acquisto degli impianti ma ne ha erogati in abbondanza ai paesi della zona. Ne sanno qualcosa Casorate, Rosate, Bubbiano, Morimondo e persino Binasco che, coi fondi ricevuti, andranno a potenziare la strumentazione destinata alla sicurezza pubblica.

L'AMMINISTRAZIONE comunale di Motta, malgrado tutto, ha deciso di andare avanti da sola ma un'evidente incongruenza nelle cifre esposte non è passata inosservata alla minoranza consiliare secondo la quale alcuni grossolani errori di valutazione sarebbero alla base del mancato finanziamento regionale.

«INTANTO ci hanno riferito che il progetto presentato congiuntamente da Rosate, Bubbiano e Morimondo, un progetto da circa 60 mila euro, ha ricevuto un contributo di ben 42mila euro da ripartire fra i tre comuni, che si aggiungono a ulteriori contributi erogati ad altre realtà del territorio», afferma l'ex Sindaco Laura Cazzola, «mentre il Comune di Motta è rimasto al palo perché, a nostro parere, è stato presentato un progetto sbagliato, e chi lo

«In Regione non sono così ingenui e sprovveduti da erogare finanziamenti a pioggia»

valuta in Regione se ne accorge, eccome!».

L'EX PRIMO cittadino sventola le cifre: «Il Sindaco De Giuli ha presentato alla Regione un progetto da 62.500 euro (oltre IVA), poi un mese dopo, prima ancora che arrivasse la risposta dal Pirellone, ha fatto un bando per un valore di fornitura da

55mila euro, quindi dimostrando platealmente che il progetto presentato era sovrastimato. Alla fine è successo che il bando se lo è aggiudicato un fornitore per 45mila euro, più o meno come avevamo segnalato con la nostra interrogazione, prendendo ad esempio il progetto, del tutto simile a quello mottese, elaborato dal

Comune di Casorate Primo».

«IN CONCLUSIONE di tutto questo pasticcio», prosegue l'ex primo cittadino, «ci conforta riconoscere come in Regione non siano così ingenui e sprovveduti da erogare finanziamenti a pioggia sulla base di certi elaborati messi insieme dai cosiddetti "esperti della sicurezza"»



Laura Cazzola.

come si sono più volte auto definiti i nostri consiglieri di maggioranza».

RICEVIAMO DAL GRUPPO CAP E PUBBLICHIAMO | 870MILA EURO DI INVESTIMENTO PER LAVORI ALLA RETE

Sono partiti gli interventi di CAP per ampliare le fognature

www.gruppocap.it

Lunedì 24 novembre si è iniziato a lavorare a Motta Visconti, per ampliare la fognatura, servire le zone del paese che non sono ancora servite e apportare quindi un concreto miglioramento al servizio. In particolare il progetto, che vede un investimento di oltre 870mila euro, prevede la realizzazione di un tratto di collettore fognario per raccogliere le acque di alcune aree a Ovest del paese, evitando di portarle verso il centro dell'abitato, già gravato da problemi di insufficienza del sistema di drenaggio.

OLTRE UN chilometro e mezzo di tubi di varie di-

mensioni saranno posati per raccogliere i reflui dell'area industriale-artigianale a Nord-Ovest del paese, dell'area compresa fra via Vigevano, via Pastore e la roggia Gambirone, e dell'area lungo il confine Ovest dell'abitato. Ogni 50 metri circa verrà realizzato un pozzetto di ispezione (31 in totale) e in parte verranno tombinate le rogge Gambirone e Maina. La statale 526 verrà attraversata grazie al sottopasso con tecnica spingitubo, quindi senza necessità di interrompere in questo caso il traffico veicolare.

DIVERSE le problematiche affrontate in fase di progettazione, sia perché sulle vie Mulini e Segni passa traffico

pesante, sia per la presenza di rogge in asciutta e di altri servizi a rete con i quali bisogna evitare di interferire.

I LAVORI SONO iniziati il 24 novembre, per terminare a fine maggio 2015: la maggior

Si partirà da via Mulini, per completare il collettore intorno al paese



Una foto d'archivio illustra la costruzione della tratta del collettore che si è unita alla vasca volano in viale De Gasperi.

parte dei lavori idraulici saranno svolti in concomitanza con il periodo di asciutta delle rogge, quindi fino a fine marzo.

Si partirà da via Mulini, per completare - grazie alla realizzazione della parte Nord-Ovest - il collettore che corre ad anello intorno al paese e raccoglie i reflui della rete fognaria portandoli al depuratore che serve Motta Visconti, situato nella parte Sud, nei pressi del Ticino.

L'INTERVENTO, oltre a completare la rete fognaria allacciando le zone non servite, e a preparare futuri ampliamenti, comporterà un migliore funzionamento di tutto il sistema fognario comunale, evitando di appesantire la rete delle zone centrali.

OMELCOBIA



Vision Ottica Dell'Osa

Motta Visconti

Via Borgomaneri, 15 · Tel. 02-90000364

Corsico

Via Cavour, 62 · Tel. 02-4471923

Lacchiarella

Corso Matteotti, 35 · Tel. 02-90030224

Rosate

Via Roma, 57 · Tel. 02-90870806

Facebook icon · Ottica Dell'Osa



Regala un Natale tutto da vedere.

GLI SFOGHI SU FACEBOOK / 3 | INSERIMENTO DELL'ULTIM'ORA DOPO IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 1° DICEMBRE 2014 (CONTINUA)

Il tifo da stadio entra in Municipio

Folla delle grandi occasioni per assistere all'assemblea in cui si sono confrontati in modo aspro la maggioranza in difesa della Conti e i consiglieri di minoranza a fare blocco comune intorno al capogruppo Morici



Massimilla Conti e Federico Maggi, vice capogruppo e capogruppo di "Liberamente Motta" in Consiglio.

Segue da pagina 17

tribunale in cui le prospettive sono state ribaltate dalla maggioranza: dal banco dell'accusatore, Morici e gli altri sono passati a quello degli accusati, almeno secondo il punto di vista della ricostruzione dei fatti di "Liberamente Motta".

«IL PARAGONE con i Rom non c'è mai stato», ha detto il Sindaco De Giuli, «tutto è originato da un post di Antonio Chiappalone che aveva fatto riferimento ai ladri che hanno cercato di rubare la macchina alla moglie. E' intervenuta poi Massimilla dicendo "le telecamere servono a mettere (ecc.) ma mai e poi mai si è fatto riferimento ai Rom, lei voleva intendere una pena certa per i ladri, non per i rom. Sono due cose diverse».

MORICI, che fra gli schiamazzi generali ha tenuto a precisare di non avere mai chiamato i giornali, tanto meno "Le iene", e tanto meno i Rom, ha ribadito il contrario: «Sono loro che ci hanno sempre cercato, così come hanno cercato voi» (membri della maggioranza, n.d.r.) anticipando un successivo intervento del Sindaco De Giuli: «Ho cercato di sminuire la vicenda per ridurla a livello locale», ha detto, «la consigliera voleva semplicemente esprimere una pena certa per chi ruba nelle abitazioni, siccome è stata oggetto più volte di furti, la rabbia le ha fatto dire certe cose. Tutti noi ogni tanto usiamo espressioni "colorite"». Ma

Guglielmo Belloni non raccoglie: «La signora Conti è laureata in legge, ha un titolo di studio importante e ha scritto una cosa molto grave, oltretutto è consigliere comunale».

FEDERICO MAGGI, nel suo acclamato intervento ha ribadito la volontà da parte del gruppo di maggioranza di censurare Morici (il quale, però, preannuncia azioni legali a tutela della sua onorabilità successivamente alle dichiarazioni di voto lette dal capogruppo Maggi) e rincara la dose: «Ha rischiato di mettere a ferro e fuoco la nostra cittadina. Il paese ha corso un serio pericolo di scontri fra centri sociali, estrema destra ecc.».

«RESTA L'ENORMITÀ di quello che è stato dichiarato dalla Conti», ha tagliato corto l'ex Sindaco Laura Cazzola, «nessuno ha pronunciato scuse verso i parenti delle vittime dei forni, non si rinnegano le frasi scritte ma si tenta di dire che erano uno scherzo, su certe cose non si scherza. Non una parola è stata modificata rispetto a quelle scritte e pubblicate. Il problema è che qualcuno ribadisce che il forno è una "pena esemplare" e non si rende conto dell'enormità e dei concetti aberranti che porta avanti. In tutti i post che abbiamo ammirato a sostegno della consigliera Conti, questa è una mentalità che c'è dentro una parte di voi, una cosa talmente ributtante che non si capisce come sia stato possibile che abbiate detto "Massimilla siamo tutti con te"». (continua sul prossimo numero).

GLI SFOGHI SU FACEBOOK / 4 | RICEVIAMO IL COMUNICATO DAL COMUNE DI MOTTA

Dalla contrapposizione al dialogo: vince la concordia e Motta si apre al ricordo dei Rom

Dopo settimane di tensione, la difficile situazione tra l'Amministrazione comunale di Motta Visconti e i rappresentanti dei Rom si è normalizzata.

COME RICORDERETE, alcune affermazioni di un consigliere comunale avevano provocato la reazione dei rappresentanti dei Rom e Sinti con la proclamazione di una manifestazione di protesta a Motta Visconti da tenersi sabato 6 dicembre 2014. Successivamente si erano intrapresi i contatti tra l'Amministrazione comunale e i rappresentanti dei Rom e Sinti con l'intenzione di chiarire e mediare il conflitto.

De Giuli: «Ci rendiamo disponibili nella Giornata della Memoria del 27 gennaio 2015, a dedicare un momento di ricordo anche alle vittime Rom e Sinti»

IL SINDACO del Comune di Motta Visconti, Primino De Giuli, ha dichiarato che «da parte nostra, come Amministrazione comunale, vi è tutta la volontà di manifestare il profondo rammarico per quanto successo e lo stupore nel vedere come la mistificazione a scopo puramente politico abbia provocato ancora dolore ed elemento di frattura fra le parti. Ci rendiamo disponibili nella Giornata della Memoria (del 27 gennaio 2015, n.d.r.), a dedicare un momento di ricordo anche alle vittime Rom e Sinti, per rimarcare che lo spirito Mottese è di-

verso da quanto qualcuno ha voluto mistificare. Offro anche la mia disponibilità a partecipare a qualsiasi manifestazione cui vorranno invitarmi le comunità Rom e Sinti e portare loro il mio saluto e la mia solidarietà».

TUTTI I PROTAGONISTI di questa vicenda auspica che episodi come questi non accadano più a venire. Inoltre, il Sindaco di Motta Visconti, ringrazia il professor Santino Spinelli e la signora Dijana Pavlovic perché hanno reso possibile il dialogo. I rappresentanti Rom e Sinti, accogliendo le

parole del Sindaco di Motta Visconti, hanno deciso, anche per evitare pericolose manipolazioni, di cancellare la manifestazione annunciata per il 6 dicembre e di intraprendere le vie del dialogo e di informazione nei confronti dei cittadini di Motta Visconti, spiegando il dolore che ha provocato il Porrajmos (l'Olocausto dei Rom e Sinti).

Intanto le associazioni Rom e Sinti si riservano di valutare le azioni di risarcimento per l'offesa provocata dalla consigliera Conti.

INFORMAZIONE REDAZIONALE | REGIONE LOMBARDIA INFORMA I PANIFICATORI LOCALI

Il contrassegno di Regione Lombardia destinato ai panificatori lombardi che abbiano tutti i requisiti di qualità, a tutela del prodotto fresco: si può richiedere alla propria Camera di Commercio territoriale di competenza.



“Qui pane fresco” garantito dal logo

Il contrassegno dovrà essere applicato per risultare visibile e i controlli dei requisiti previsti per la sua assegnazione verranno effettuati periodicamente dal Comune

“Qui pane fresco”: è questa la semplice frase che compare sul nuovo contrassegno regionale (15 cm per 21 cm), che potrà essere esposto dagli esercizi commerciali pavese e lombardi che vendono pane fresco. Lo prevede la delibera n. 2203 approvata dalla Giunta regionale nel luglio scorso e operativa dall'inizio di questo mese.

IL NUOVO contrassegno regionale è stato pensato per rendere subito individuabili i negozi che vendono il pane fresco, sostenendo quindi le attività commerciali che si impegnano quotidianamente a

offrire un prodotto fresco e di qualità.

DALL'INIZIO DI OTTOBRE gli esercenti interessati ad esporlo possono farne richiesta alla Camera di Commercio competente per territorio o avvalersi delle associazioni di categoria. Il contrassegno regionale dovrà essere applicato in modo da risultare visibile e i controlli dei requisiti previsti per la sua assegnazione verranno effettuati periodicamente dal Comune competente per territorio.

IL PERCORSO di valorizzazione del settore della panificazione lombardo, per-

Le specialità da forno della tradizione lombarda inserite in un'apposito elenco regionale

tanto, continua e la delibera n. 2271 del 1 agosto 2014 da atto dell'inserimento delle specialità da forno tipiche della tradizione lombarda in un'apposita sezione all'interno dell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradi-

zionali istituito presso la Giunta regionale e tenuto dalla Direzione Generale Agricoltura, come disposto dal Ministero delle politiche agricole e forestali in merito alle "Norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali".

INOLTRE con la stessa delibera è stato individuato per il responsabile dell'attività produttiva un corso formativo accreditato dalla Giunta regionale, il cui standard professionale si concretizza in competenze legate alla produzione di prodotti da forno, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Francesca Follie di Moda

Scopri le nostre promozioni!

Ogni settimana nuove idee per i tuoi regali!

Abbigliamento
Donna • Uomo • Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 9050297
Chiuso lunedì pomeriggio

DICEMBRE
SEMPRE
APERTO

Ti aspettiamo
con le nuove Collezioni



Regali utili?

BUONI ACQUISTO

da spendere subito oppure da utilizzare durante i SALDI!

L'OROSCOPO DI BRUNO COLETTA

Dicembre 2014



21 mar.
20 apr.

ARIETE - "Chi è causa del proprio mal pianga se stesso". Una persona a te cara ti aveva avvisato di non prendere certe decisioni. Tu non lo hai ascoltato ed ora, ovviamente, ne pagherai le conseguenze. Per evitare di peggiorare la situazione impara ad essere meno presuntuoso e meno suscettibile. In ogni modo tranquillo, te la caverai.



21 apr.
20 mag.

TORO - La tua intuizione è davvero formidabile e a volte impressionante. Devi solo imparare a cogliere meglio il momento giusto. Ora, per esempio, non è il momento di prendere importanti decisioni perché non hai la certezza assoluta di riuscirci. Puoi ottenere tutto ciò che vuoi solo se ci credi realmente. Perché se tu ci credi... riesci.



21 mag.
21 giu.

GEMELLI - "Chi la dura la vince". Vuol dire che chi vuole riuscire in un'impresa e impiega tutte le proprie forze e la propria volontà, realizzerà sicuramente i suoi intenti. E tu, carissimo Gemelli, nonostante abbia messo tanta carne in pentola, con la tua intelligenza, astuzia e diplomazia supererai tutte le crisi, anche le crisi più nere.



22 giu.
22 lug.

CANCRO - Prima di criticare l'operato degli altri devi fare un esame di coscienza ed analizzare il tuo, dopodiché puoi fare tutte le critiche che vuoi. Detto questo veniamo alle tue previsioni. E' probabile che ti facciano proposte nei prossimi giorni. Trova una qualsiasi scusa ma non accettare. Amarezza sentimentale in arrivo.



23 lug.
23 ago.

LEONE - Tutto si può dire dell'ultimo periodo meno che sia stato noioso. Bisogna riconoscere che sei stato davvero bravo ad organizzarti in questa fase nuova della vita, ma da uno come te non ci si poteva aspettare altro. Ora, non ti rimane altro da fare se non quello di sistemare meglio te stesso: l'abbigliamento, la bocca, etc.



24 ago.
22 set.

VERGINE - "Chi vive sperando muore...". Non va assolutamente bene questo tuo lassismo e questo tuo pseudo fatalismo. Cosa ti è successo? Non puoi e non devi abbandonare il campo di battaglia in questo momento, sarebbe un errore imperdonabile, non è da te. Dai, rimboccati le maniche e riprendi a combattere.



23 set.
22 ott.

BILANCIA - A vederti sembri ben concentrato e con le idee molto chiare. In realtà stai bluffando con gli altri e quello che è peggio, con te stesso. Nella vita non è importante quante volte si cade, quello che importa è quanto velocemente ci si rialza. Via, per uno con la tua presenza e con i tuoi modi ci vuole poco. Tutto andrà per il meglio.



23 ott.
22 nov.

SCORPIONE - Ottima la forma, ottima la presenza e buona la concentrazione. Ci sono tutti i presupposti per superare anche questa prova. Nonostante sembri tutto perfetto c'è qualcosa che ti sfugge e che ti crea dei piccoli ma insuperabili timori. Forse è qualcosa che ha a che fare con il passato e la coscienza.



23 nov.
21 dic.

SAGITTARIO - Tu non sei il tipo che fa le cose a metà. Quindi, non fare l'ipocrita e se hai fatto degli errori non girarci intorno e dillo sinceramente. E' un segno di maturità, di onestà, ma principalmente di serietà intellettuale. Oggi le persone sono abituate a mentire credendo che sia segno di alta intelligenza. Buon compleanno.



22 dic.
20 gen.

CAPRICORNO - Uno dei tuoi peggiori difetti è l'ostinazione. La cosa buffa è che tu dici: "Quello che negli altri è ostinazione in te diventa FORZA DI VOLONTÀ". La vera volontà non è quella che ci consente di arrivare ad una meta con tutte le nostre forze ma quella che ci fa vincere con il minimo sforzo. Strano ma vero.



21 gen.
19 feb.

ACQUARIO - Non gira sempre per il verso giusto e questo molte volte ti crea delle frustrazioni, ma se ci pensi un attimo sono rare le volte che alla fine non ti prendi delle belle soddisfazioni. Forse non afferrì subito le motivazioni delle cose che ti succedono, ma stai pure tranquillo, se ti capitano è perché devi capire qualcosa.



20 feb.
20 mar.

PESCI - Qualche bella lezione di umiltà, quella vera, sicuramente ti farà bene. Molte volte si perdono delle grandi opportunità per non essere stati capaci di rimanere zitti, di non rispettare sinceramente gli altri, di crederci molto più furbi degli altri. I grandi venditori hanno sempre due penne. Perché una penna può non scrivere più.

Dott. Bruno Coletta - bruno.coletta3@virgilio.it

Esperienza e serietà, studioso di cartomanzia, sensitivo esoterico, risolverà ogni tuo problema: amore e ritorno, benessere, lavoro.

Consulti telefonici al 349 4392369
(Se mi hai letto non è un caso)

INFORMAZIONE REDAZIONALE | IL RISTORANTE PIZZERIA SI TROVA IN VIA MATTEOTTI 67

La cucina è da intenditori? Sei al posto giusto: "River 67"

La via Matteotti è la strada che porta al Ticino di Motta Visconti, ed è impossibile non imbattersi nel locale che porta il nome di un fiume, "River 67", il ristorante che Alberto Aiello insieme alla compagna Adina e il socio Fabio Fardin hanno deciso di aprire.

«L'idea è che, dopo aver mangiato da noi, si faccia una piacevole passeggiata sui sentieri intorno al Ticino», spiegano i titolari che rivelano anche il significato di quel "67" che appare misterioso. «Niente di più semplice» dicono Alberto e Fabio, «oltre a coincidere con il numero civico del locale, è anche il nostro anno di nascita».

APRIRE un'attività particolare come un ristorante è una sfida che deve cogliere preparati e quella di "River 67" ha una storia che merita di essere raccontata. «La nostra avventura è cominciata circa un anno fa rilevando l'attività», continuano Alberto e Fabio, «si tratta di un locale presente sul territorio già da molto tempo che andava rinnovato e reso più affine ai gusti dei clienti, perché no introducendo tra le altre cose anche la pizza».

PIZZA GUSTOSA e leggera, però, che la clientela dimostra di gradire, tanto che sono in molti a complimentarsi per la qualità del prodotto. «Non possiamo che confermare», continuano i due titolari del ristorante pizzeria, «e proprio questi positivi riscontri ci spingono a cercare di migliorare sempre di più i nostri prodotti».

La cucina, ovviamente, non è da meno delle pizze: lo chef si prodiga ogni giorno valorizzando ingredienti e piatti di stagione che si traducono in portate classiche o ricercate, adatte ad ogni palato. «In particolare per i primi, abbiamo cercato di sviluppare una duplice proposta», continua Alberto, «da una parte i piatti classici della cucina italiana, ma dall'altra anche specialità che appartengono ad una solida tradizione ma rinnovate con gusto e creatività, per sorprendere i clienti con nuovi accostamenti di gusti e sapori».

SENSIBILI alla tendenza attuale che vede privilegiare il prodotto locale accanto alle tradizionali forniture, "River 67" amplia sempre di più la proposta di carni selezionate dall'Italia, ma anche dall'Argentina e dagli Stati Uniti. «Questa ricerca ci ha porta-

ARCHIVIO STORICO

Online tutti i numeri del nostro giornale in PDF

SI RICORDA ai lettori che tutte le edizioni del giornale, dalla prima di febbraio 2000 a questa che state leggendo, sono disponibili in formato PDF sul sito www.pudivi.it.



Due vedute interne del Ristorante Pizzeria "River 67" di Motta Visconti, raggiungibile percorrendo la via Matteotti (che conduce al fiume Ticino): a sinistra il salone principale sul quale affaccia il forno per le pizze e la cucina a vista; sotto il banco bar accanto all'ingresso.

La nostra pizza? «Gustosa e leggera, che la clientela dimostra di gradire, tanto che sono in molti a complimentarsi per la qualità del prodotto. E proprio questi positivi riscontri ci spingono a cercare di migliorare sempre i nostri piatti»



to a pianificare anche una serie di eventi a tema che ci porteranno alla scoperta di sapori e ingredienti regionali», non ultimi i due appuntamenti che si sono svolti a novembre, dedicati rispettivamente alla Serata del Cacciatore (19 novembre u.s.) e Serata Americana (20 novembre). Il locale, accogliente e completamente rinnovato, è anche il luogo ideale per cerimonie, banchetti e pranzi o cene aziendali fino a 50 persone.

Ristorante Pizzeria "River 67" - Via Giacomo Matteotti, 67 - Motta Visconti (MI)
Tel. 02 90000963

Ideale per cerimonie, banchetti e pranzi fino a 50 persone

RIVER 67
Pizzeria
Ristorante & Griglieria

OGNI SERA
GIRO PIZZA € 12.00
pizza a volontà + bibita + caffè
GIRO PASTA € 12.00
pasta a volontà + bibita + caffè

CHIUSO: LUNEDÌ SERA

APERITIVO
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 19.00 ALLE 21.00

**MENÙ PERSONALIZZATI - BANCHETTI
CERIMONIE - CONVENZIONI AZIENDE**

MOTTA VISCONTI - VIA G. MATTEOTTI, 67 - TEL. 02 90.00.09.63

BENESSERE
& ALIMENTAZIONE

Dr. Luca Mario Pitrolo Gentile *

Quello strano
gonfiore addominale

Chissà quante volte vi sarà capitato, magari il mattino al risveglio oppure dopo un pasto frugale o ancora al termine di una giornata sedentaria, di sentirvi inspiegabilmente gonfi. Chissà quante volte vi sarete domandati se questo gonfiore sia legato all'aumento del grasso corporeo o alla ritenzione idrica o ancora al contenuto d'aria addominale. Chissà quante volte vi sarete domandati: "A che taglia sarò arrivato?".

Quella pensa e, a volte, insopportabile sensazione di gonfiore addominale da cui siamo afflitti è caratterizzata dal sentirsi appesantiti, dal non riuscire a respirare profondamente, dall'aver la sensazione di essere intasato, fin dai primi bocconi. Ma, quel che è peggio, questi problemi con il tempo non passano, anzi tendono ad aggravarsi.

IL GONFIORE ADDOMINALE è un disturbo di cui soffre quasi il 10% degli italiani. Nonostante sia un disturbo molto fastidioso, è ancora sottovalutato e sono ben poche le persone che chiedono aiuto al proprio medico, farmacista o erborista di fiducia. Colpisce indifferentemente entrambi i sessi, anche se prevale nel sesso femminile, e viene percepito come una costante sensazione di pienezza che compare, nella maggior parte dei casi, dopo aver mangiato, specialmente in periodi di stress intenso, e si protrae per tutta la giornata. Le cause del disturbo possono essere diverse. Tra le tante ricordiamo in particolare la stitichezza, l'intestino irritabile, le intolleranze alimentari, come quella al lattosio o al glutine, altre patologie comuni, come la colite, la gastrite e il colon irritabile, ma anche le fluttuazioni ormonali derivanti dal ciclo mestruale, lo stress prolungato nel tempo e alcuni farmaci, come antidepressivi, antinfiammatori, antibiotici, e, infine, il sovrappeso.

In tutti questi casi il problema è aggravato prevalentemente da uno stile alimentare non corretto (pietanze particolarmente elaborate e salate, fast-food, bevande gassate o un eccesso di pasta, riso o patate, poca acqua ecc.).

PER RISALIRE ALL'ORIGINE del disturbo oggi, si sfruttano, a scopo diagnostico, tanto metodiche tradizionali, quanto metodiche d'avanguardia. Tra le prime si annoverano la visita medica con l'anamnesi (intervista del paziente), l'esame obiettivo (la visita in senso stretto) e gli esami di laboratorio, mentre tra le seconde si annoverano la già nota antropometria (misurazione della circonferenza addominale), la meno nota bioimpedenziometria (misurazione della massa magra e della massa grassa) e soprattutto l'innovativa adipometria. Quest'ultima utilizza un apparecchio basato sulla tecnologia a ultrasuoni, un ecografo monodimensionale in grado di misurare correttamente lo spessore del grasso corporeo in un singolo punto: uno strumento che garantisce una perfetta ripetibilità della misura senza l'influenza di fattori esterni sia meccanici che d'idratazione.

UNA VOLTA STABILITA LA CAUSA del gonfiore, si provvede ad impostare un trattamento terapeutico che si basa in primo luogo sull'adozione di uno stile di vita attivo. Infatti, niente è più pernicioso della sedentarietà per favorire la persistenza del gonfiore addominale. In secondo luogo seguire un regime alimentare adeguato e che soprattutto preveda di evitare l'associazione di tipi diversi di proteine (latte e carne, uova e formaggio, pesce e legumi), di non abbinare i carboidrati con la carne, di evitare di combinare differenti varietà di carboidrati (semplici e complessi come zucchero e pasta o uva e pane, banana e pane). Infine, il ricorso a rimedi naturali, quali fermenti lattici di famiglie selezionate, piante ad azione aperitiva, piante ad azione carminativa, piante ad azione digestiva e piante ad azione lassativa, completeranno il trattamento terapeutico restituendo al paziente affetto da gonfiore addominale salute e benessere.

* Medico Chirurgo Nutrizionista
Contatti: telefono 02 94964925

SPETTACOLO | REPLICA CON GRANDE SUCCESSO PER IL MUSICAL ALL'ARCOBALENO

San Francesco,
la superstar è lui

Vi ricordate quando eravate bambini? Quando andavate in chiesa e le catechiste vi dicevano che chiudendo gli occhi e pensando intensamente a quella preghiera che avreste recitato, le vostre parole sarebbero salite fino in cielo? E ricordate con quanta semplicità tutti voi incrociavate le mani e intonavate il "Padre Nostro" più puro e vero che il vostro cuore potesse produrre?

E SE IO ORA VI dicessi che questa purezza, questa bellezza, questa "Preghiera Semplice" si è fatta spettacolo, cosa mi rispondereste? Che non ha senso. Che la preghiera è preghiera, e che su un palco si canta e balla. Già, ma pensiamo per un istante a cosa questo copione rappresenta, pensiamo al Santo la cui vita viene rievocata sulla scena: "Lo Santo Jullare di Cristo" che calca le scene al Cineteatro Arcobaleno esprime la sua felicità oggi attraverso le sette note così come accadeva nel Duecento, quando, come insegna Sant'Agostino, cantando pregava due volte.

A DISTANZA di ottocento anni il Gruppo Teatro Arcobaleno si ripropone di mettere in musica uno spettacolo incentrato sulla vita di raccoglimento e meditazione del patrono di Assisi, che offre qui uno spunto di riflessione sulla fede secondo un'ottica ben diversa da

Un evento che risulta ancora vivo, vero e attuale anche a distanza di quasi trent'anni, quando commosse gli spettatori all'epoca della prima



quella del canonico San Francesco mediatico, scherzoso e sorridente: si presenta in questa situazione tanto asceticamente radicato nel suo credo quanto semplicemente devoto, per insegnare che "Quando il Signore chiama, tu lasciati guidare, dalla sua dolce luce lasciati illuminare..."

SEGUENDO l'esempio francescano ogni spettatore è chiamato a fare un breve check-up della sua anima in un modo assolutamente spontaneo, e a lasciarsi travolgere da un'ondata di emozioni che scende dalle gradinate del coro e, come un fiume in piena, coinvolge tutta la platea. E il bello è che non si tratta di un messaggio preciso, stabilito a tavolino dagli autori. Proprio come quando si assiste ad una messa, ciascuno si porta nel cuore

le proprie intenzioni, tutte diverse, ma tutte sincere, tutte ugualmente importanti; ecco, pensate di sommarle tutte, una per una, dai pensieri dei musicisti alle speranze dei coristi, dalle ansie dei lettori ai sentimenti dei tecnici: il risultato è una vera e propria inondazione di pathos che non può né deve lasciare nessuno indifferente... Forse, se lo spettacolo deve avere un proposito, è proprio questo.

"DOCERE, DELECTARE, movere", Cicero docet: questo il professor Edilio Marelli lo sapeva bene. E probabilmente se n'è ricordato, al momento della stesura del recital: da esemplare docente di Latino ha saputo scrivere un testo catartico che, dopo essere stato inscenato per la prima volta in un liceo scientifico nel lon-

«Se volevate trasmettere un'emozione, ci siete riusciti»

tano 1986, risulta ancora vivo, vero e attuale anche a distanza di quasi trent'anni, ancora "mover" gli animi di chi lo osserva oggi con la stessa intensità con cui commosse gli storici spettatori all'epoca della prima. Lo spettacolo, che si è tenuto in replica lo scorso 15 Novembre, ha riscosso un successo invidiabile non tanto dal punto di vista economico (l'ingresso era gratuito ed il ricavato del-

le offerte libere sarà devoluto in favore della ricostruzione dell'Oratorio), quanto da quello dell'impatto che ha avuto su chiunque abbia assistito: nonostante qualche inevitabile stonatura, sbaglio, incomprensione, guasto tecnico o qualsivoglia altro imprevisto, il pubblico si è alzato in piedi in una standing ovation sulle note del "Gloria a Dio" finale. "Se volevate trasmettere un'emozione, beh, ci siete riusciti.", commenta qualcuno.

ECCOLO, IL VERO CUORE della rappresentazione. Cuore che batte senza la leziosità, la pomposità e il grande stile dei musical professionisti. Cuore che non batterebbe senza il contributo di tutti coloro che hanno aderito, nessuno escluso: per questo cito e ringrazio, oltre a ogni singolo cantante, attore e ballerino sul palco, anche la band, la regia e i tecnici di scena e di sala, perché, proprio come per l'organo che dà vita al corpo, anche ciò (o colui, in questo caso) il cui lavoro non si nota è in realtà indispensabile.

COSÌ COME È indispensabile qualcuno a cui far arrivare il messaggio, qualunque esso sia: come un fiume ha bisogno di un letto in cui scorrere, anche "San Francesco Portatore di Pace" ha bisogno di un pubblico, che, in questo caso, ha fatto sentire la sua presenza e ha donato un corpo a quel cuore pulsante che, se solo fine a sé stesso, non avrebbe motivo di esistere. Per questo motivo un grazie è d'obbligo. Grazie a chi ha partecipato, grazie a chi ha avuto la pazienza di sostenere questo cammino. Grazie a chi ha reso San Francesco un testimone eterno di fede viva.

Lucia

INFORMAZIONE REDAZIONALE | PIZZERIA TOSCANINI EXPRESS

Dal "re" della pizza, un prezzo che lascia senza fiato: il mercoledì sera è grande offerta speciale a 3,50 euro!

E poi dicono che non è possibile risparmiare! Cittadini di Motta Visconti, preparatevi! La Pizzeria d'Asporto "Toscanini Express" di via Tacconi 8 ha preparato per voi un'offerta anti-crisi che lascia senza fiato: **tutti i mercoledì sera**, infatti, lo staff del "re" del forno a legna vi propone qualsiasi pizza a scelta (escluso la pizza kebab) **allo straordinario prezzo di 3,50 euro!** da ritirare presso il nego-

Non perdetevi l'occasione di cenare in famiglia approfittando della formula sconto del mercoledì!

zio situato accanto all'ex stabilimento Cagi.

DALLA CLASSICA Marinara (pomodoro, aglio, prez-

zemo, origano) alla più elaborata Nefertiti (pomodoro, mozzarella, origano, peperoni, cipolla e scamorza) l'infinita varietà di pizze che soddisfano i gusti di tutta la famiglia sono proposte ad un prezzo imperdibile!

Pizzeria d'Asporto "Toscanini Express"
Via F. Tacconi, 8 - Motta Visconti. Cell. 380 1054555 - 324 8494864.
... e buon appetito!

PIZZERIA D'ASPORTO

TOSCANINI
EXPRESS

NUOVA
GESTIONE
FORNO
A LEGNA
KEBAB
PANINI

Via Tacconi, 8
MOTTA VISCONTI

ORDINA LA TUA PIZZA:

380 1054555
324 8494864

GRANDE OFFERTA!
MERCOLEDÌ SERA
TUTTE LE PIZZE
A **3,50** EURO

ACCETTIAMO TUTTI I TIPI DI TICKETS

Consegna a 0,50 euro a pizza

APERTO TUTTI I GIORNI:
Orario 10:30 / 14:30 • 17:00 / 22:30

(esclusa la pizza kebab)

R
B

Dott.ssa Raffaella Belloni
CONSULENTE TRIBUTARIO

Iscritta I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi)

Via Cavour n. 3/10/c - 20086 Motta Visconti (MI)
Telefono / fax 02 9009478
E-mail: belloni.raffaella@libero.it

SERVIZI

- Consulenza contabile e fiscale
- Paghe e contributi
- Modello 730
- Unico Persone Fisiche
- ISEE - ISEEU
- Modelli RED
- Successioni
- Pratiche per pensioni
- Contratti di locazione

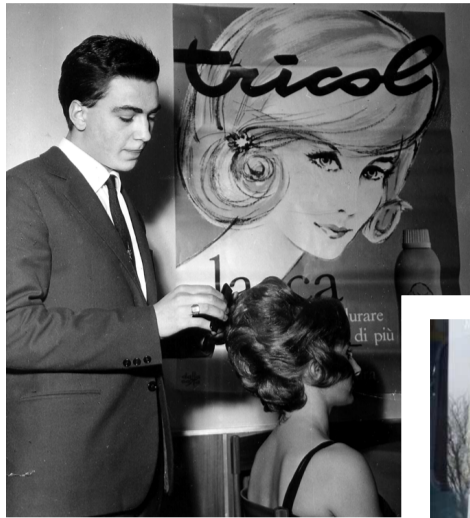
UN SALUTO A TUTTI I CLIENTI | SABATO 29 NOVEMBRE IL PARRUCCHIERE DEL "GRATTACIELO" HA CONCLUSO 56 ANNI DI LAVORO

Grazie Roberto!

Il mondo delle acconciature è cambiato radicalmente da quel giorno in cui, nel 1967, Roberto varcava per la prima volta la soglia del suo nuovo negozio: lo stesso dal quale oggi si congeda definitivamente

Sabato 29 novembre Roberto Vanzini conclude il suo lunghissimo ciclo professionale, appendendo definitivamente al chiodo le forbici e il pettine da parrucchiere dopo 56 anni ininterrotti di attività, di cui ben 47 trascorsi nel suo negozio al grattacielo. Un'occasione che merita di essere raccontata da questo giornale attraverso il quale Roberto vuole ringraziare «tutti i clienti, davvero tantissimi, che mi hanno accompagnato per così tanto tempo, dandomi grandi soddisfazioni umane e professionali. Adesso è tempo di cedere il testimone ad una nuova leva: pertanto, dopo il passaggio di consegne e alcuni interventi di ristrutturazione, il negozio verrà riaperto da una professionista di Motta Visconti già conosciuta ed apprezzata, Silvia Bellarte».

E PENSARE CHE Roberto, classe 1943, nemmeno voleva farlo come mestiere, quello del parrucchiere: «Avrei dovuto seguire le orme di mio padre, commerciando acque minerali e bibite a domicilio, ma fu mia madre ad insistere affinché mi avvicinassi ad una professione che era anche la sua, iniziata nel 1946. Inizialmente la sola idea mi fece rabbrivire, poi capii che aveva ragione: fare il parrucchiere era un mestiere sicuro che mi avrebbe permesso di lavorare in proprio». Così, nel 1958, Roberto Vanzini inizia il suo percorso di studio frequen-



A sinistra e sotto Roberto Vanzini all'inizio e al termine della sua carriera; in basso, sua madre nel primo negozio di famiglia.



Vernocchi, mediatore del costruttore Rocca, propone alla famiglia di Roberto l'acquisto dell'attuale negozio, dove l'attività professionale è stata condotta ininterrottamente fino a sabato 29 novembre di quest'anno.

«RICORDO CHE ERA la settimana di Pasqua del 1967 quando entrammo qui per la prima volta: mia madre, mia sorella Nanda e il sottoscrit-

to», rievoca Roberto con nostalgia, «all'inizio era diviso in due ambienti, il reparto parrucchiere e quello di profumeria, dove si vendevano cosmetici, profumi e accessori. Ai tempi vi lavoravamo in quattro: oltre a mia madre e mia sorella, c'ero io e una lavorante saltuaria. In seguito vennero a mancare sia mia madre (1990) che mia sorella, appena 10 anni dopo. Nell'ultimo periodo ho lavorato da solo: nonostante fossi in età da pensione già da 5-6 anni, solo adesso mi sono finalmente deciso ad interrompere».

«NON POSSO che tornare a ringraziare tutta la clientela avuta dall'inizio fino ad oggi», conclude Roberto che, guar-

ECCELLENZE LOCALI FINO AL 6 DICEMBRE

Quel Mercatino del sabato in San Rocco che piace ai mottesesi

Si tratta del Mercatino Enogastronomico della Certosa di Pavia



«Fare un mercatino in un posto qualsiasi? Non avrebbe avuto senso: per questo ho voluto legare l'enogastronomia e la cultura del gusto a qualcosa che merita di essere visto». Da questa felice intuizione di Maria Teresa Noè (foto sopra, al centro), è nato il Mercatino Enogastronomico della Certosa di Pavia, esperienza itinerante promossa da alcuni produttori di eccellenze locali, dal pane ai formaggi, dagli insaccati ai dolci, che ha fatto tappa in varie occasioni anche a Motta Visconti e che terminerà sabato 6 dicembre.

«IO SONO per l'insieme delle cose: chi si avvicina alle nostre bancarelle trova anche qualcosa di bello da vedere», continua la coordinatrice del Mercatino che il Comune di Motta Visconti ha sistemato nella centralissima piazza San Rocco, davanti alle vecchie scuole elementari; «A Certosa di Pavia siamo ormai presenti da sette anni, la prima e la terza domenica del mese, a Morimondo andiamo la seconda domenica del mese, mentre per la quarta domenica ci alterneremo in base alle mete in programma, fra cui l'Abbazia di Mirasole, a compendio di varie iniziative appositamente realizzate. Le abbazie del sud Milano sono raggiungibili facilmente dai milanesi e dai pavesi e io vorrei che la gente arrivasse a visitarle, come quella di Chiaravalle, che abbiamo fatto per tanto tempo».

L'ALTO PAVESE rappresenta il fulcro del territorio in cui si sviluppa la presenza del MEC, «una realtà girovaga, l'occasione per il vasto pubblico di golosi e

enogastronauti di conoscere la cultura del gusto e le eccellenze di questa frazione di terre lombarde», come scrive il Mercatino sul suo sito www.agenzia-reclam.it.

«L'IDEA SI È sviluppata partendo dall'organizzazione del Festival Ultrapadum, festival di musica che esiste da 22 anni», prosegue Noè, «alla fine di ogni spettacolo io chiamavo un produttore o più produttori per fare degustazioni gratuite per far conoscere i prodotti a chi interveniva. Da lì è nata l'idea di mettere insieme i produttori che hanno voluto partecipare alla nascita del Mercatino Enogastronomico. Produzione locale, chilometro zero, filiera corta: in previsione di un Expo 2015, che si spera possa funzionare, tra gli itinerari ci sono, appunto, le nostre abbazie e la Certosa di Pavia. La provincia di Pavia ha parecchie cose da offrire ai turisti: spesso manca un coordinamento oppure si rileva una sovrapposizione di iniziative».

UNA DELLE ULTIME località aggiunte all'itinerario del gusto del MEC è Torre d'Isola, «un appuntamento nato per caso il 28 settembre, parlandone col nuovo sindaco Roberto Casimiro Veronesi. Noi abbiamo accettato a patto che si potesse aprire al pubblico Villa Botta Adorno, e così è stato, con grande successo di pubblico tanto da richiedere un secondo appuntamento, svoltosi il 26 ottobre», continua la signora Noè, «in primavera torneremo a Torre d'Isola con un appuntamento fisso sempre la quarta domenica. Per Motta Visconti, invece, è ancora tutto da decidere».

SPORTELLINO LAVORO | I "LABORATORI DELLE COMPETENZE"

Cercare lavoro, sapendo quale fa per noi

Cucina, lingue straniere, utilizzo del computer e lavori creativi: i 4 ambiti di approfondimento più simulazioni di colloquio con esperti in risorse umane

Lo Sportello Orientamento Lavoro di Motta Visconti, in collaborazione con ADFOR e il Comune di Motta Visconti, ha organizzato una mostra dei Laboratori delle Competenze, presso il Centro Civico di Motta Visconti. Nel corso della manifestazione erano presenti una serie di stand che hanno illustrato ognuna delle atti-



vità condotte dai membri dei laboratori, ovvero **cucina, lingue straniere, utilizzo del computer e lavori creativi**. E' stata data inoltre la possibilità di effettuare una simu-

lazione di colloquio di lavoro tramite esperti di risorse umane.

CHIUNQUE desideri conoscere le attività dello Sportello Orientamento Lavoro può telefonare al numero 02 90001123 (Comune di Motta Visconti, in orari di apertura) oppure scrivere alla mail: lavoro@comune.motta-visconti.mi.it

NC MILANO

Winter Campus al Centro Sportivo

AL CENTRO Sportivo di Motta Visconti in via Ticino, dal 22 al 31 dicembre si svolgeranno le vacanze invernali all'insegna dello sport e del divertimento: si chiama "Winter Campus 2014" ed è dedicato ai bambini della scuola materna, elementare e media.

Le attività saranno realizzate presso il Centro utilizzando piscina, campi da calcetto e tennis riscaldati, una zona ristoro e spogliatoi dedicati ai ragazzi. Per informazioni e iscrizioni: telefono 02 90007045.

www.venereclubprive.com



VENERE CLUB PRIVÉ

Fantastiche serate • Pomeriggi rilassanti

PUNTO DI INCONTRO ESCLUSIVO PER SINGOLI E COPPIE

SERATE A TEMA • ADDIO AL CELIBATO • FESTE DI COMPLEANNO

MILANO - Via della Chiesa Rossa, 69 - Cell. 338 8102149

Venite a trovarci!
Non vi deluderemo



Passa a **ENERcom**
ti regaliamo un anno di docce calde!*

ENERcom regala
90 m³ di Gas Metano

durante i primi 6 mesi delle nuove attivazioni

*E' una promozione che dura fino al 31/12/2014
sia per attivazioni dei contatori che cambio fornitore per l'offerta Gas+Luce.*

www.enercomsrl.it

**Vieni nel nostro Negozio, a completa disposizione,
per una valutazione dei consumi e dei prezzi:**

MOTTA VISCONTI
Via Matteotti 2
Tel. 02-90000674

ENERcom
LUCE E GAS